

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
Ufficio per gli Incontri di Studio

Incontro di studio sul tema:
“L’informatizzazione della giustizia civile
e le nuove tecnologie nel lavoro dei magistrati”

*Roma, 3 - 5 ottobre 2011
Ergife Palace Hotel*

Il *Web* e l’informatica nella ricerca giuridica

Relatore
Dott. Giacomo OBERTO
Giudice del Tribunale di Torino

Giacomo OBERTO

IL WEB E L'INFORMATICA NELLA RICERCA GIURIDICA

Sommario:

I

**STRUMENTI INFORMATICI PER LA CREAZIONE
DI UN PROPRIO ARCHIVIO DI DOCUMENTI DI INTERESSE GIURIDICO
(BREVI NOTE)**

*****SETTEMBRE 2011*****

II

**GUIDA RAGIONATA ALLE BANCHE DATI
E ALLE RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
NEI SETTORI DEL DIRITTO EUROPEO,
DEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DEL DIRITTO COMPARATO**

*****SETTEMBRE 2011*****

III

**GUIDA RAGIONATA ALLE BANCHE DATI
E ALLE RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
(CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DI FAMIGLIA)**

***** SETTEMBRE 2011 *****

IV

IL C.E.D. DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Giacomo OBERTO

**STRUMENTI INFORMATICI PER LA CREAZIONE DI UN PROPRIO ARCHIVIO DI
DOCUMENTI DI INTERESSE GIURIDICO
(BREVI NOTE)**

SETTEMBRE 2011

SOMMARIO

- 1. Generalità. Come utilizzare le cartelle, «battezzare» e collocare i documenti.**
- 2. Come reperire i documenti nel proprio computer.**
- 3. Una semplice avvertenza.**
- 4. Gli ipertesti nel campo giuridico.**
- 5. Come creare un ipertesto.**

1. Generalità. Come utilizzare le cartelle, «battezzare» e collocare i documenti.

Si può definire come «informatica giuridica personale» quel settore dell'informatica che studia l'impiego degli strumenti dell'informatica (*hardware*, relative periferiche e relativi *softwares*) per la formazione, tanto iniziale che continua, del giurista.

L'impiego dell'informatica nell'apprendimento del diritto è tanto più importante quanto più dequalificata diviene la preparazione fornita dalle nostre facoltà giuridiche che, come ognuno avrà potuto constatare, si trovano oggi in una situazione di gravissima crisi, incapaci come sono di garantire una preparazione in grado di consentire ai neolaureati di affrontare decorosamente (non già il mondo delle professioni legali, ma neppure) gli esami di stato o i concorsi postuniversitari (o, addirittura, le prove di ammissione agli istituti di formazione diretti alla preparazione di tali momenti di selezione dei candidati). Ogni aspirante giurista sa ormai fin troppo bene che avrà solo successo solo chi sarà in grado di divenire un buon autodidatta. E il discorso non sembra poi essere molto diverso ove riferito agli esercenti le professioni giuridiche, per l'assoluta necessità di usufruire di un sistema di autoformazione e di aggiornamento costante, alla luce delle sempre più affannose, frettolose e malriuscite riforme che ammorzano il nostro panorama normativo, della cui (approfondita) conoscenza non possiamo certo, purtroppo, fare a meno.

Ora, va detto innanzi tutto che il computer è particolarmente indicato nell'apprendimento del diritto, a cominciare, per così dire, dalla sua (se mi si passa l'espressione) «struttura primigenia». Intendo qui riferirmi alla possibilità di organizzare e raccogliere materiale suddividendolo per argomenti all'interno della memoria di massa sul disco rigido. Quest'ultimo infatti si presta ad una suddivisione tendenzialmente infinita in argomenti, sotto-argomenti, sotto-sotto-argomenti e così via, mediante una struttura «a ramo d'albero» che risponde assai bene alla struttura che può imprimeri allo scibile giuridico (e che deve imprimeri – per quanto possibile – nel nostro cervello, se vogliamo organizzare le nostre conoscenze in modo tale da non dimenticarle e da poterle sfruttare al momento opportuno, con il risultato, peraltro, a tutti ben noto, di cagionare talora singolari forme di deformazione mentale e professionale...).

Così, se sto studiando il diritto di famiglia e voglio organizzare le mie conoscenze e i dati di cui dispongo al riguardo, potrò creare una *directory* (o cartella) chiamata «famiglia», suddivisa a sua volta in due *directories* chiamate «matrimonio» e «filiazione»; la prima delle due potrà a sua volta dividersi in «promessa di matrimonio», «celebrazione», «problemi di validità», «effetti personali», «effetti

patrimoniali», «crisi coniugale»; quest'ultima sub-sub directory potrà a sua volta dividersi in «separazione» e «divorzio» e così via.

Una volta creata una struttura di questo genere sarà agevole **inserire** per ordine il **materiale normativo, dottrinario** e **giurisprudenziale**, oggi sempre più spesso acquisito mediante i mezzi dell'informatica giuridica documentale le mie osservazioni, riflessioni, critiche, etc. Il vero problema, specie a distanza di anni, è quello di **reperire** il materiale di volta in volta inserito. E' chiaro infatti che possedere un vastissimo e ricchissimo archivio di materiale inserito alla rinfusa e di difficile reperimento equivale esattamente... a non possedere alcun tipo di archivio.

Il primo suggerimento in proposito è quello di «**battezzare**» il nuovo file in modo sufficientemente **evocativo**. Immaginiamo di avere reperito la seguente massima:

Sez. 2, Sentenza n. 6120 del 06/03/2008 (Rv. 602410)
Presidente: Spadone M. Estensore: Mazzacane V. Relatore: Mazzacane V. P.M. Fedeli M. (Conf.)
Miraglia (Mezzetti Mauro) contro Simeone ed altri (Furitano)
(Rigetta, App. Roma, 18 Novembre 2004)
082 FAMIGLIA - 216 ACQUISTI
FAMIGLIA - MATRIMONIO - RAPPORTI PATRIMONIALI TRA CONIUGI - COMUNIONE LEGALE - OGGETTO - ACQUISTI - Da parte di un coniuge di beni personali dell'altro coniuge (quote sociali) - Applicabilità dell'art. 177 lettera a) cod. civ. - Esclusione - Ragioni - Acquisto non proveniente da terzo - Fattispecie.
In tema di comunione legale tra coniugi, la previsione normativa contenuta nell'art. **177 lettera a) cod. civ.**, secondo la quale entrano a far parte della comunione gli **acquisti** compiuti dai coniugi anche separatamente durante il matrimonio, ai sensi dell'art. 177 cod. civ., riguarda esclusivamente gli acquisti **provenienti da terzi** e non gli atti di disposizione intercorsi tra i coniugi stessi. (Nel caso di specie, in costanza di matrimonio, erano stati alienati da un coniuge, all'altro propri beni personali, consistenti in quote sociali, cui era seguito, all'atto dello scioglimento della società, l'attribuzione di un cespite immobiliare al coniuge acquirente, escluso dalla comunione per espressa indicazione contenuta nel rogito, seguita dalla dichiarazione adesiva dell'altro coniuge. La Corte, confermando la sentenza di secondo grado, ne ha escluso al riconduzione alla comunione legale, richiesta dal cedente).

Essa potrà essere salvata (ad esempio) come segue:

cass6120_08.doc

oppure, se si vuole essere più espliciti:

cass6120_08quotesocialicomlegale.doc

Il *file* potrà poi essere **collocato** nella **cartella** dedicata **all'oggetto della comunione** legale. Poiché il vantaggio dell'uso degli strumenti informatici è anche quello della possibilità di disporre di grande spazio, sarà opportuno collocare la sentenza in oggetto **sia** nella cartella in tema di oggetto della comunione legale (art. 177 c.c.), **sia** in quella dedicata ai beni personali (art. 179 c.c.). In altre parole, uno dei possibili «trucchi» è quello di collocare il documento in tutte le cartelle rispetto alle quali il documento stesso mostra di avere una qualche attinenza.

2. Come **reperire i documenti nel proprio computer.**

Il materiale collocato nelle varie cartelle e sotto-cartelle può essere reperito mediante gli strumenti dell'**information retrieval**: dalla funzione «trova file» di Windows e/o di Word, a programmi assai più raffinati. Il **limite**, infatti, di funzioni quali quella «**trova file**» di Windows o di Word è quello di non consentire una ricerca per **operatori logici** sul contenuto dei documenti, oltre ad una notevole **lentezza**

nelle risposte. Ma oggi in Internet esistono (disponibili vuoi gratuitamente, vuoi a pagamento) sistemi di ricerca documenti all'interno della memoria del proprio disco rigido, che consentono di utilizzare operatori logici e, in particolare, oltre alla "frase fatta" (cioè all'espressione «fissa», racchiusa solitamente tra virgolette inglesi, dette anche apici: si pensi a "interessi legali", "fideiussione omnibus", "vacanza rovinata", "comunione legale", ecc.), l'operatore «and», quando sono certo che determinati dati di ricerca sono presenti nel documento ricercato, ma non ricordo esattamente la sequenza con la quale si presentano (ad esempio, non essendo sicuro che il documento contenga l'espressione "spese condominiali", ovvero "spese del condominio", ovvero "spese di condominio", ecc., posso utilizzare la stringa: **spese and condominio**).

Uno di questi programmi di *information retrieval* era costituito (ormai diversi anni or sono!) da [Altavista discovery](#), rimasto disponibile presso il sito Altavista gratuitamente sino a tutto il 2000. Successivamente esso è stato, a quanto pare, tolto dal mercato. Un programma che è invece ancora disponibile on line è quello denominato *Seekeasy*, peraltro assai meno «raffinato» dei prodotti Altavista, disponibile gratuitamente al seguente sito:

<http://www.correlationsystems.com/seekeasy/download.html>).

Il programma che uso, invece, da diversi anni e che trovo del tutto soddisfacente è **InfoRapid Search & Replace**, gratuitamente scaricabile dal sito seguente:

<http://www.inforapid.de/html/searchreplace.htm>

Ecco la valutazione e la descrizione del programma stesso, rinvenibile nella pagina ora citata:

Short Description of the Program

InfoRapid Search & Replace is one of the most powerful text retrieval programs currently available for Microsoft Windows. With its built-in converters, it's excellently suitable for searching and previewing HTML and RTF documents. In pure text files, the found text passages can be replaced after the search is over. The search and replace process can be automated with the help of batch files to replace several phrases in one step. The found documents can be opened in a preview window, in which the matches are highlighted. A special feature is that InfoRapid can use Microsoft Office converters to search WinWord, Excel, Lotus and other documents and preview them in their original layout.

The advantages of InfoRapid Search & Replace lie in the diverse search options and in the simple operation and handiness. A click on a hypertext link in the search result list opens the corresponding file in the text viewer and jumps directly to the marked passage. Another click, this time with the right mouse button, brings you back to the search result list. You can browse through the search result list with the function keys F5 and F6, without shifting between the file viewer and the search result list every time. If you discover a word you want to look further on, a double click on it is sufficient to take it as new search expression and start a new search. Up to 999 search result pages and search parameters can be stored in a database, from where they can be recalled via a register.

InfoRapid Search & Replace is freeware and may be copied, distributed and used for private purposes without any limitations. Installing and using the freeware version on a commercially used computer is absolutely prohibited. In order to use the program commercially, you need one license

(25 Euro) for every user. If you want to license InfoRapid Search & Replace for more than 10 users, then you can also buy a much cheaper site license. Please ask me for details.

And that's what the press has written about InfoRapid

PC WORLD

Once I tried this gem, I never used Windows' Find feature again. Like Find, InfoRapid lets me search for text in nearly any file. But InfoRapid's search combinations are vast, including Boolean operators (AND, NOT, OR and NEAR) and phonetic searches. I can actually view the files with built-in viewers for text,

HTML, RTF and common image file formats such as BMP and JPEG. Search results are highlighted, and a double-click on any other word starts a new search. (Issue MAY 2000, Page 43)
Copyright 2001 by Ingo Straub Softwareentwicklung, Wäschenbeuren

L'unico «limite» è dato dal fatto che il programma è disponibile solo in inglese o in tedesco. Per il resto, esso coniuga il vantaggio di fornire un'anteprima dei files reperiti con una velocità sbalorditiva di ricerca. Esso poi offre un collegamento diretto tra ogni anteprima dei documenti reperiti e il documento nella sua completezza.

Così, per fare alcuni esempi, se ho una *directory* che contiene tutte le mie sentenze, posso «dirigere» verso essa (e solo verso essa) la ricerca e se, ad esempio, ricordo di avere almeno una decisione in tema di danno da vacanza rovinata, basterà digitare l'espressione “vacanza rovinata” scegliendo l'opzione di ricerca “Exact phrase matching”. Se invece cerco decisioni sulla maggioranza richiesta per installazione di un ascensore all'interno di un condominio potrò ricorrere agli operatori logici, utilizzando, ad esempio, l'espressione [installa&ascensore&condominio&maggioranza], cliccando sull'opzione “pattern matching”. Se cerco sentenze sul tema della concorrenza sleale del dipendente e sul relativo rito da seguire potrò digitare: [concorrenza&sleale&rito&lavoro], ecc.

Un altro programma che svolge le medesime funzioni è *Copernic Desktop Search*, disponibile in tre versioni (di cui una gratuita), al seguente sito *web*:

<http://www.copernic.com/en/products/desktop-search/index.html>.

Notevole è anche la funzionalità del programma *Google Desktop*, che applica alla ricerca sul proprio p.c. i criteri di ricerca affinati in anni di *leadership* nel settore della ricerca sul *web*. Il programma è gratuitamente scaricabile dal sito:

<http://desktop.google.com/it>.

Di una certa utilità può anche essere la visita della pagina che *Wikipedia* dedica alla *Desktop Search*; il sito contiene anche una lista di motori di ricerca sul desktop, all'indirizzo seguente:

http://en.wikipedia.org/wiki/List_of_search_engines#Desktop_search_engines.

3. Una semplice avvertenza.

Naturalmente, questo modo di procedere nella preparazione personale, come tutti i comportamenti umani, può presentare dei rischi e dei risvolti negativi. Il principale è dato da quel falso «senso di sicurezza» che si prova una volta inserito del materiale nel proprio archivio elettronico: mi riferisco, cioè, all'illusione di «possedere l'argomento», solo perchè ho travasato nella memoria del mio computer un articolo o una sentenza su di una certa questione.

Il rimedio può essere trovato seguendo gli accorgimenti seguenti:

- essere sempre consapevoli del rischio sopra segnalato;
- non inserire mai materiale «alla cieca», ma vagliarlo prima criticamente;
- provare ad inserire non già (o non solo) il documento «nudo e crudo», bensì un riassunto, da voi redatto;
- provare ad inserire, se possibile, un breve commento al materiale (di fonte legislativa, dottrinale o giurisprudenziale) inserito;
- provare a creare, ove possibile, collegamenti tra gli argomenti inseriti.

In definitiva, il punto cui occorre arrivare è costituito da una vera e propria «interazione» tra intelligenza umana ed intelligenza artificiale, mediante utilizzo del cervello – se mi si passa l'espressione – non più solo come un contenitore di ricordi ed informazioni, ma come un meccanismo in grado di evocare e reperire, con l'aiuto di strumenti informatici, conoscenze immagazzinate in banche dati residenti presso uno o più elaboratori o, perchè no, nella rete mondiale. Come esattamente osservato da alcuni esperti informatici «Non si tratta (...) di considerare la memoria come un semplice elaboratore di carico/scarico dell'informazione, ma come un dispositivo in grado di costituire una rete autonoma interpretativa in grado di confrontarsi e connettersi al «generale»» (cfr. PARRINI e BITE, *I motori di ricerca nel caos della rete. Kit di sopravvivenza*, Milano, Shake Edizioni Underground, 2001, p. 17).

4. Gli ipertesti nel campo giuridico.

Proprio prendendo lo spunto dall'ultimo dei suggerimenti testè menzionati occorre ora soffermarsi sull'utilizzo degli ipertesti nel campo giuridico, con speciale riguardo al momento della formazione del giurista.

Il modo di trasmissione delle idee, delle conoscenze e delle esperienze, in generale così come nel settore giuridico è tradizionalmente di tipo lineare. Non appena venne inventata la scrittura, infatti, l'uomo si rese conto che per comunicare con i suoi simili aveva bisogno di «dare ordine» alle proprie idee ed allineare, l'uno dopo l'altro, una serie di segni in grado di riprodurre in maniera più o meno fedele tali idee.

Ora, non sempre questa maniera di **esposizione lineare**, mediante una sequenza ordinata di parole e di frasi, consente di esprimere la ricchezza dei concetti e delle relazioni tra di essi e con altri concetti che «stanno dietro» quel particolare discorso. Ciò è tanto più vero per quanto attiene al linguaggio giuridico, dove, come ben sappiamo, dietro ogni parola si celano biblioteche intere di dottrina e giurisprudenza, oltre che una fitta trama di relazioni ed interconnessioni. Per questo ben presto sono nate forme di esposizione del sapere giuridico in grado di presentare tangibilmente i diversi piani su cui il discorso corre. Significativo è l'esempio delle **glosse** e dei **commenti** ai passi del digesto e delle altre fonti romane: inventati nel medioevo dalle scuole dei glossatori, prima, e dei commentatori, dopo, questi particolari testi, dapprima copiati dagli amanuensi, vennero trasfusi in edizioni stampate, una volta che l'invenzione di Gutenberg si diffuse in Europa. Tutti conosciamo poi l'utilizzo delle note a piè di pagina, che rappresenta una vera e propria forma rudimentale di ipertesto.

Si definisce **ipertesto** un **testo composto da più testi**, a loro volta **organizzati** in forma (**non sequenziale** o lineare, ma) **reticolare**, mediante una serie di legami (*links*) tra di essi e tra ciascuno di essi e il testo-base. Per un interessante sito al riguardo, in materia di ipertesti nel campo letterario, cliccare [qui](#) (a proposito lo sapevate che anche il Talmud era un ipertesto ? Provate a leggere [questo interessante articolo](#) tratto dal quotidiano «Repubblica»).

Proprio questo testo di informatica giuridica, per esempio, è organizzato in forma ipertestuale: in esso, infatti, come in qualsiasi altro ipertesto, i *links* sono evidenziati da un particolare tipo di grafia (di solito sottolineatura e impiego del colore azzurro); mediante un semplice click del mouse sul link si accede alla pagina collegata, che contiene una spiegazione, un approfondimento, un commento, ecc.

Il *World Wide Web* (**WWW**) altro non è che un'enorme rete organizzata in forma ipertestuale, caratterizzata dalla presenza di milioni di pagine collegate a loro volta da miliardi di *links*. Si diceva in precedenza che l'organizzazione e l'esposizione in forma reticolare ben s'addice alla trattazione dei temi giuridici. A ben vedere, infatti, proprio lo stesso testo normativo presenta caratteristiche tali da renderlo idoneo alla presentazione sotto forma ipertestuale.

A ben vedere, il **campo normativo** – ancora a prescindere dai richiami alla dottrina ed alla giurisprudenza – è caratterizzato da **tre possibili livelli di collegamento ipertestuale** :

- il primo è dato dal **richiamo esplicito** di un articolo da parte di un altro: cfr. per es. art. [1483](#) c.c. (che richiama espressamente l'art. [1479](#) c.c.). In questo contesto possono essere citate le versioni ipertestuali del codice civile disponibili online. Diversi sono ormai i siti nei quali il codice civile viene pubblicato, sovente corredato di note esplicative, brevi commenti, richiami «interni» (cioè tra i vari articoli dello stesso codice) o «esterni» (cioè ad articoli di leggi speciali). Tutto ciò è agevolato dalla forma «ipertestuale» dei documenti informatici, con cui i richiami da un testo all'altro sono evidenziati da un *link* che si può attivare mediante un semplice *click* del *mouse*. Sovente poi tali siti sono dotati di motori di ricerca interni, che consentono una ricerca degli articoli digitandone il numero, oppure semplicemente inserendo le parole del testo. A titolo d'esempio possiamo segnalare i siti seguenti:
 - <http://www.altalex.com/index.php?idnot=34120> .
 - <http://www.infoleges.it/service1/scheda.aspx?id=32807&service=1&ordinal=&fulltext=&sommario=true>
 - <http://www.codicisimone.it/codici/index0.htm>
 - http://www.jus.unitn.it/cardozo/Obiter_Dictum/codciv/Codciv.htm
 - <http://www.studiocelentano.it/codici/cc/>
 - <http://dbase.ipzs.it/cgi-free/db2www/notai/arti.mac/input?swpag=12A>
 - <http://www.leggeonline.info/codicecivile/>
 - (per un esperimento meno riuscito cfr. [codice civile in formato ipertestuale](#) del Cardozo Electronic Law Bulletin);
- il secondo è dato dal **richiamo implicito** di un articolo da parte di un altro (es.: art. [1471](#) c.c.);
- il terzo è dato dai richiami impliciti o espliciti ai **concetti giuridici** sottesi alle norme: così, per esempio, l'art. [1324](#) c.c. richiama implicitamente la figura del [negoziio giuridico](#) .

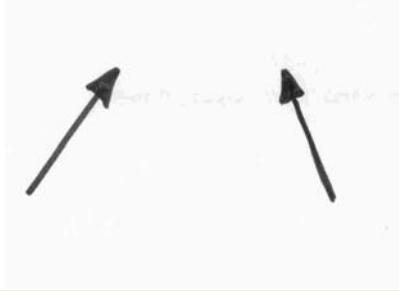
Prendendo lo spunto da questo ultimo caso si può naturalmente andare ancora più avanti: si possono così scoprire collegamenti idonei ad essere evidenziati tramite *links* ipertestuali ad ogni piè sospinto.

Si ponga mente, per esempio, alla riflessione scaturente dai seguenti passaggi logici:

- sto studiando il tema dell' oggetto della comunione legale tra coniugi e, in particolare, l'art. [177](#) lett. a) c.c.;
- che significa l'espressione «acquisti?»: secondo la dottrina più autorevole si tratta di «diritti acquistati», poichè solo i diritti (e non le vicende acquisitive) possono formare oggetto di una comunione;
- il termine «diritto acquistato» mi evoca immediatamente il collegamento con altre disposizioni del codice:
- artt. [1470](#) , [2247](#) ([2255](#));
- ecco dunque che le problematiche che si sono poste con riguardo a tali articoli potranno essere riferite, almeno in parte, al commento dell'art. [177](#), lett. a) c.c.:
 - prima tra tutte quelle della natura dei diritti in discussione: solo diritti reali o anche diritti di credito?
 - per quanto riguarda i diritti reali: solo la proprietà o anche gli *iura in re aliena*?
 - non solo: il termine diritto acquistato mi evoca anche un altro collegamento: quello con i modi di acquisto della proprietà (e degli altri diritti reali) : art. [922](#) c.c.: potrò quindi anche qui (nell'art. [177](#), lett. a) c.c.) pormi il problema dell'acquisto a titolo originario, nei suoi rapporti con la comunione legale.

LIBRO PRIMO DEL CODICE CIVILE

[Art. 177, lett. a\) c.c. ===> acquisti ===> diritti acquistati](#)



LIBRO TERZO DEL C.C.	LIBRO QUARTO DEL C.C.
Art. 922 c.c.: i diritti possono essere acquistati:	Art. 1470 c.c. ===> o di un altro diritto:
<ul style="list-style-type: none">• a titolo originario• a titolo derivativo	diritti da acquistarsi: <ul style="list-style-type: none">• reali<ul style="list-style-type: none">○ proprietà○ jura in re aliena• di credito

L'elemento che collega quindi questi tre quadri è dato dalla presenza di un diritto come oggetto di una vicenda acquisitiva. Questo è dunque il nodo (uno dei tanti possibili, naturalmente) che viene a stabilire un rapporto tra tre libri del c.c. apparentemente così «distanti» l'uno dall'altro.

5. Come creare un ipertesto.

La creazione d'un ipertesto (se non si hanno pretese di arricchimento dello stesso con particolari fronzoli, *gadgets*, etc.) non richiede più, oggi, la conoscenza del linguaggio htm. E' sufficiente creare con **Winword** un testo «normale» in formato .doc e quindi salvarlo, utilizzando l'opzione «salva con nome», come «pagina web». I **links interni** si creano utilizzando l'opzione «segnalibro», cioè che è utile al fine di legare il sommario ai titoli dei paragrafi. Così, una volta terminato il lavoro, pongo un **segnalibro** per ognuno dei paragrafi che compongono l'ipertesto: ad esempio, evidenziando con il cursore il titolo del paragrafo 1, e cliccando in «inserisci segnalibro», chiamerò questo segnalibro «para1», il secondo «para2» e così via (il programma non sopporta – chissà perché – che si assegnino solo numeri, per questo occorre, in un'unica sequenza alfanumerica, indicare il nome del segnalibro, come «paragrafo1», «par1», «para1», ecc.) per tutti gli altri paragrafi. Confezionato il sommario, che porrò in testa allo scritto, in coincidenza di ognuno dei titoli porrò in evidenza il titolo, o il numero che lo caratterizza e cliccando su «inserisci collegamento ipertestuale» e, successivamente, su «segnalibro», creerò un *link* tra il titolo del sommario e il segnalibro nel corpo del testo.

Naturalmente, il comando «**inserisci collegamento ipertestuale**» è quello che va utilizzato per realizzare collegamenti «esterni» con altri *files* e con pagine *web*. Basterà al riguardo usare l'accorgimento di collocare gli altri eventuali *files* da me creati e linkati a quello principale nella **medesima cartella**, utilizzando sempre nomi che non posseggano segni di punteggiatura o caratteri «strani» (.,;?-!'"°#, ecc.), né interruzioni nella sequenza dei caratteri. Andranno sempre utilizzati caratteri minuscoli, pena il rischio di non riconoscimento, una volta collocato il *file* sul *web*. Un semplice click su «**inserisci collegamento ipertestuale**» - «**pagine visualizzate**» consente di scegliere tra le pagine *web* visitate più di recente, al fine di effettuare un collegamento. Se voglio linkare una pagina non ancora visitata e voglio evitarmi la fatica di digitare l'indirizzo *web*, sovente molto lungo, dovrò andare con il *browser* sulla pagina in oggetto, di

modo che l'indirizzo comparirà in *Winword*, cliccando, appunto, su «inserisci collegamento ipertestuale» - «pagine visualizzate».

Un utile **esercizio pratico** può essere il seguente.

Una volta che ho sottoscritto un certo **numero di abbonamenti** a siti e/o riviste on line, mi può essere di una certa utilità avere tutto a portata di click. All'uopo posso creare un *file* in formato .htm o html recante la lista delle pagine accessibili e i relativi indirizzi *web*, in modo che io possa limitarmi a cliccare sul relativo indirizzo per accedervi. Sotto ogni pagina potrò riportare *userid* e *password*, così che non sarò costretto, di volta in volta, a ridigitarli, ma potrò semplicemente utilizzare il comando «copia e incolla». Procedo quindi nel modo seguente.

Creo un file con *Winword*, salvandolo, ad esempio, come «riviste_online.htm» e collocandolo in una cartella del mio p.c. Il suo aspetto potrebbe essere il seguente:

RIVISTE ON LINE

Diritto e giustizia:

<http://www.dirittoegiustizia.it/>

Username: **xxxxxxx**

Password: **aaaaaa**

Guida al diritto:

<http://www.guidaaldiritto.ilsole24ore.com/>

USERID **yyyyyy**

PW **bbbb**

Cassazione novità:

<http://www.cortedicassazione.it/Notizie/GiurisprudenzaCivile/GiurisprudenzaCivile.asp>

Dottrina e diritto (mensilmente per Corr. giur., Corr. merito, Contratti):

<http://dottrinaediritto.ipsoa.it/home.jsp>

Username: **zzzzzz**

Pw: **cccccc**

FORO ITALIANO

<http://www.ilforoitaliano.it>

PW: **tttttttt**

Per inserire la password ed installare "Il Foro Italiano. La Rivista cartacea + versione on line", a partire dal sito

<http://www.ilforoitaliano.it>, clicchi su "Installazione e consultazione" e segua le istruzioni fornite.

La password fornita scade il

De Agostini

<http://www.leggiditaliaprofessionale.it>

Login: **\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$**

Password: **eeeeeeeeeeee**

De Jure Giuffré

<http://dejure.giuffre.it>

Username: **oooooooo**

Password: #####

A questo punto apro il *browser* (i.e., ad esempio), cliccando poi su «file – apri – sfoglia», così apro la pagina predetta. Cliccando quindi su «preferiti – aggiungi a preferiti» posso memorizzare la pagina, che potrò raggiungere con un semplice click andando, per l'appunto su «preferiti» (o su «collegamenti»).

[SOMMARIO](#)
[HOME PAGE](#)

II
Giacomo OBERTO

**GUIDA RAGIONATA ALLE BANCHE DATI
E ALLE RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
NEI SETTORI DEL
DIRITTO EUROPEO,
DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
E DEL DIRITTO COMPARATO**

Sommario

I

BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE* PER IL DIRITTO U.E.

II

BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE* PER L'ATTIVITA'
NEL CAMPO GIURIDICO E GIUDIZIARIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA

III

LA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

IV

ALTRE ORGANIZZAZIONI E ALTRI SITI INTERNAZIONALI DI INTERESSE GIURIDICO

V

BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE* PER LE FONTI STRANIERE

VI

LA FORMAZIONE EUROPEA DEL MAGISTRATO

I

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
PER IL DIRITTO U.E.**

- *Eurlex: l'archivio della normativa UE*
<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>

Ricerca in base al numero naturale:

http://eur-lex.europa.eu/RECH_naturel.do

Ricerca in base al numero naturale

Selezione

Tutta la legislazione

Regolamento

Direttiva
 Decisione

Provvedimento nazionale di attuazione
 COM def.
 SEC
 Numero della causa

Inserisci l'anno (4 cifre)

2003

Inserisci il numero (4 cifre al massimo)

2201

Cercare

Ricerca in base a **parole contenute nel titolo del documento**:

Cerco regolamenti UE in materia matrimoniale

Vado al sito Eurlex:

http://eur-lex.europa.eu/RECH_menu.do?ihmlang=it

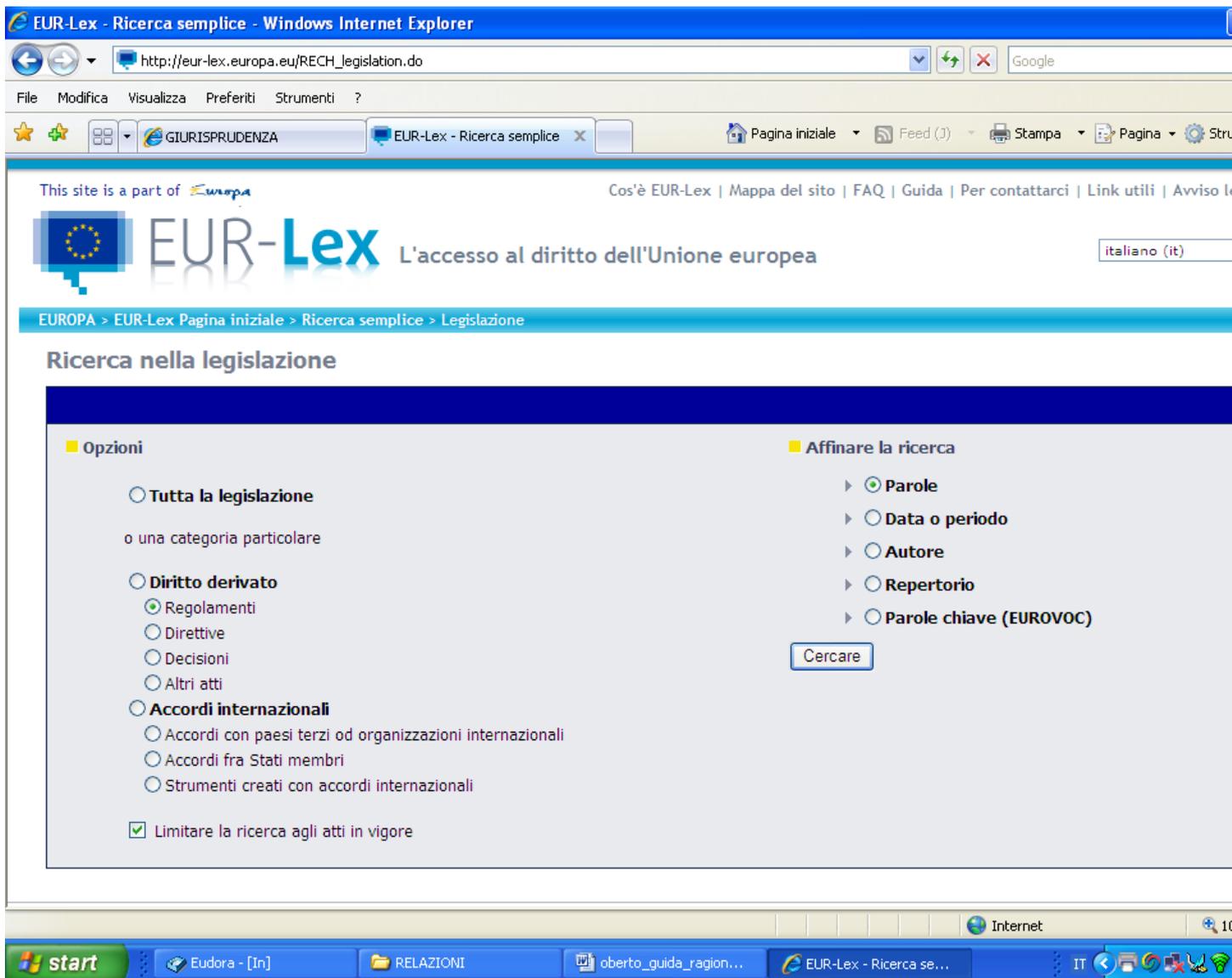
Clicco su

Ricerca nella **legislazione**

Ricerca per **categoria**

Pongo la spunta su "Regolamenti"

e clicco sul tasto "Cercare"



Quindi scrivo matrimoni* (così cercando tutti i regolamenti nei titoli dei quali compaiono parole la cui radice è “matrimoni...”: da matrimonio a matrimoniale, ecc.).

- *Rete Giudiziaria Europea in materia civile e commerciale*

http://ec.europa.eu/civiljustice/index_it.htm

Il sito della Rete consente di verificare lo stato della legislazione di ciascuno dei Paesi membri dell'U.E. in relazione a ciascuno dei temi selezionati nella colonna di sinistra.

Se, ad es., mi interessa avere informazioni sull'**assunzione** dei **mezzi di prova** in **Belgio**, sarà sufficiente cliccare a **sin.** sulla frase “Assunzione delle prove e mezzi di prova” e a **dx.** sulla bandierina del Belgio:



Rete Giudiziaria Europea in materia civile e commerciale

Commissione Europea > RGE > Assunzione delle prove e mezzi di prova > Belgio

Ultime novità [en](#) | Informazioni sulla rete [en](#) | Eventi [en](#) | Pubbli



TEMI

- ▶ Ordinamento giuridico
- ▶ Organizzazione della giustizia
- ▶ Professioni giuridiche
- ▶ Patrocinio a spese dello Stato
- ▶ Competenza dei giudici
- ▶ Ricorso in giustizia
- ▶ Termini processuali
- ▶ Legge applicabile
- ▶ Notificazione e comunicazione degli atti
- ▶ Assunzione delle prove e mezzi di prova
- ▶ Provvedimenti cautelari e misure conservative
- ▶ Esecuzione delle decisioni giudiziarie
- ▶ Procedimenti

Ultimo aggiornamento: 05-01-2007

Assunzione delle prove e mezzi di prova - Belgio

INDICE

I. Onere della prova →

1.
 - a) Quali sono le norme applicabili per quanto riguarda l'onere della prova? →
 - b) Esistono norme che stabiliscono che alcuni fatti non possono essere oggetto di prova? È possibile?
2. In quale misura il tribunale deve essere convinto di un fatto per fondare il suo giudizio sull'esistenza o meno di un fatto?

II. Assunzione delle prove →

3. I mezzi istruttori e l'assunzione delle prove avvengono sempre su richiesta di una parte, o il giudice può d'ufficio?
4.
 - a) Che cosa succede se il giudice ammette i mezzi istruttori richiesti? →
 - b) In quali casi il giudice può respingere una richiesta di mezzi istruttori delle parti? →
5.
 - a) Quali sono i diversi mezzi di prova? →
 - b) Quali sono le differenze fra, da un lato, la prova testimoniale e la perizia e, d'altro lato, i mezzi di prova? →
 - c) Alcuni mezzi di prova prevalgono sugli altri? →

Se poi intendo avere informazioni sulla **disciplina europea** (i.e.: del competente Regolamento/dei competenti Regolamenti) su ciascuno dei temi predetti, sarà sufficiente cliccare sulla bandierina dell'U.E. e lo stesso è a dirsi per la disciplina **internazionale**, al di fuori dei casi di applicazione dei Regolamenti E.U. (in tal caso occorre cliccare sulla bandierina contenente la rappresentazione del Mondo).

Di grandissimo interesse pratico è poi l'**Atlante giudiziario** europeo in materia civile, disponibile al sito seguente:

http://ec.europa.eu/justice_home/judicialatlascivil/html/index_it.htm

L'Atlante raccoglie tutta la **modulistica** dei Regolamenti afferenti alla cooperazione giudiziaria civile.

Immaginiamo, ad es., di necessitare di un modulo in materia di **ingiunzione europea di pagamento** (se si tratta di un avvocato, sarà utile disporre del modulo "A", cioè di quello per la domanda; se si tratta di un giudice, sarà utile disporre del modulo "E", che è quello per la concessione del provvedimento).

Una volta raggiunto il sito, clicco sul tasto "Ingiunzione di pagamento europea":



ATLANTE GIUDIZIARIO EUROPEO IN MATERIA CIVILE

Commissione europea > Atlante Giudiziario > Inizio

Tribunali Competenti
Patrocinio a Spese dello Stato
Notificazioni e Comunicazione degli Atti
Ingiunzione di pagamento europea
Controversie di modesta entità
Assunzione delle Prove
Riconoscimento ed Esecuzione di Decisioni
Risarcimento delle vittime di reati

ATL

Tramite ques
la cooperazi
altre autorità
direttamente
trasmetterli

Clicco quindi sul tasto “Moduli”, quindi sul Paese di riferimento (ad es.: Italia) ed infine sull’icona della lente:

Inizio



Ingiunzione di pagamento europea >>> Moduli (da 1 a 7)

- Informazioni
- Giudici e autorità competenti
 - Giudici competenti
 - Giudici competenti per il riesame
- Comunicazioni degli Stati Membri
- Moduli (da 1 a 7)**
- Documenti



MODULI (DA 1 A 7)



Paese:



Ottingo così la seguente lista dei moduli scaricabili:

Inizio



Ingiunzione di pagamento europea >>> Moduli (da 1 a 7)

- Informazioni
- Giudici e autorità competenti
 - Giudici competenti
 - Giudici competenti per il riesame
- Comunicazioni degli Stati Membri
- Moduli (da 1 a 7)**
- Documenti



Paese selezionato: **Italia**

CLICCARE SULLA MAPPA PER SELEZIONARE UN ALTRO PAESE:



MODULI (DA 1 A 7)

- Modulo A - Domanda di ingunzione di pagamento europea
- Modulo B - Richiesta al ricorrente di completare e/o correggere la domanda di ingunzione di pagamento europea
- Modulo C - Proposta al ricorrente di modificare una domanda di ingunzione di pagamento europea
- Modulo D - Decisione di rifiuto di una domanda di ingunzione di pagamento europea
- Modulo E - Ingunzione di pagamento europea
- Modulo F - Opposizione all'ingunzione di pagamento
- Modulo G - Dichiarazione di esecutività

- Un **prontuario** per le questioni processuali delle controversie che presentano elementi di estraneità
<http://giacomooberto.com/prontuario.htm>
- La **giurisprudenza** della **Corte di giustizia** dell'Unione Europea
<http://curia.europa.eu>
- Esempi di **ricerca di giurisprudenza** della Corte di giustizia dell'Unione Europea:
 - Cerco la decisione del caso **Sundelind Lopez c/ Lopez Lizazo** (sul valore extracomunitario ed «ecumenico» del regolamento Bruxelles II bis).
 - http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6
 - Scrivo **Sundelind** nella Casella «Nome delle parti»
 - Oppure ricerco per numero di causa: **C-68/07**
 - Se non dispongo di questi estremi posso tentare la via della ricerca avanzata:
 - <http://curia.europa.eu/jurisp/cgi-bin/form.pl?lang=it>,
 - certo NON per materia, atteso che la classificazione è troppo poco raffinata: le relative voci sono del tutto inutili.
 - L'unica via è quella della ricerca per **parole del testo**.
 - Utili indicazioni al riguardo sono ricavabili dalla pagina seguente:
 - http://curia.europa.eu/jcms/jcms/Jo2_14954/
 - Così, se il mio problema è quello di comprendere se le norme sulla competenza giurisdizionale dettate dal regolamento Bruxelles II bis siano applicabili anche alle controversie transfrontaliere coinvolgenti soggetti di Paesi non membri dell'U.E., potrò provare a digitare nella casella di ricerca per testo: "**competenza giurisdizionale**"

The screenshot shows the 'GIURISPRUDENZA' website interface. At the top, the browser title is 'GIURISPRUDENZA - Windows Internet Explorer' and the address bar shows 'http://curia.europa.eu/jurisp/cgi-bin/form.pl?lang=it'. The page header includes 'GIURISPRUDENZA (dal 17/06/1997)' and a note: 'La giurisprudenza anteriore è disponibile su EUR-Lex'. Below this, there are search buttons 'Avvia la ricerca' and 'Nuova ricerca'. The 'Ambito della ricerca:' section contains four columns of checkboxes for filtering results. The search criteria section includes fields for 'Numero di causa', 'Data', 'Nome delle parti', 'Materia' (set to 'tutte'), and 'Parole del testo' (set to 'competenza giurisdizionale').

- Tra i vari risultati ottengo anche il caso Sundelind Lopez.
- Purtroppo la ricerca per parole del testo ammette solo l'uso delle virgolette e del resto sembra funzionare soltanto (automaticamente) in OR. Il che significa che non sembra neppure possibile utilizzare l'operatore logico AND, che nel caso di cui sopra, consentirebbe di mirare la ricerca proprio sul (solo) caso predetto.
- In effetti, i termini da usare, se il sistema (cosa che non fa) lo consentisse, sarebbero i seguenti:
- “competenza giurisdizionale” AND “Stato membro”.
- Sotto questo profilo assai più fruttuoso è l'utilizzo di Google, che si può proporre come segue (tenendo conto però della necessità di inserire qui ulteriori elementi, non necessari nella ricerca in banche date giuridiche):

“competenza giurisdizionale” “stato membro” “corte di giustizia” “residenza abituale” divorzio extracomunitari regolamento 2201/2003 applicabile

Se poi ricordo che sul punto si è pronunciato il Trib. Belluno, posso ulteriormente inserire tale elemento:

“competenza giurisdizionale” “stato membro” “corte di giustizia” “residenza abituale” divorzio extracomunitari regolamento 2201/2003 applicabile Belluno

Purtroppo l'archivio Eurius del C.E.D. – Cassazione è fermo al 2005, per cui la sopra ricordata sentenza Sundelind Lopez, del 2007, non è reperibile in tale banca dati.

- L'utilizzo delle banche dati del C.E.D. – Cassazione per il reperimento di giurisprudenza italiana sul diritto dell'Unione Europea

Non va dimenticato che sui regolamenti UE si pronuncia ormai sempre più spesso (anche) la nostra Corte di cassazione. Sul punto si può quindi indagare nell'archivio civile del C.E.D., sistema Italgiure Web, al sito seguente:
www.italgiure.giustizia.it.

Si pensi di voler accertare se la competenza giurisdizionale in un caso di compravendita internazionale di beni porti a riconoscere competente il giudice italiano se il fornitore italiano vuole convenire in Italia il debitore straniero, cui ha venduto e consegnato (all'estero) la merce.

Sul punto l'art. 5 del Regolamento n. 44/2001 stabilisce quanto segue:

Sezione 2

Competenze speciali

Articolo 5

La persona domiciliata nel territorio di uno Stato membro può essere convenuta in un altro Stato membro:

1) a) in materia contrattuale, davanti al giudice del luogo in cui l'obbligazione dedotta in giudizio è stata o deve essere eseguita;

b) ai fini dell'applicazione della presente disposizione e salvo diversa convenzione, il luogo di esecuzione dell'obbligazione dedotta in giudizio è:

- nel caso della compravendita di beni, il luogo, situato in uno Stato membro, in cui i beni sono stati o avrebbero dovuto essere consegnati in base al contratto,

- nel caso della prestazione di servizi, il luogo, situato in uno Stato membro, in cui i servizi sono stati o avrebbero dovuto essere prestati in base al contratto;

c) la lettera a) si applica nei casi in cui non è applicabile la lettera b);

2) in materia di obbligazioni alimentari, davanti al giudice del luogo in cui il creditore di alimenti ha il domicilio o la residenza abituale o, qualora si tratti di una domanda accessoria ad un'azione relativa allo stato delle persone, davanti al giudice competente a conoscere quest'ultima secondo la legge nazionale, salvo che tale competenza sia basata unicamente sulla cittadinanza di una delle parti;

3) in materia di illeciti civili dolosi o colposi, davanti al giudice del luogo in cui l'evento dannoso è avvenuto o potrebbe avvenire;

4) qualora si tratti di un'azione di risarcimento di danni o di restituzione, nascente da reato, davanti al giudice penale in cui è esercitata l'azione penale, sempre che secondo la propria legge tale giudice possa conoscere dell'azione penale;

5) qualora si tratti di controversia concernente l'esercizio di una succursale, di un'agenzia o di qualsiasi altra attività, davanti al giudice del luogo in cui essa è situata;

6) nella sua qualità di fondatore, trustee o beneficiario di un trust costituito in applicazione di una legge o per iscritto con clausola orale confermata per iscritto, davanti ai giudici dello Stato membro nel cui territorio il trust ha il domicilio;

7) qualora si tratti di una controversia concernente il pagamento del corrispettivo per l'assistenza o il salvataggio di un carico o un nolo, davanti al giudice nell'ambito della cui competenza il carico o il nolo ad esso relativo:

a) è stato sequestrato a garanzia del pagamento o

b) avrebbe potuto essere sequestrato a tal fine ma è stata fornita una cauzione o un'altra garanzia; questa disposizione si applica solo qualora si faccia valere che il convenuto è titolare di un diritto sul carico o sul nolo o aveva un tale diritto al momento dell'assistenza o del salvataggio.

Una volta aperto l'archivio CIVILE del C.E.D. scelgo la scheda di ricerca per dati normativi, inserendo l'espressione seguente:

regolamento n. 44/2001 art. 5

come segue:

The screenshot displays the 'CENTRO ELETTRONICO DI DOCUMENTAZIONE' website. The search results for the query 'rif.estremi+nat=regolamento n. 44/2001 art. 5' are shown. The search interface includes various filters and search options. The search results show 'regolamento n. 44/2001 art. 5'.

Va qui tenuto presente che il sistema *Italgiure Web*, a differenza di quelli precedenti (*Italgiure Find* e *Easy Find*) ammette la c.d. ricerca per «**linguaggio naturale**», sui faccio rinvio al mio Appunti per un corso di informatica giuridica, disponibile al sito web seguente:

<http://giacomooberto.com/appuntiinformatica2007/cedcassazione.htm>

ed in particolare al relativo § 7:

<http://giacomooberto.com/appuntiinformatica2007/cedcassazione.htm#par7>.

Ed ecco il primo provvedimento che ottengo:

Sez. U, **Ordinanza n. 6598** del **19/03/2009** (Rv. 607487)

Presidente: Carbone V. Estensore: Segreto A. Relatore: Segreto A. P.M. Iannelli D. (Diff.)

Finmek Spa In Amm Straord (Arato ed altri) contro Ericsson Ab (Mammola)

(Regola giurisdizione)

092 GIURISDIZIONE CIVILE - 088 STRANIERO (GIURISDIZIONE SULLO) - IN GENERE

GIURISDIZIONE CIVILE - STRANIERO (GIURISDIZIONE SULLO) - IN GENERE - Vendita internazionale mobili - Domanda di pagamento del corrispettivo - Individuazione del giudice competente - Art. 5 n. 1 del Regolamento CE n. 44/01 - Obbligazione dedotta in giudizio - Nozione - Conseguenza - Competenza del giudice del luogo di consegna - Sussistenza - Fattispecie.

In tema di compravendita internazionale di beni, l'art. 5, n. 1, lett. b) del Regolamento CE n. 44/01 del Consiglio del 22 dicembre 2000, va interpretato nel senso che, nei contratti di compravendita, per obbligazione dedotta in giudizio si intende non quella fatta valere dall'attore, ma l'obbligazione caratterizzante il contratto e, dunque, nei contratti di compravendita di beni, quella della consegna del bene; pertanto, anche in caso di azione relativa al semplice pagamento del corrispettivo, il luogo da considerare, ai fini della competenza giurisdizionale, è quello della consegna del bene. Se non stabilito nel contratto, andrà individuato con riferimento ai principi già affermati dalla Corte di Giustizia, determinando il luogo secondo le norme di conflitto del giudice adito (Nella specie la S.C. in presenza di un documento con valore probatorio del contratto concluso verbalmente, che indicava il luogo di consegna in Spagna, ha respinto il difetto di giurisdizione del giudice italiano in favore del giudice svedese, quale foro di competenza generalmente convenuto ai sensi degli artt. 2 e 53 del Regolamento CE, o del giudice spagnolo, quale foro di competenza speciale (art. 5, n. 1 del medesimo Regolamento)).

Riferimenti normativi: [Regolam. Consiglio CEE 22/12/2001 num. 44 art. 2](#)
[Regolam. Consiglio CEE 22/12/2001 num. 44 art. 5](#)
[Regolam. Consiglio CEE 22/12/2001 num. 44 art. 53](#)

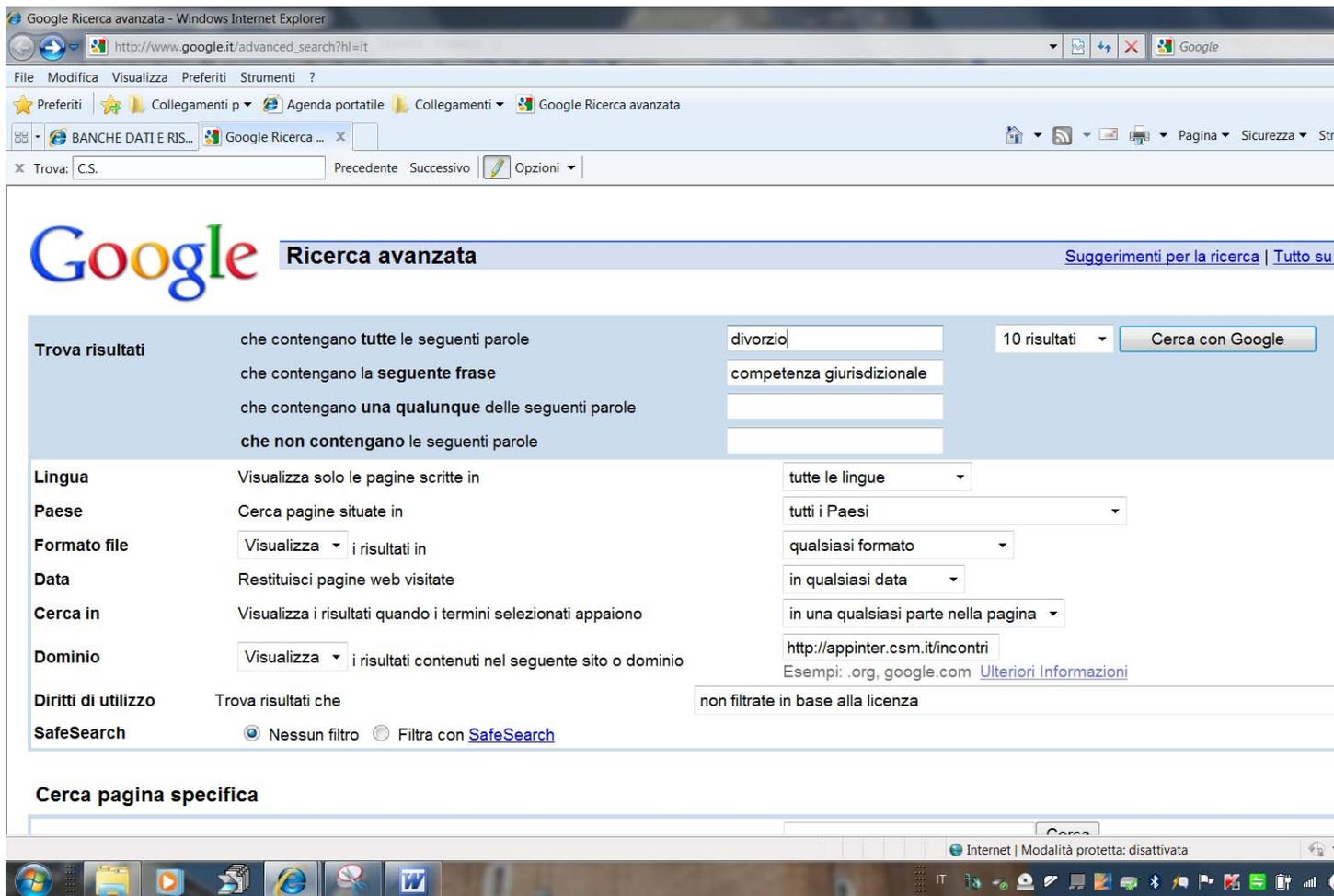
Massime precedenti Vedi Sezioni Unite: [N. 20887 del 2006 Rv. 592793](#), [N. 7 del 2007 Rv. 593616](#) 

- *L'utilizzo della banca dati delle **relazioni** presentate agli **incontri di studio** del **C.S.M.** (in materia di diritto dell'Unione Europea)*

Una **ricchissima banca dati** di materiale di ricerca in tutti i settori del diritto sostanziale e processuale è disponibile gratuitamente nel **sito del C.S.M.** Essa raccoglie la sterminata documentazione degli incontri di studio organizzati in sede centrale e decentrata nel corso di svariati anni. Purtroppo tali documenti interessantissimi sono affastellati alla rinfusa, senza alcuna distinzione che non sia quella per anno e per incontro di studio. Nell'attesa che il C.S.M. (o, chi lo sa, la Scuola Superiore della Magistratura: sul punto cfr. OBERTO, *La scuola della magistratura italiana alla luce dei principi internazionali e dei profili di diritto comparato*, [§ 21](#), on line al sito seguente:

http://giacomooberto.com/scuola_della_magistratura_2007.htm) si accorga della necessità dell'allestimento di un apposito motore di ricerca, ci si può rivolgere, ancora una volta, a **Google**.

In proposito, una volta digitati i dati di ricerca nell'ambito degli spazi dedicati agli usuali operatori logici (and, or, not, "frase fatta"), andrà usato l'accorgimento di inserire, nell'apposita pagina destinata alla ricerca avanzata (http://www.google.it/advanced_search?hl=it), l'indirizzo seguente: «<http://appinter.csm.it/incontri>», in corrispondenza dello spazio bianco legato alla funzione «risultati contenuti nel seguente sito o dominio». A mo' di esercizio si provi a ricercare il materiale disponibile in tema di competenza giurisdizionale nelle cause di divorzio, digitando il termine «**divorzio**» nello spazio bianco di fianco alla funzione «Trova risultati che contengano tutte le seguenti parole», nonché l'espressione «**competenza giurisdizionale**» nello spazio bianco di fianco alla funzione «Trova risultati che contengano la seguente frase», come segue:



II BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE* PER L'ATTIVITA' NEL CAMPO GIURIDICO E GIUDIZIARIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA

- Il **sito ufficiale** del **Consiglio d'Europa**:
<http://www.coe.int/>
 - **Convenzione** per la salvaguardia dei **Diritti dell'Uomo** e delle **Libertà fondamentali**
<http://conventions.coe.int/Treaty/Commun/QueVoulezVous.asp?NT=005&CM=8&DF=16/10/2010&CL=ITA>
 - **Convenzioni** del **Consiglio d'Europa**
<http://conventions.coe.int/Treaty/Commun/ListeTraites.asp?CM=8&CL=ITA>
 - **Consiglio Consultivo** dei **Giudici Europei**
http://www.coe.int/t/DGHL/cooperation/ccje/default_en.asp
- Di particolare rilievo i pareri espressi da tale organo su praticamente tutte le questioni sensibili attinenti allo statuto del giudice:
- http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/ccpe/opinions/default_en.asp

- **Consiglio Consultivo dei Procuratori Europei**
http://www.coe.int/t/DGHL/cooperation/ccpe/default_en.asp
- **Cepej:**
 - **Home page della CEPEJ:**
http://www.coe.int/T/dghl/cooperation/cepej/default_en.asp
 - Per alcune informazioni sulla CEPEJ e sul ruolo svolto dal **Tribunale di Torino** per tale Commissione faccio rinvio al mio scritto *Breve relazione sull'attività svolta dal Réseau des Tribunaux Référents de la CEPEJ e dal Groupe de Pilotage du Centre pour la Gestion du Temps Judiciaire « SATURN »*, disponibile alla pagina *web* seguente:
http://giacomooberto.com/cepej_per_sito.htm
 - Home page della **rete di tribunali referenti** (di cui il Tribunale di Torino è membro):
http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/ReseauTrib/default_en.asp
 - Home page del premio «**La bilancia di cristallo della giustizia**» (menzione speciale attribuita al Tribunale di Torino nell'edizione 2006 per il «Programma Strasburgo»):
http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/events/EDCJ/Cristal/default_en.asp
 - Menzione speciale del “Programma Strasburgo”:
http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/events/EDCJ/Cristal/Cristal2006projets6_en.asp
http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/events/EDCJ/Cristal/2006JEJC4Torino_fr.pdf
 - **Elenco generale dei documenti** elaborati dalla **CEPEJ**:
http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/textes/default_en.asp
 - **Documenti CEPEJ sulla valutazione comparativa dei sistemi giudiziari:**
 - *European judicial systems – Edition 2010 (2008 data): Efficiency and quality of justice* (rapporto generale comparativo sui sistemi giudiziari europei e relativi dati statistici):
[https://wcd.coe.int/wcd/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ\(2010\)Evaluation&Language=lanEnglish&Ver=original&BackColorInternet=DBDCF2&BackColorIntranet=FDC864&BackColorLogged=FDC864](https://wcd.coe.int/wcd/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ(2010)Evaluation&Language=lanEnglish&Ver=original&BackColorInternet=DBDCF2&BackColorIntranet=FDC864&BackColorLogged=FDC864)
 - *European judicial systems – Edition 2008 (2006 data): Efficiency and quality of justice* (rapporto generale comparativo sui sistemi giudiziari europei e relativi dati statistici):
[https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ\(2008\)Evaluation&Language=lanEnglish&Ver=original&Site=DGHL-CEPEJ&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6](https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ(2008)Evaluation&Language=lanEnglish&Ver=original&Site=DGHL-CEPEJ&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6)
 - Riassunto del rapporto di cui sopra:
http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/evaluation/2008/Overview2008_en.pdf
 - **Documenti CEPEJ in materia di qualità della giustizia:**
 - Checklist per la promozione della qualità della giustizia:
[https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ\(2008\)2&Language=lanEnglish&Ver=original&Site=DGHL-CEPEJ&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6](https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ(2008)2&Language=lanEnglish&Ver=original&Site=DGHL-CEPEJ&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6)

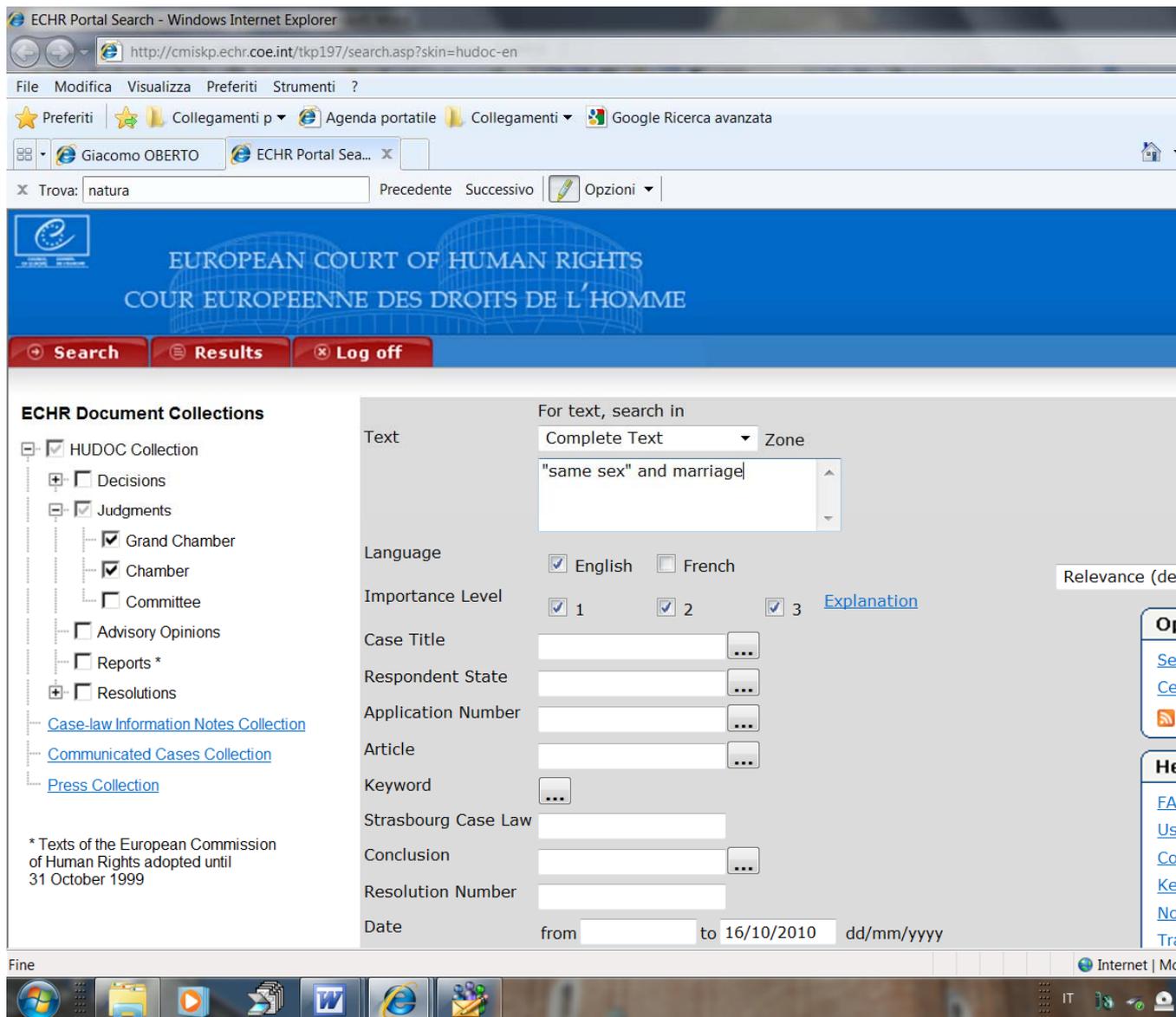
- La **valutazione** della **qualità** della giustizia:
 - http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/newsletter/Hamaide052007_en.asp
 - Inchiesta del **Tribunale di Torino** sul grado di soddisfazione degli utenti:
 - http://giacomooberto.com/questionario_uffici_torino_2011.htm.
- **Documenti CEPEJ in materia di gestione dei tempi delle procedure:**
 - Home page del **Groupe de Pilotage SATURN**:
 - http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/Delais/default_en.asp
 - **Checklist** per la **gestione del tempo** delle procedure:
 - [https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ\(2005\)12&Sector=secDGHL&Language=lanEnglish&Ver=rev&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6](https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ(2005)12&Sector=secDGHL&Language=lanEnglish&Ver=rev&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6)
 - Compendio delle **migliori pratiche** per la gestione del tempo delle procedure giudiziarie:
 - [https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ\(2006\)13&Sector=secDGHL&Language=lanEnglish&Ver=original&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6](https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ(2006)13&Sector=secDGHL&Language=lanEnglish&Ver=original&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6)
 - **Linee guida** per la gestione dei tempi del processo:
 - http://www.coe.int/t/dghl/cooperation/cepej/Source/8_2008_CEPEJ_GuidelinesSaturn_en.doc
 - **Questionario** (2008) elaborato dal gruppo “**SATURN**”:
 - [https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ-SATURN\(2007\)3&Language=lanEnglish&Ver=original&Site=DGHL-CEPEJ&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6](https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ-SATURN(2007)3&Language=lanEnglish&Ver=original&Site=DGHL-CEPEJ&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6)
 - **Analisi delle risposte** fornite dai tribunali referenti al questionario 2008:
 - [https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ-SATURN\(2008\)7&Language=lanEnglish&Ver=original&Site=DGHL-CEPEJ&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6](https://wcd.coe.int/ViewDoc.jsp?Ref=CEPEJ-SATURN(2008)7&Language=lanEnglish&Ver=original&Site=DGHL-CEPEJ&BackColorInternet=eff2fa&BackColorIntranet=eff2fa&BackColorLogged=c1cbe6)
 - **Risposte** al questionario SATURN 2008 del **Tribunale di Torino**:
 - http://www.giacomooberto.com/Turin_repquest_fr.pdf
- *Attività del Consiglio d'Europa in tema di elaborazione dei principi generali sullo statuto del Giudice (e altri documenti internazionali sulla materia):*
 - [Raccomandazione n. R \(94\) 12](#) del Consiglio dei Ministri del Consiglio di Europa agli Stati membri sull'indipendenza, l'efficienza e il ruolo dei giudici (1994),
 - [Carta europea sullo statuto dei giudici](#) del Consiglio d'Europa (1998),
 - [Recommendation CM/Rec\(2010\)12 of the Committee of Ministers to member states on judges: independence, efficiency and responsibilities](#),
 - [Principi fondamentali sull'indipendenza della magistratura](#) fissati dalle Nazioni Unite (1985),
 - [Statuto universale del giudice](#) elaborato dall'Unione Internazionale dei Magistrati (I.A.J.).
- Sui temi di cui sopra cfr. per tutti OBERTO, *La proposta di una nuova raccomandazione sul tema: «Indipendenza, efficienza e responsabilità dei giudici», elaborata dal Comitato d'esperti sulla Magistratura (Cj-S-Jud) del Consiglio d'Europa, in Contratto e impresa/Europa, 2010, pag. 481 – 490*; dal 19 gennaio 2010 disponibile al seguente sito web:

http://giacomooberto.com/coe_raccomandazione_2010/Oberto_relazione_proposta_nuova_raccomandazione_CoE.htm.

III
LA GIURISPRUDENZA
DELLA
CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- *Il sito della Corte Europea dei diritti dell'Uomo*
 - *L'indirizzo del sito della Corte*
<http://www.echr.coe.int/echr>
 - *Informazioni statistiche sul lavoro della Corte*
<http://www.echr.coe.int/ECHR/EN/Header/Reports+and+Statistics/Statistics/Statistical+information+by+year>
 - *Informazioni sui processi pendenti dinanzi alla Corte*
<http://www.echr.coe.int/ECHR/EN/Header/Pending+Cases/Pending+cases/Calendar+of+scheduled+hearings>
 - *Il sito della giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell'Uomo:*
<http://cmiskp.echr.coe.int/tkp197/search.asp?skin=hudoc-en>
La ricerca più semplice è quella che si compie utilizzando il nome del **ricorrente** (*case title*), così se ricerco il caso “Buscemi v. Italy” digiterò semplicemente il nome “Buscemi” (maiuscolo o minuscolo, non fa differenza) nella casella corrispondente a “case title”.
La casella di **testo** (“Text”) funziona con tutti i principali operatori logici, ivi comprese le virgolette.

Esempio di ricerca sulle decisioni in materia di **matrimonio** ed unioni tra persone del **medesimo sesso**:



Da notare l'importanza del tasto contenente **tre puntini** posto a fianco di molte delle caselle ricerca. Immaginiamo di non ricordare esattamente il corretto **spelling** del nome della parte ricorrente (può accadere, e quante volte accade, con i nomi stranieri!); così, ad es., se non ricordo se si trattava, nell'esempio di cui sopra, di Busemi, Buscemi, Buselli, etc., cliccando sul tasto predetto posso operare una sorta di "analisi spettrale" per nomi dei ricorrenti. Così, ad es., digitando "bus" avrò l'elenco dei casi che iniziano con "bus":

ECHR Portal Search - Windows Internet Explorer
http://cmiskp.echr.coe.int/tkp197/search.asp?skin=hudoc-en

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?
Preferiti Collegamenti p Agenda portatile Collegamenti Google Ricerca avanzata
Giacomo OBERTO ECHR Portal Sea...
Trova: natura Precedente Successivo Opzioni

EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPEENNE DES DROITS DE L'HOMME

Search Results Log off

ECHR Document Collections

- HUDOC Collection
 - Decisions
 - Judgments
 - Grand Chamber
 - Chamber
 - Committee
 - Advisory Opinions
 - Reports *
 - Resolutions
- [Case-law Information Notes Collection](#)
- [Communicated Cases Collection](#)
- [Press Collection](#)

* Texts of the European Commission of Human Rights adopted until 31 October 1999

For text, search in
Text Complete Text Zone

Language English French

Importance Level 1 2 3 [Explanation](#)

Case Title ...

Respondent State ...

Application Number ...

Article ...

Keyword ...

Strasbourg Case Law

Conclusion ...

Resolution Number

Date from to 16/10/2010 dd/mm/yyyy

Search **Count** **New Search**

Sorted by Relevance (descending)

Options
[Search Preferences](#)
[Ce site en français](#)
[RSS Feeds](#)

Help
[FAQ](#)
[User Manuals](#)
[Compatible Browsers](#)
[Keywords by Article](#)
[Note on Citation](#)
[Translations](#)

Internet | Modalità protetta: disattivata

The screenshot shows a web browser window titled "Case Title Lookup - Windows Internet Explorer". The address bar contains the URL: http://cmiskp.echr.coe.int/tpk197/lookup.asp?datasource=judgc_en_title&datasource=judchamber_en_1. The search input field contains the text "bus" and a "Search" button is visible. Below the search bar, a table displays the search results:

Item	Nb Docs	Nb Occurs
BUSCARINI	1	1
BUSCEMI	1	1
BUSHATI	1	1
BUSINESS	2	2
BUSK	1	1
BUSUIOC	1	1

The browser's status bar at the bottom indicates "Internet | Modalità protetta: disattivata" and a zoom level of "150%".

Lo stesso è a dirsi per tutti gli **altri criteri** di ricerca. Così ad es., se voglio mirare la ricerca su di un particolare **comma** di un certo articolo, posso farmi guidare dal tasto con i tre puntini posto a lato della tabella "Article".

Di notevole interesse ed utilità è il tasto con i tre puntini posto a fianco del comando "**Keyword**":

The screenshot displays the ECHR Portal Search interface. The browser window title is "ECHR Portal Search - Windows Internet Explorer" and the address bar shows "http://cmiskp.echr.coe.int/tkp197/search.asp?skin=hudoc-en". The search bar contains the text "natura". The interface is divided into several sections:

- ECHR Document Collections:** A tree view on the left with checkboxes for "HUDOC Collection", "Decisions", "Judgments", "Grand Chamber", "Chamber", "Committee", "Advisory Opinions", "Reports *", "Resolutions", "Case-law Information Notes Collection", "Communicated Cases Collection", and "Press Collection".
- Text Search:** A section for "For text, search in" with a dropdown menu set to "Complete Text" and a "Zone" dropdown. Below it is a large text input field.
- Language:** Checkboxes for "English" (checked) and "French".
- Importance Level:** Checkboxes for "1", "2", and "3", with a link to "Explanation".
- Case Title, Respondent State, Application Number, Article, Keyword, Strasbourg Case Law, Conclusion, Resolution Number, Date:** Each of these fields has a text input box and a "..." button. The "Article" field is circled in red.
- Search and Results:** Buttons for "Search", "Count", and "New Search" are on the right. A "Sorted by" dropdown is set to "Relevance (descending)".
- Options and Help:** Two sidebars on the right containing links for "Search Preferences", "Ce site en français", "RSS Feeds", "FAQ", "User Manuals", "Compatible Browsers", "Keywords by Article", "Note on Citation", and "Translations".

Cliccando su di esso si ottiene una rappresentazione grafica e a “ramo d’albero” delle voci secondo le quali sono state catalogate le varie materie e le corrispondenti decisioni:

Keyword - Windows Internet Explorer

http://cmiskp.echr.coe.int/cthtml/ct/ct.asp?idstream=gc&hierarchy=cmis&field=pd_kpthesaurus&skin=hu

Search Next Previous Clear

- + (Art. 4) PROHIBITION OF SLAVERY AND FORCED LABOUR
- + (Art. 41) JUST SATISFACTION-{GENERAL}
- + (Art. 46) BINDING FORCE AND EXECUTION OF JUDGMENTS
- + (Art. 47) ADVISORY OPINIONS-{GENERAL}
- + (Art. 48) ADVISORY JURISDICTION OF THE COURT-{GENERAL}
- + (Art. 5) RIGHT TO LIBERTY AND SECURITY
- + (Art. 52) REQUEST BY THE SECRETARY GENERAL-{GENERAL}
- + (Art. 53) RIGHTS OTHERWISE GUARANTEED
- + (Art. 54) POWERS OF THE COMMITTEE OF MINISTERS
- + (Art. 55) RENUNCIATION OF OTHER MEANS OF SETTLEMENT
- + (Art. 56) TERRITORIAL APPLICATION-{GENERAL}
- + (Art. 57) RESERVATIONS-{GENERAL}
- + (Art. 58) DENUNCIATION
- + (Art. 59) SIGNATURE AND RATIFICATION-{GENERAL}
- (Art. 6) RIGHT TO A FAIR TRIAL
 - + (Art. 6) ADMINISTRATIVE PROCEEDINGS
 - + (Art. 6) CIVIL PROCEEDINGS
 - + (Art. 6) CONSTITUTIONAL PROCEEDINGS
 - + (Art. 6) CRIMINAL PROCEEDINGS
 - + (Art. 6) DISCIPLINARY PROCEEDINGS
 - + (Art. 6) ENFORCEMENT PROCEEDINGS
 - + (Art. 6-1) ACCESS TO COURT
 - + (Art. 6-1) CIVIL RIGHTS AND OBLIGATIONS
 - + (Art. 6-1) CRIMINAL CHARGE
 - + (Art. 6-1) FAIR HEARING
 - + (Art. 6-1) IMPARTIAL TRIBUNAL

Ok Cancel

Fine Internet | Modalità protetta: disattivata 150%

- *Il sito Italgire Web sulla giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell'Uomo:*

E' poi da tenere presente che **anche** il sistema **Italgire Web** della Cassazione possiede un **archivio** dedicato alla giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell'Uomo:

<http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?db=cedu&lang=it>

La ricerca può avvenire, innanzi tutto, per **estremi**. Il nome del caso è quello del **ricorrente**, che va inserito nell'apposita casella. Il nome del **Paese** va inserito invece (in Italiano) nella casella "**Stato**". Così, ad es., se voglio avere la **giurisprudenza del 2010** relativa all'**Italia** dovrò digitare "**2010**" nella casella "**anno**" e "**Italia**" nella casella "**Stato**":

Internet | Modalità protetta: disattivata

Naturalmente anche qui funziona la regola dell' “**analisi spettrale**”, per cui, se clicco sul link “Stato” avrò, Paese per Paese, l’indicazione del numero di sentenze disponibili (ecco la prima videata):

The screenshot shows a Windows Internet Explorer browser window with the following details:

- Browser Title:** CEDU (IWeb) Ricerca - Windows Internet Explorer
- Address Bar:** <http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll?db=cedu&lang=it>
- Search Bar:** X Trova: porto
- Page Content:**

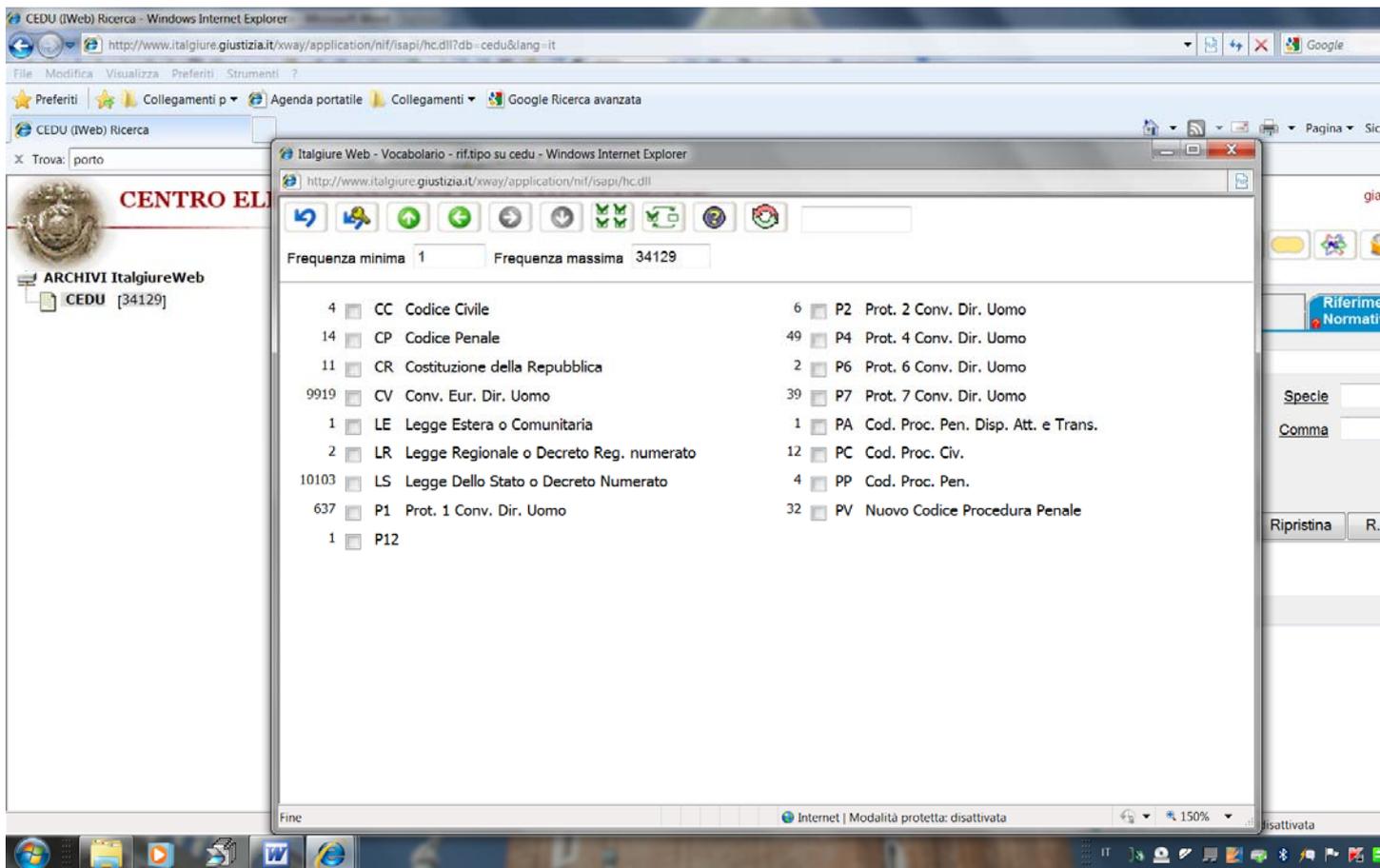
ARCHIVI ItalgireWeb
CEDU [34129]

Italgire Web - Vocabolario - resistente su cedu - Windows Internet Explorer
<http://www.italgiure.giustizia.it/xway/application/nif/isapi/hc.dll>

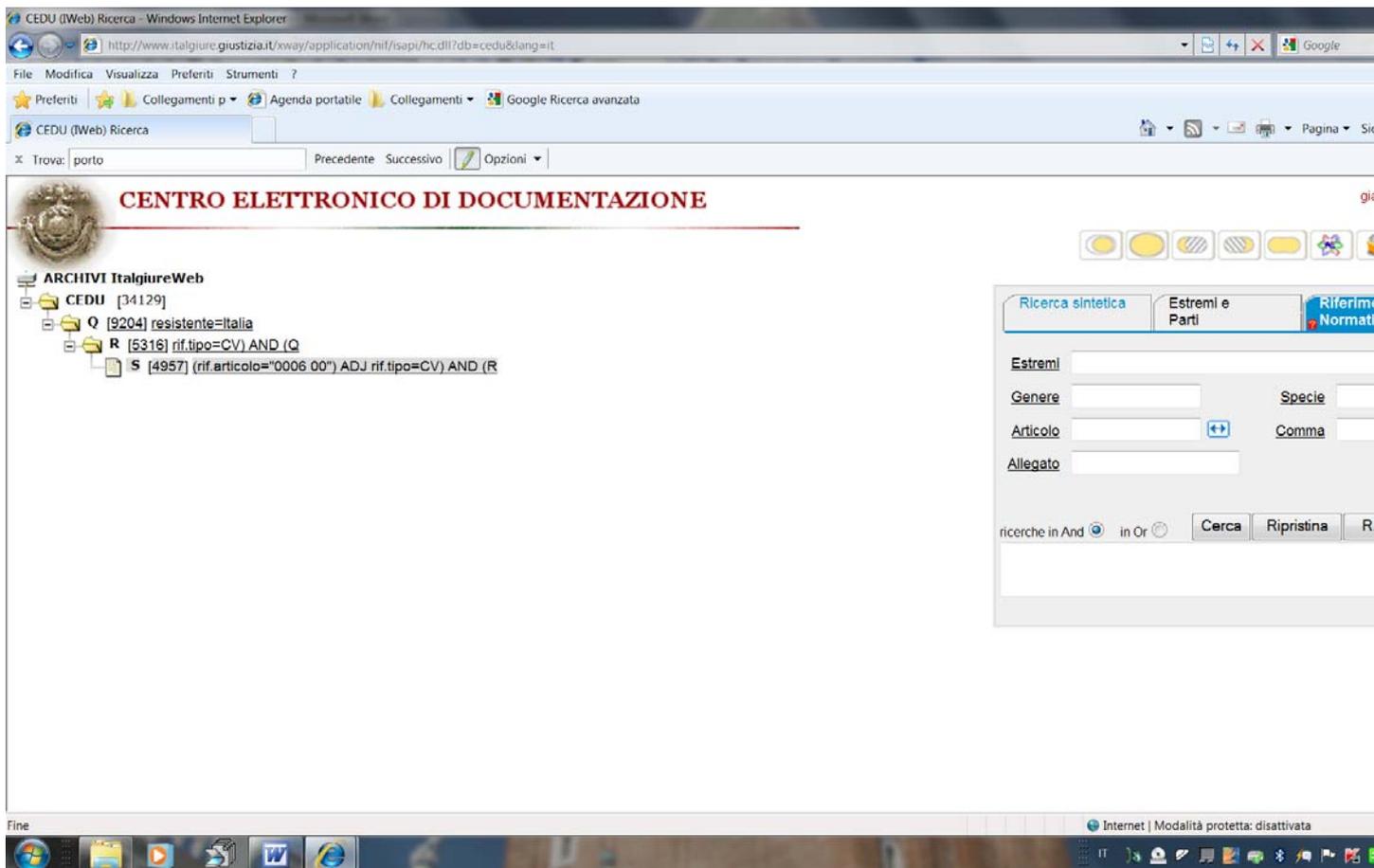
Frequenza minima 1 Frequenza massima 34129 Intero valore

37 <input type="checkbox"/> ALBANIA	146 <input type="checkbox"/> DANIMARCA
1 <input type="checkbox"/> ALBANIA	67 <input type="checkbox"/> ESTONIA
12 <input type="checkbox"/> ANDORRA	135 <input type="checkbox"/> EX REPUBBLICA YUGOSLAVIA DI MACEDONIA
47 <input type="checkbox"/> ARMENIA	444 <input type="checkbox"/> FINLANDIA
1093 <input type="checkbox"/> AUSTRIA	2799 <input type="checkbox"/> FRANCIA
66 <input type="checkbox"/> AZERBAIGIAN	55 <input type="checkbox"/> GEORGIA
441 <input type="checkbox"/> BELGIO	621 <input type="checkbox"/> GERMANIA
27 <input type="checkbox"/> BOSNIA-ERZEGOVINA	1113 <input type="checkbox"/> GRECIA
650 <input type="checkbox"/> BULGARIA	89 <input type="checkbox"/> IRLANDA
163 <input type="checkbox"/> CIPRO	36 <input type="checkbox"/> ISLANDA
1 <input type="checkbox"/> CONSEIL DE L`EUROPE	9204 <input type="checkbox"/> ITALIA
476 <input type="checkbox"/> CROAZIA	131 <input type="checkbox"/> LETTONIA

La ricerca può anche avvenire per **riferimenti normativi**, vale a dire per articoli della Convenzione Europea che la Corte è chiamata ad applicare, ma **anche** per articoli di **codici italiani** e della **nostra Costituzione**. Cliccando su “**Genere**” posso avere un’illustrazione dei testi normativi presi in considerazione, come segue:



Così, ad es., se voglio avere le decisioni contro l'Italia in merito all'applicazione dell'art. 6 della Convenzione, selezionerò nella scheda "Estremi e parti" la giurisprudenza relativa all'Italia, inserendo tale nome nella casella "Stato". Sceglierò quindi la scheda "Riferimenti normativi", inserendo la sigla "CV" di fianco al canale "Genere" e 6 di fianco al canale "Articolo":



IV ALTRE ORGANIZZAZIONI E ALTRI SITI INTERNAZIONALI DI INTERESSE GIURIDICO

- Conferenza Internazionale dell'Aja di d.i.p.
http://www.hcch.net/index_en.php?act=home.splash
- Banca dati Incadat sulla sottrazione internazionale di minori
<http://www.incadat.com/index.cfm>
- Bureau d'Entraide Civile Internationale del Ministero della Giustizia francese (Autorità Centrale francese per la Convenzione dell'Aja e per l'attuazione del regolamento Bruxelles II bis):
<http://www.entraide-civile-internationale.justice.gouv.fr/>
- Autorità Centrale italiana in materia di minori (Ministero della Giustizia italiano)
http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_12_4_4_2.wp
http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_5_10.wp?previousPage=mg_12_4_4_2
- Sito francese sul tema della sottrazione dei minori
<http://www.enlevement-parental.justice.gouv.fr/>
- Articolato commentario in formato ipertestuale della Convenzione internazionale sulla vendita di cose mobili

<http://cisgw3.law.pace.edu/cisg/text/cisg-toc.html>

- *Unione Internazionale Magistrati e Associazione Europea Magistrati*
<http://www.iaj-uim.org>
<http://eaj.mezoka.com>
- *Centri di studio di diritto comparato*
 - Académie Internationale de Droit Comparé
<http://www.iuscomparatum.org/AIDC>
 - American Society of Comparative Law
<http://www.comparativelaw.org>
 - UNIDROIT
<http://www.unidroit.org>
 - LexisNexis
<http://www.lexisnexis.com>
Informazioni su LexisNexis in italiano:
<http://it.wikipedia.org/wiki/LexisNexis>
- *Diritto costituzionale comparato*
 - Archivi di Costituzioni (in inglese) di vari Paesi:
<http://www.verfassungsvergleich.de/>
http://134.76.160.151/rmc/nbu.php?page_id=8294b7496ae06609fa222b156332446b
 - Archivio delle Costituzioni Storiche di vari Paesi
http://www.dircost.unito.it/cs/indice_paesi.shtml
Da segnalare, con particolare riguardo a quest'ultimo sito, la sezione dedicata alle **tecniche interpretative** ed agli argomenti utilizzati dalla Corte costituzionale italiana. L'archivio è ancora limitato ad una ristretta cernita di decisioni, ma consente di effettuare la ricerca selezionando per argomenti usati dalla Corte.
http://www.dircost.unito.it/SentNet1.01/srch/sn_search.asp
- *Organizzazioni internazionali relative a professionisti esercenti professioni legali*
 - CCBE
<http://www.ccbe.eu/index.php?id=12&L=0>
 - Union Internationale des Avocats
<http://www.uianet.org/index.jsp>
 - Conseil des Notariats de l'Union Européenne (CNUE)
<http://www.cnue.be>
 - Union Internationale du Notariat Latin (UINL)
<http://uinl.net/presentation.asp?idioma=fra&submenu=UINL>
- *Il Portale European E-Justice*
 - Il Portale European E-Justice è uno strumento efficace per la conoscenza dei sistemi giuridici e giudiziari dei Paesi membri dell'U.E.
 - L'indirizzo del portale è il seguente:
<https://e-justice.europa.eu/home.do?action=home&lang=it&sufix=11>
 - Da segnalare innanzi tutto il **settore Sistemi Giudiziari**:
<https://e-justice.europa.eu/contentPresentation.do?&lang=it&idTaxonomy=14&idCountry=eu&vmac>

[=5JY3gmqA483iYZwpdLKKx6-YK4MAmpdVcLx1JefeTOMbL_GP22QQ9uNK-KLPCWzrz_6wZpQ_Pej5KesOoyCzSwAAEb4AAAKE](https://e-justice.europa.eu/contentPresentation.do?lang=it&idCountry=fr&idTaxonomy=18&member=1&vmac=jDXmHWfmQoGqW0C_0W020SpRVjJWM-)

- Il sotto-settore denominato **Giurisdizione Ordinaria** fornisce un quadro, Paese per Paese, dei vari sistemi. La sua organizzazione è simile a quella del già ricordato sito della Rete Giudiziaria Europea: cliccando sull'elenco dei Paesi e sulle relative bandiere, che compare nella "spalletta" di destra, si ottengono nella parte centrale della schermata le informazioni essenziali sull'organizzazione del sistema del Paese di riferimento. Cfr. ad es. per la Francia:

The screenshot shows the 'Portale europeo della giustizia elettronica - Giurisdizione ordinaria' page for France. The browser address bar shows the URL: https://e-justice.europa.eu/contentPresentation.do?lang=it&idCountry=fr&idTaxonomy=18&member=1&vmac=jDXmHWfmQoGqW0C_0W020SpRVjJWM-. The page features the 'EUROPEAN JUSTICE' logo and the French flag. The main content area is titled 'Giurisdizione ordinaria - Francia' and contains the following text:

La presente sezione contiene una panoramica della giurisdizione ordinaria in Francia.

Giurisdizione ordinaria - introduzione

Tribunali di primo grado

Giurisdizione civile

1. Il *Tribunal de grande instance* (Tribunale civile di primo grado)

Il *Tribunal de grande instance* giudica le controversie tra privati (*cause civili*) il cui valore supera l'importo di **10 000 EUR**.

Esso è peraltro competente, a prescindere dal valore della domanda, nei seguenti settori:

- famiglia (matrimonio, divorzio, adozione, successioni, filiazione);
- cittadinanza;
- sequestri immobiliari;
- brevetti di invenzioni;
- marchi;
- scioglimento di associazioni.

La sezione penale del *Tribunal de grande instance* è denominata ***Tribunal correctionnel*** (Tribunale

The left sidebar contains a navigation menu with categories such as 'Diritto', 'Giurisprudenza', 'Sistemi giudiziari', 'Organizzazione del...', 'Professioni legali...', 'Agire in giudizio', 'Mediazione', 'Vittime di reato', 'Strumenti a dispos...', 'Registri', 'Come trovare...', 'Glossari e terminol...', 'Formazione giudizia...', and 'Finanziamenti'. The right sidebar shows a list of country flags and codes (BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, GR, ES, FR, IT, CY, LV, LT, LU).

- Cliccando, invece, a sinistra su 'Giurisprudenza – Giurisprudenza degli Stati membri', si ottiene l'indicazione, Paese per Paese, delle risorse online al riguardo, selezionando il Paese dalla colonna di destra. Così, per il Regno Unito, si ottiene la videata seguente:

Portale europeo della giustizia elettronica - Giurisprudenza degli Stati membri - Windows Internet Explorer

https://e-justice.europa.eu/contentPresentation.do?&lang=it&idCountry=ew&idTaxonomy=13&member=1&vmac=5XJ-0JKwmq1_SHzUCp5LnO_4AhlbM1n

Portale europeo della giustizia elettro...
 X Trova: costituz Precedente Successivo Opzioni

Divulgazione | RSS | Per contattarci | Avviso legale | Mappa del sito Italiano (it)

EUROPEAN JUSTICE  **Regno Unito** Ricerca...

Pagina iniziale > Giurisprudenza > Giurisprudenza degli Stati membri > Inghilterra e Galles

Tutti i contenuti
 + Diritto
 - Giurisprudenza
 - Giurisprudenza UE
 - Giurisprudenza deg...
 - Giurisprudenza int...
 - Sistemi giudiziari
 - Giurisdizione comu...
 - Organizzazione del...
 - Giurisdizione o...
 - Giurisdizioni s...
 + Professioni legali ...
 + Agire in giudizio
 + Patrocinio a spese ...
 + Mediazione
 + Vittime di reato
 + Strumenti a disposi...
 + Registri
 + Come trovare...
 + Glossari e terminol...
 + Formazione giudizia...
 + Finanziamenti

Giurisprudenza degli Stati membri - Inghilterra E Galles

La presente sezione contiene una descrizione della giurisprudenza del Regno Unito, con particolare riferimento a Inghilterra e Galles. La descrizione privilegia la giurisprudenza disponibile nelle banche dati accessibili al pubblico.

Giurisprudenza on line di Inghilterra e Galles

Molte sentenze dei tribunali inglesi e gallesi possono essere consultate on line.

È pubblicata l'intera giurisprudenza della *Civil Court of Appeal* (Corte d'appello civile), delle *Administrative Courts* (Tribunali amministrativi) e della *Supreme Court of the United Kingdom* (Corte suprema del Regno Unito) nonché una selezione di sentenze della *Criminal Court of Appeal* (Corte d'appello penale) e di altre sentenze della *High Court* che trattano questioni di particolare rilevanza giuridica o pubblica.

Le pronunce in materia di diritto di famiglia e riguardanti talune cause penali possono essere anonime.

La giurisprudenza viene pubblicata dal 1997, ma è possibile consultare anche una selezione di sentenze di data anteriore. Le sentenze vengono pubblicate tra le 24 ore e le 2 settimane successive alla pronuncia.

La banca dati del "Baillii" (Istituto di documentazione giuridica britannica e irlandese) contiene una raccolta di sentenze delle sezioni civili e penali della *Court of Appeal* e di sentenze della *Administrative Court*, selezionate dal giudice interessato. Nel caso in cui una sentenza della *High Court* non sia disponibile nella banca dati del Baillii è possibile rivolgersi direttamente alla suddetta corte per ottenerne una copia.

BE BG CZ DK DE EE IE GR ES FR IT CY LV LT LU

V
 BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
 PER LE FONTI STRANIERE

- **Légifrance**
<http://www.legifrance.gouv.fr/>

Esempio di **recherche experte** della giurisprudenza francese

Jurisprudence – judiciaire – recherche experte

Cerco la sentenza della **Cassazione** del **2005** sul concetto di **residenza abituale** dei coniugi in relazione al regolamento **Bruxelles II**

I termini da porre in and sono dunque:
 “résidence habituelle”, règlement, Bruxelles, indicando nella casella dell’anno il valore 2005

Recherche textuelle

résidence	expression	▼	Texte intégral	▼
règlement	à proximité	▼	Texte intégral	▼
bruxelles	à proximité	▼	Texte intégral	▼
	à proximité	▼	Texte intégral	▼

- Siti di giurisprudenza **britannica**

http://www.judiciary.gov.uk/judgment_guidance/judgments/index.htm;
<http://www.bailii.org/>.

In particolare può essere utilizzata la «maschera di ricerca» rinvenibile al sito seguente:

http://www.bailii.org/form/search_cases.html.

- *Siti di giurisprudenza tedesca*

Le sentenze della Corte Suprema Federale (*Bundesgerichtshof – BGH*) emesse a partire dall'anno 2000 sono disponibili nel sito ufficiale della Corte, alla pagina *web* seguente:

http://www.bundesgerichtshof.de/DE/Entscheidungen/entscheidungen_node.html

<http://juris.bundesgerichtshof.de/cgi->

[bin/rechtsprechung/list.py?Gericht=bgh&Art=en&Datum=Aktuell&Sort=12288](http://juris.bundesgerichtshof.de/cgi-bin/rechtsprechung/list.py?Gericht=bgh&Art=en&Datum=Aktuell&Sort=12288)

Per le **sentenze precedenti**, così come per quelle di merito, potrà farsi rinvio – tra i tanti e a mero titolo esemplificativo – al sito seguente:

<http://www.jura.uni-saarland.de/Rechtsprechung.38.0.html>

Per una lista esaustiva di **motori di ricerca** e di banche dati di sentenze ed altro materiale giuridico v. il sito seguente:

<http://www.jurawelt.com/Links/literatur/datenbanken>

- *La giurisprudenza della Corte Suprema U.S.A. (e degli altri giudici americani)*

<http://supct.law.cornell.edu/supct/search/>

<http://supct.law.cornell.edu/supct/>

<http://www.findlaw.com/cascode/supreme.html>

<http://creditcard.westlaw.com/welcome/frameless/default.wl?RS=CCWL1.0&vr=2.0>

VI

LA FORMAZIONE EUROPEA DEL MAGISTRATO

- *Rilievi d'ordine generale.*

La formazione giudiziaria appartiene in primo luogo alla **responsabilità degli Stati membri**, in particolare per quanto attiene alla formazione di giudici, dei pubblici ministeri e del personale di cancelleria. Tuttavia, da un po' di tempo la **formazione giudiziaria europea è vista come un mezzo per rafforzare la fiducia reciproca** tra operatori del diritto e per sviluppare la cooperazione giudiziaria transfrontaliera. Le istituzioni europee hanno adottato a tal fine alcuni documenti di riferimento.

Nel 2006 la **Commissione** europea ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio una **comunicazione** sulla formazione giudiziaria nell'Unione europea.

Nel 2008 è stata adottata una **risoluzione** del **Consiglio** e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio relativa alla formazione dei giudici, dei procuratori e degli operatori giudiziari nell'Unione europea.

Nel 2009 i servizi del Parlamento europeo hanno pubblicato uno **studio** sul **Rafforzamento della formazione giudiziaria nell'Unione europea**.

Nel dicembre 2009 l'entrata in vigore del **trattato di Lisbona** ha offerto una **base giuridica** allo sviluppo delle azioni in materia di formazione giudiziaria europea. In effetti, il **sostegno alla formazione dei magistrati e del personale di giustizia** costituisce l'oggetto degli articoli 81 e 82 ed è considerato come una delle misure necessarie per rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale e in materia penale.

Articolo 81

(ex articolo 65 del TCE)

1. L'Unione sviluppa una cooperazione giudiziaria nelle materie civili con implicazioni transnazionali, fondata sul principio di riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie ed extragiudiziali. Tale cooperazione può includere l'adozione di misure legislative e regolamentari degli Stati membri.

2. Ai fini del paragrafo 1, il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano le misure necessarie al buon funzionamento del mercato interno, misure volte a garantire:

- a) il riconoscimento reciproco tra gli Stati membri delle decisioni giudiziarie ed extragiudiziali e la loro esecuzione;
- b) la notificazione e la comunicazione transnazionali degli atti giudiziari ed extragiudiziali;
- c) la compatibilità delle regole applicabili negli Stati membri ai conflitti di leggi e di giurisdizione;
- d) la cooperazione nell'assunzione dei mezzi di prova;
- e) un accesso effettivo alla giustizia;
- f) l'eliminazione degli ostacoli al corretto svolgimento dei procedimenti civili, se necessario promuovendo la cooperazione civile applicabili negli Stati membri;
- g) lo sviluppo di metodi alternativi per la risoluzione delle controversie;
- h) un sostegno alla formazione dei magistrati e degli operatori giudiziari.**

3. In deroga al paragrafo 2, le misure relative al diritto di famiglia aventi implicazioni transnazionali sono stabilite mediante una procedura legislativa speciale. Il Consiglio delibera all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo. Il Consiglio, su proposta della Commissione, può adottare una decisione che determina gli aspetti del diritto di famiglia transnazionali e che potrebbero formare oggetto di atti adottati secondo la procedura legislativa ordinaria. Il Consiglio consulta il Parlamento europeo.

I parlamenti nazionali sono informati della proposta di cui al secondo comma. Se un parlamento nazionale comunica opposizione dalla data di tale informazione, la decisione non è adottata. In mancanza di opposizione, il Consiglio può adottare la decisione.

CAPO 4

COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE

Articolo 82

(ex articolo 31 del TUE)

1. La cooperazione giudiziaria in materia penale nell'Unione è fondata sul principio di riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie e include il ravvicinamento delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri nei settori di cui all'articolo 83.

Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano le misure necessarie per:

- a) definire norme e procedure per assicurare il riconoscimento in tutta l'Unione di qualsiasi tipo di sentenza e di decisione;
- b) prevenire e risolvere i conflitti di giurisdizione tra gli Stati membri;

c) sostenere la formazione dei magistrati e degli operatori giudiziari;

d) facilitare la cooperazione tra le autorità giudiziarie o autorità omologhe degli Stati membri in relazione alle decisioni.

2. Laddove necessario per facilitare il riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie e delle decisioni nelle materie penali aventi dimensione transnazionale, il Parlamento europeo e il Consiglio possono stabilire direttive secondo la procedura legislativa ordinaria. Queste tengono conto delle differenze tra le tradizioni giuridiche degli Stati membri.

Esse riguardano:

a) l'ammissibilità reciproca delle prove tra gli Stati membri;

b) i diritti della persona nella procedura penale;

c) i diritti delle vittime della criminalità;

d) altri elementi specifici della procedura penale, individuati dal Consiglio in via preliminare mediante una decisione del Consiglio deliberata all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo.

L'adozione delle norme minime di cui al presente paragrafo non impedisce agli Stati membri di mantenere o introdurre norme più favorevoli delle persone.

3. Qualora un membro del Consiglio ritenga che un progetto di direttiva di cui al paragrafo 2 incida su aspetti giuridico penale, può chiedere che il Consiglio europeo sia investito della questione. In tal caso la procedura di discussione e in caso di consenso, il Consiglio europeo, entro quattro mesi da tale sospensione, rinvia il progetto alla sospensione della procedura legislativa ordinaria.

Entro il medesimo termine, in caso di disaccordo, e se almeno nove Stati membri desiderano instaurare una procedura di progetto di direttiva in questione, essi ne informano il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione. In tal caso la cooperazione rafforzata di cui all'articolo 20, paragrafo 2 del trattato sull'Unione europea e all'articolo 32 del trattato di cooperazione considerata concessa e si applicano le disposizioni sulla cooperazione rafforzata.

Nel dicembre 2009 il Consiglio ha adottato il **Programma di Stoccolma** che riconosce un particolare rilievo agli aspetti della formazione giudiziaria europea per tutte le professioni giuridiche (sul punto sarà sufficiente digitare la parola «formazione» nello strumento di ricerca sul testo del documento in formato .pdf).

Di estremo interesse le notazioni sul punto di **BIAVATI**, *Il futuro del diritto processuale di origine europea*, in *Riv. trim. dir. proc. civ.*, 2010, p. 863, il quale, proprio in relazione alle novità introdotte dal Piano di Stoccolma, osserva quanto segue: «L'elenco dei compiti dell'Unione nella politica della giustizia si arricchisce di tre nuovi elementi rispetto al testo dell'art. 65 tr. Ce: la lettera e) sull'accesso effettivo alla giustizia; la lettera g) sullo sviluppo di metodi alternativi per la risoluzione delle controversie; la lettera h) sul sostegno alla formazione dei magistrati e degli operatori giudiziari. Appare, da questa modifica, una prima spia per la lettura complessiva delle prospettive della giustizia civile di origine europea: **si punta, cioè, più all'omogeneità dei risultati (giudici, avvocati e funzionari preparati, contenimento del contenzioso giudiziario e via dicendo) che non sull'armonizzazione delle regole**».

Per una **panoramica generale** sull'argomento, nell'ottica del diritto dell'Unione Europea, così come del diritto comparato, si fa rinvio a

- **OBERTO**, *La scuola della magistratura italiana alla luce dei principi internazionali e dei profili di diritto comparato*, disponibile alla pagina web seguente: http://www.giacomooberto.com/scuola_della_magistratura_2007.htm;
- Cfr. inoltre le indicazioni sul sito **European E-Justice**, alla pagina web seguente: <https://e-justice.europa.eu/contentPresentation.do?idTaxonomy=123&lang=it&vmac=6bbzBIWqtaM>

[GXJvxTAoHVwSu2UeoJg4zt1iLdtPbumKOrvkDPiuBq2CZKvP1CXkU0BcE0Hu_7ARZS3xrtW0tOgAACBsAAAAD](http://www.gxjvxTAoHVwSu2UeoJg4zt1iLdtPbumKOrvkDPiuBq2CZKvP1CXkU0BcE0Hu_7ARZS3xrtW0tOgAACBsAAAAD).

- **Istituti di formazione** della magistratura a livello europeo
 - European Judicial Training Network
<http://www.ejtn.net>
 - ERA –Academy of European Law
http://www.era.int/cgi-bin/cms?_SID=NEW&_sprache=en&_bereich=ansicht&_aktion=detail&_schluessel=era
 - EIPA – European Institute of Public Administration
<http://www.eipa.eu>
- **Istituti di formazione di altri Paesi europei**
 - Ecole Nationale de la Magistrature
<http://www.enm.justice.fr>
 - Deutsche Richterkademie
<http://www.deutsche-richterakademie.de/dra/index.jsp>
 - Judicial Studies Board (JSB)
<http://www.jsboard.co.uk/privacy.htm>
 - Escuela Judicial
http://www.poderjudicial.es/cgpj/es/Temas/Formacion_Judicial/La_Escuela_Judicial
 - Centro de Estudos Judiciarios
<http://www.cej.mj.pt/cej/home/home.php>

[SOMMARIO](#)
[HOME PAGE](#)

III

Giacomo OBERTO

**GUIDA RAGIONATA ALLE BANCHE DATI
E ALLE RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
(CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DI FAMIGLIA)**

*** SETTEMBRE 2011 ***

SOMMARIO

I

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
DI TIPO «GENERALISTA»
ACCESSIBILI GRATUITAMENTE**

II

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
DI TIPO «GENERALISTA»
ACCESSIBILI A PAGAMENTO**

III

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
PER L'AGGIORNAMENTO (QUOTIDIANO, SETTIMANALE, MENSILE)
ACCESSIBILI GRATUITAMENTE**

IV

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
PER L'AGGIORNAMENTO (QUOTIDIANO, SETTIMANALE, MENSILE)
ACCESSIBILI A PAGAMENTO**

V

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
PER LE FONTI STRANIERE**

VI

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
PER LE FONTI INTERNAZIONALI**

VII

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
IN MATERIA DI DIRITTO DI FAMIGLIA**

I

**BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
DI TIPO «GENERALISTA»**

ACCESSIBILI GRATUITAMENTE

Per la ricerca normativa (leggi speciali e altri atti aventi forza di legge):

- *Archivio Legislativo del Parlamento Italiano*
<http://www.parlamento.it/elenchileggi/87088/gencopertina.htm>
- *Normattiva*
<http://www.normattiva.it/advanced/reloadAvanzataAgg.action;jsessionid=DBDD4D8EE69F7262048D4DF5058A4FA2>
- *Gazzetta Ufficiale Online*
<http://www.gazzettaufficiale.it/>
(solo i numeri più recenti sono disponibili gratuitamente; sono disponibili gratuitamente tutti i sommari; per il resto è necessario sottoscrivere un abbonamento).

Per la ricerca normativa (progetti di legge):

- *Ricerca per numero*
<http://www.camera.it/141>
- *Ricerca avanzata*
<http://www.senato.it/ricerche/sDDL/nuova.ricerca>
- *Legislature I-XII*
<http://legislature.camera.it/>

Per la ricerca normativa (codici):

- <http://www.altalex.com/index.php?idnot=34120>
- <http://www.infoleges.it/service1/scheda.aspx?id=32807&service=1&ordinal=&fulltext=&sommario=true>
- <http://www.codicisimone.it/codici/index0.htm>
- http://www.jus.unitn.it/cardozo/Obiter_Dictum/codciv/Codciv.htm
- <http://www.studiocelentano.it/codici/cc/>
- <http://dbase.ipzs.it/cgi-free/db2www/notai/arti.mac/input?swpag=12A>
- <http://www.leggeonline.info/codicecivile/>

Per la ricerca giurisprudenziale:

- *Altalex*
<http://www.altalex.com/>
- *Diritto & Diritti*
<http://www.diritto.it/>
- *Giurisprudenza Piemonte*

<http://www.giurisprudenza.piemonte.it/>

Per la ricerca della giurisprudenza della Corte costituzionale:

- www.cortecostituzionale.it
- www.giurcost.it
- www.dircost.unito.it

Da segnalare, con particolare riguardo a quest'ultimo sito, la sezione dedicata alle [tecniche interpretative ed agli argomenti](#) utilizzati dalla Corte costituzionale. L'archivio è ancora limitato ad una ristretta cernita di decisioni, ma consente di effettuare la ricerca selezionando per argomenti usati dalla Corte.

Per la ricerca dottrinale e bibliografica (dati bibliografici su articoli e note a sentenza):

- L'archivio *Dottrina* del sistema *ItalgureWeb* è consultabile in versione demo nel sito dell'ITTIG, alla pagina *web* seguente:
<http://nir.ittig.cnr.it/dogiswish/Index.htm>
- Esso è inoltre consultabile in abbonamento presso il sito *INFOLEGES*, alla pagina *web* seguente:
<http://www.infoleges.it/Dogi2005>
- Un altro archivio *on line* rilevante in materia di bibliografia è quello della *Associazione ESSPER*, alla pagina *web* seguente:
<http://www.biblio.liuc.it/scripts/essper/ricerca.asp>
- Lo spoglio degli indici di alcune tra le principali riviste giuridiche, effettuato dalla Biblioteca della Corte d'appello e del Tribunale di Torino:
<http://www.giustizia.piemonte.it/biblio.aspx?pnl=indici>

Per la ricerca dottrinale e bibliografica (dati bibliografici su opere di carattere monografico):

- Una ricerca bibliografica per monografie può essere compiuta in tutti i siti delle biblioteche, e in particolare in quello del *Servizio Bibliotecario Nazionale* (SBN), il cui OPAC è disponibile alla pagina *web* seguente:
<http://opac.sbn.it/cgi-bin/IccuForm.pl?form=WebFrame>
- Per una ricerca di tipo "locale", relativa al Piemonte, può poi essere utile la consultazione dei *cataloghi delle biblioteche piemontesi* (con la possibilità di includere o escludere determinate biblioteche):
<http://sbnweb.csi.it:8092/CIC/BASIS/opacx/udmopac/esimplex/sf>
Il catalogo delle biblioteche dell'*Università di Torino* è il seguente
<http://cavour.cilea.it/SebinaOpac/Opac?sysb=>
- La *bibliografia francese* è disponibile ai siti seguenti
<http://ccfr.bnf.fr/portailccfr/jsp/index.jsp>
www.bnf.fr
- La *bibliografia tedesca* è disponibile ai siti seguenti
http://kiopc4.ub.uni-kiel.de:8080/DB=1/ADVANCED_SEARCHFILTER
http://dispatch.opac.d-nb.de/DB=4.1/ADVANCED_SEARCHFILTER
<http://opus.tu-bs.de/zack>
- La ricerca di libri con *Google Libri*:
<http://books.google.com/books?hl=it>

Ricerca avanzata:

http://books.google.com/advanced_book_search?hl=it

Esempio di ricerca con *Google Libri*:

Ricerchiamo su *Google libri* un volume in inglese sul diritto di famiglia olandese:

http://books.google.it/advanced_book_search

Ricerca Libri avanzata - Windows Internet Explorer

http://books.google.it/advanced_book_search

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Ricerca Libri avanzata x BANCHE DATI E RISORSE GI...

Google
Ricerca Libri BETA

Ricerca Libri avanzata

Trova risultati

- che contengano **tutte** le seguenti parole
- che contengano la **seguinte frase**
- che contengano **una qualunque** delle seguenti parole
- che non contengano** le seguenti parole

Cerca: Tutti i libri Anteprima limitata e visualizzazione completa Solo visualiz...

Lingua Visualizza solo le pagine scritte in

Titolo Trova libri con il titolo

Autore Trova libri scritti da

Editore Trova libri pubblicati da

Data di pubblicazione Trova libri pubblicati tra gli anni e

ISBN Trova libri con il codice ISBN

©2008 Google

Fine

start Eudora Ricerca Libri avanz... RELAZIONI adde evete

Accorgimenti e suggerimenti pratici

- A) *L'utilizzo di Google per la ricerca giurisprudenziale e dottrinale on line.*

Il miglior strumento per la ricerca giurisprudenziale e dottrinale «generalista» *on line* è dato da un accorto utilizzo del motore di ricerca *Google*.

Ipotizziamo il seguente caso pratico.

Problema: Due fratelli sono comproprietari *pro indiviso* di un immobile (per successione ereditaria) e per quote uguali. Vi è contrasto tra di essi sul compimento di opere di straordinaria amministrazione: si può chiedere al giudice che ordini il compimento delle opere medesime?

Dovrò quindi procedere all'individuazione delle norme di riferimento e dei termini più selettivi per la ricerca, che nella specie sono i seguenti.

Riferimenti normativi: artt. 1105 (ord. amm.ne) e 1108 (str. amm.ne) c.c.

Parole: «straordinaria amministrazione»

1° tentativo:

Google Ricerca avanzata Suggerimenti per la ricerca Tutto su Google			
Trova risultati	che contengano tutte le seguenti parole	1105 1108 c.c.	10 risultati
	che contengano la seguente frase	straordinaria amministr	Cerca con Google
	che contengano una qualunque delle seguenti parole		
	che non contengano le seguenti parole		

Il numero di risultati è ancora notevole, e non è filtrato rispetto alla sola giurisprudenza. Il «trucco» è, a questo punto, quello di inserire espressioni che siano rinvenibili solo (o prevalentemente) in documenti di tipo giurisprudenziale, quali ad es.: “Cass.,” e/o “motivi della decisione”, “svolgimento del processo”, ecc.

2° tentativo:

Google Ricerca avanzata Suggerimenti per la ricerca Tutto su Google			
Trova risultati	che contengano tutte le seguenti parole	1105 1108 c.c.	10 risultati
	che contengano la seguente frase	straordinaria amministr	Cerca con Google
	che contengano una qualunque delle seguenti parole		

che non contengano le seguenti parole

E quindi:

Web [Immagini](#) [Maps](#) [News](#) [Video](#) [Gmail](#) [altro](#) ▼

[Gruppi Libri Blog](#)

[YouTube](#) [Calendar](#) [Foto](#) [Documenti](#) [Reader](#)

[e altro ancora](#) »

[Accedi](#)

[Google](#)

Cerca

[Ricerca avanzata](#)

[Preferenze](#)

Cerca: nel Web pagine in Italiano pagine provenienti da: Italia

In questo modo otterrò un numero sufficientemente ridotto e agevolmente consultabile di documenti, tra i quali reperisco il seguente:

<http://www.tuttocondominio.it/documenti/sito/92/Condominio%20Minimo%20-%20Giurisprudenza.pdf>

all'interno del quale compare la decisione seguente, che risolve il mio problema:

* ANNOTATA *

VEDI:RIFMC

SEZ. 2 SENT. 01604 DEL 24/04/1975

RV. 375192

PRES. BENEDICENTI

REL. TRIDICO GS

COD.PAR.137

RIC. BARATTA

RES. LIPARI

SE IL CONDOMINIO DI UN EDIFICIO E COSTITUITO DA DUE SOLI PARTECIPANTI E DIFETTA QUINDI, PER MANCANZA DEL PRESUPPOSTO DI UNA PLURALITA DI CONDOMINI,

LA POSSIBILITA DI APPLICARE LA DISCIPLINA DETTATA DALL'ART 1136 COD CIV SUL-

LA COSTITUZIONE DELLE ASSEMBLEE E LA VALIDITA DELLE SUE DELIBERE, OPERANO LE

NORME SULLA COMUNIONE IN GENERALE E, FRA QUESTE, L'ART 1105 COD CIV, IL QUA-

LE CONSENTE IL RICORSO ALL'AUTORITA GIUDIZIARIA PER SUPERARE UN CONTRASTO

FRA I DUE PARTECIPANTI CHE PREGIUDICHI LA NECESSARIA AMMINISTRAZIONE DELLA

COSA COMUNE;OVE PERO UNO DEI DUE PARTECIPANTI INTENDA PROCEDERE,CONTRO LA

VOLONTA DELL'ALTRO, AD INNOVAZIONI (NELLA SPECIE L'INSTALLAZIONE DI UN

ASCENSORE) O, IN GENERE, AD ATTI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, E

APPLICABILE NON L'ART 1105 COD CIV, RIGUARDANTE I SOLI ATTI DI ORDINARIA AM-

MINISTRAZIONE, MA L'ART 1108 COD CIV E PERTANTO, DI FRONTE ALLA MATERIALE

IMPOSSIBILITA DI FORMARE FRA DUE SOLI CONDOMINI LA MAGGIORANZA PREVISTA DA QUEST'ULTIMA NORMA, DEVE CONCLUDERSI CON L'ESCLUDERE CHE L'INTERESSE DI UNO DEI DUE PARTECIPANTI ALL'INNOVAZIONE OD ALL'ATTO DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE TROVI NELL'ORDINAMENTO TUTELA GIURIDICA PER SUPERARE L'OPPOSIZIONE DELL'ALTRO PARTECIPANTE.*

- B) *L'utilizzo della banca dati delle relazioni presentate agli incontri di studio del C.S.M.*

Una ricchissima banca dati di materiale di ricerca in tutti i settori del diritto sostanziale e processuale è disponibile gratuitamente nel sito del C.S.M. Essa raccoglie la sterminata documentazione degli incontri di studio organizzati in sede centrale e decentrata nel corso di svariati anni. Purtroppo tali documenti interessantissimi sono affastellati alla rinfusa, senza alcuna distinzione che non sia quella per anno e per incontro di studio. Nell'attesa che il C.S.M. (o, chi lo sa, la Scuola Superiore della Magistratura: sul punto cfr. OBERTO, *La scuola della magistratura italiana alla luce dei principi internazionali e dei profili di diritto comparato*, § 21, on line al sito seguente:

http://giacomooberto.com/scuola_della_magistratura_2007.htm) si accorga della necessità dell'allestimento di un apposito motore di ricerca, ci si può rivolgere, ancora una volta, a *Google*.

In proposito, una volta digitati i dati di ricerca nell'ambito degli spazi dedicati agli usuali operatori logici (*and, or, not*, "frase fatta"), andrà usato l'accorgimento di inserire, nell'apposita pagina destinata alla ricerca avanzata (http://www.google.it/advanced_search?hl=it), l'indirizzo seguente: «<http://appinter.csm.it/incontri>», in corrispondenza dello spazio bianco legato alla funzione «risultati contenuti nel seguente sito o dominio». A mo' di esercizio si provi a ricercare il materiale disponibile in tema di rapporti tra usucapione e comunione legale tra coniugi, digitando il termine «usucapione» nello spazio bianco di fianco alla funzione «Trova risultati che contengano tutte le seguenti parole», nonché l'espressione «comunione legale» nello spazio bianco di fianco alla funzione «Trova risultati che contengano la seguente frase».

Google		Ricerca avanzata	Suggerimenti per la ricerca Tutto su Google
Trova risultati	che contengano tutte le seguenti parole	<input type="text" value="usucapione"/>	<input type="text" value="10 risultati"/>
	che contengano la seguente frase	<input type="text" value="comunione legale"/>	<input type="button" value="Cerca con Google"/>
	che contengano una qualunque delle seguenti parole	<input type="text"/>	
	che non contengano le seguenti parole	<input type="text"/>	
Lingua	Visualizza solo le pagine scritte in	<input type="text" value="tutte le lingue"/>	
Regione	Cerca pagine situate in	<input type="text" value="tutte le regioni"/>	
Formato	<input type="text" value="Visualizza"/>	i risultati in	<input type="text" value="qualsiasi formato"/>

file

Data Restituisci solo pagine web visitate

Cerca Visualizza i risultati quando i termini selezionati
a in appaiono

Domin i risultati contenuti nel seguente sito o
i dominio

II
BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
DI TIPO «GENERALISTA»
ACCESSIBILI A PAGAMENTO

- *Italgire Web - C.E.D. Corte di Cassazione*
<http://www.italgiure.giustizia.it/>
Si tratta della più rilevante raccolta di documenti di interesse giuridico (di tipo normativo, giurisprudenziale, dottrinale e bibliografico) esistente in Italia. Le numerose banche dati che la compongono sono gestite da un sistema di ricerca estremamente raffinato e complesso, per un'illustrazione del quale si rinvia a
OBERTO, *Appunti per un corso di informatica giuridica (edizione 2007)*, Cap. II, al seguente indirizzo web:
<http://www.giacomooberto.com/appuntiinformatica2007/indice.htm>
- *Il Foro Italiano Online – Il Foro Italiano*
<http://www.ilforoitaliano.it/>
- *Dottrina e diritto - Ipsoa*
Riviste *on line* in formato pdf: Corriere Giuridico; I Contratti; Danno e Responsabilità; Il Diritto Industriale; Diritto del Turismo; Diritto dell'Internet; Diritto penale e processo; Famiglia e Diritto; Notariato
<http://dottrinaediritto.ipsoa.it/home.jsp>
- *Giuffrè - De Jure*
<http://dejure.giuffre.it>
- *Leggi d'Italia Professionale - Gruppo Wolters Kluwer*
<http://www.leggiditaliaprofessionale.it>

III
BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
PER L'AGGIORNAMENTO (QUOTIDIANO, SETTIMANALE, MENSILE)
ACCESSIBILI GRATUITAMENTE

- *Corte Suprema di Cassazione - Servizio Novità*
www.cortedicassazione.it/Notizie/Notizie.asp

- *La prima pagina di Altalex*
<http://www.altalex.com/>
- *La prima pagina di Diritto & Diritti*
<http://www.diritto.it/>
- *La prima pagina di Guida al diritto*
<http://www.guidaaldiritto.ilsole24ore.com/>

Accorgimenti e suggerimenti pratici

Una forma piuttosto completa di aggiornamento può svolgersi (per lo meno sino ad ora) anche in modo, per così dire, «parassitario», sfruttando i siti disponibili a pagamento.

Si prenda ad esempio quello del quotidiano della Giuffrè, *DirittoeGiustizia*, all'indirizzo:

<http://www.dirittoegiustizia.it/>

La prima pagina, infatti, è liberamente accessibile a tutti e, sulla base di essa, è possibile ricavare gli estremi delle sentenze e dei principali documenti riportati (ed accessibili solo a pagamento). Una volta ricavata tale informazione, sarà possibile utilizzare siffatti dati per la ricerca vuoi nel servizio «Novità dal Centro» del C.E.D. della Cassazione, accessibile gratuitamente

www.cortedicassazione.it/Notizie/Notizie.asp

vuoi utilizzando un motore di ricerca come *Google*.

Facciamo un esempio:

sul quotidiano di martedì 23 settembre 2008 rinvengo la seguente informazione:

CIVILE/cassazione

Alimenti esclusi per la moglie che dorme nella stanza del figlio e non segue il marito nei trasferimenti

La donna che abbandona il "talamo coniugale" perde il diritto all'assegno di mantenimento: è da attribuire alla signora, infatti, la colpa della fine dell'unione

(Sezione prima, sentenza n. 23885/08; depositata il 19 settembre)

Posso quindi digitare:

www.cortedicassazione.it/Notizie/Notizie.asp

e ricercare all'interno della scheda relativa alla Prima Sez. Civile se la sentenza indicata è presente.

In caso di risultato negativo, posso digitare:

http://www.google.it/advanced_search?hl=it

così accedendo alla ricerca avanzata.

A questo punto digito gli estremi della sentenza dapprima nel modo più selettivo e poi, in caso di risultato negativo, in modo meno selettivo, come segue:

1° tentativo:

Google Ricerca avanzata Suggerimenti per la ricerca Tutto su Google	
Trova a risult	che contengano tutte le seguenti parole <input type="text"/>
	che contengano la seguente frase <input type="text"/>
	10 risultati <input type="text"/>
	<input type="button" value="Cerca con Google"/>
	<input type="text"/> Cass., 19 settembre 20

ati	che contengano una qualunque delle seguenti parole	<input type="text"/>
	che non contengano le seguenti parole	<input type="text"/>
Lingua	Visualizza solo le pagine scritte in	tutte le lingue <input type="button" value="▼"/>

2° tentativo:

Google	Ricerca avanzata	Suggerimenti per la ricerca	Tutto su Google
Trova risultati	che contengano tutte le seguenti parole	Cass., 19 settembre 20	10 risultati <input type="button" value="▼"/>
	che contengano la seguente frase	<input type="text"/>	<input type="button" value="Cerca con Google"/>
	che contengano una qualunque delle seguenti parole	<input type="text"/>	
	che non contengano le seguenti parole	<input type="text"/>	

Come si vedrà, la seconda ricerca porta a diversi risultati pertinenti, ivi compreso il testo per esteso della motivazione della sentenza, oltre a vari commenti su di essa!

IV
BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE*
PER L'AGGIORNAMENTO (QUOTIDIANO, SETTIMANALE, MENSILE)
ACCESSIBILI A PAGAMENTO

- *Giuffrè - Diritto e Giustizia*
<http://www.dirittoegiustizia.it/>

Il servizio va segnalato per la tempestività e la completezza dell'informazione sulle ultime novità in campo giurisprudenziale (sia di legittimità che di merito), laddove le banche dati «Jurisdata» presentano un sistema di interrogazione antiquato e del tutto inefficace.

- *Dottrina e diritto – Ipsoa. Il Quotidiano Giuridico; Massimario on line*
<http://dottrinaediritto.ipsoa.it/home.jsp>

Il servizio quotidiano d'aggiornamento è meno completo di quello della Giuffrè; peraltro è da segnalare in particolare l'organizzazione «a ramo d'albero» delle news divise per materia e per sotto-settori.

- *Wolters Kluwer – Sistema Leggi d'Italia Professionale*
www.leggiditaliaprofessionale.it

Da segnalare i codici commentati con la giurisprudenza (ove il materiale viene ordinato, articolo per articolo, sulla base di un indice per materia) e, soprattutto, la ricchissima base di dati dottrinale: la più completa al momento *on line*.

- *Guida al diritto – Il Sole 24 Ore*

www.guidaaldiritto.ilsole24ore.com

Si tratta della trasposizione *on line* della nota rivista cartacea omonima. L'accesso al servizio *on line* è offerto a chi sottoscrive l'abbonamento alla rivista cartacea. Esso è inoltre offerto ai magistrati iscritti all'A.N.M.

V

BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE* PER LE FONTI STRANIERE

- *Légifrance*

<http://www.legifrance.gouv.fr/>

Esempio di <i>recherche experte</i> della giurisprudenza francese		
<i>Jurisprudence – judiciaire – recherche experte</i>		
Cerco la sentenza della Cassazione del 2005 sul concetto di residenza abituale dei coniugi in relazione al regolamento Bruxelles II		
I termini da porre in and sono dunque: “résidence habituelle”, règlement, Bruxelles, indicando nella casella dell'anno il valore 2005		
Recherche textuelle		
résidence	expression ▼	Texte intégral ▼
règlement	à proximité ▼	Texte intégral ▼
bruxelles	à proximité ▼	Texte intégral ▼
	à proximité ▼	Texte intégral ▼

- *Siti di giurisprudenza britannica*

http://www.judiciary.gov.uk/judgment_guidance/judgments/index.htm;

<http://www.bailii.org/>.

In particolare può essere utilizzata la «maschera di ricerca» rinvenibile al sito seguente:

http://www.bailii.org/form/search_cases.html.

- *Siti di giurisprudenza tedesca*

Le sentenze della Corte Suprema Federale (*Bundesgerichtshof – BGH*) emesse a partire dall'anno 2000 sono disponibili nel sito ufficiale della Corte, alla pagina *web* seguente:

http://www.bundesgerichtshof.de/DE/Entscheidungen/entscheidungen_node.html

[http://juris.bundesgerichtshof.de/cgi-](http://juris.bundesgerichtshof.de/cgi-bin/rechtsprechung/list.py?Gericht=bgh&Art=en&Datum=Aktuell&Sort=12288)

[bin/rechtsprechung/list.py?Gericht=bgh&Art=en&Datum=Aktuell&Sort=12288](http://juris.bundesgerichtshof.de/cgi-bin/rechtsprechung/list.py?Gericht=bgh&Art=en&Datum=Aktuell&Sort=12288)

Per le sentenze precedenti, così come per quelle di merito, potrà farsi rinvio – tra i tanti e a mero titolo esemplificativo – ai siti seguenti:

<http://www.jura.uni-saarland.de/internet/gericht.html>

<http://www.jura.uni-saarland.de/Rechtsprechung.38.0.html>

- *La giurisprudenza della Corte Suprema U.S.A. (e degli altri giudici americani)*

<http://supct.law.cornell.edu/supct/search/>

<http://supct.law.cornell.edu/supct/>

<http://www.findlaw.com/cascode/supreme.html>

<http://creditcard.westlaw.com/welcome/frameless/default.wl?RS=CCWL1.0&vr=2.0>

- *Archivi delle costituzioni storiche e/o vigenti di vari Paesi*

http://www.dircost.unito.it/cs/indice_paesi.shtml

http://134.76.160.151/rmc/nbu.php?page_id=8294b7496ae06609fa222b156332446b

VI

BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE* PER LE FONTI INTERNAZIONALI

- *Eurlex: l'archivio della normativa UE*

<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>

Ricerca in base al numero naturale:

http://eur-lex.europa.eu/RECH_naturel.do

Ricerca in base al numero naturale

Selezione

Tutta la legislazione

Regolamento

Direttiva

Decisione

Provvedimento nazionale di attuazione

COM def.

SEC

Numero della causa

Inserisci l'anno (4 cifre)

Inserisci il numero (4 cifre al massimo)

Cercare

Ricerca in base a parole contenute nel titolo del documento:

Cerco regolamenti UE in materia matrimoniale

Vado al sito Eurlex:

http://eur-lex.europa.eu/RECH_menu.do?ihmlang=it

Clicco su

Ricerca nella legislazione

Ricerca per categoria

Pongo la spunta su “Regolamenti”

e clicco sul tasto “Cercare”

EUR-Lex - Ricerca semplice - Windows Internet Explorer

http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

GIURISPRUDENZA EUR-Lex - Ricerca semplice

Pagina iniziale Feed (1) Stampa Pagina Strumenti

This site is a part of Europa Cos'è EUR-Lex | Mappa del sito | FAQ | Guida | Per contattarci | Link utili | Avviso legale

EUR-Lex L'accesso al diritto dell'Unione europea italiano (it)

EUROPA > EUR-Lex Pagina iniziale > Ricerca semplice > Legislazione

Ricerca nella legislazione

Opzioni

Tutta la legislazione
o una categoria particolare

Diritto derivato

- Regolamenti
- Direttive
- Decisioni
- Altri atti

Accordi internazionali

- Accordi con paesi terzi od organizzazioni internazionali
- Accordi fra Stati membri
- Strumenti creati con accordi internazionali

Limitare la ricerca agli atti in vigore

Affinare la ricerca

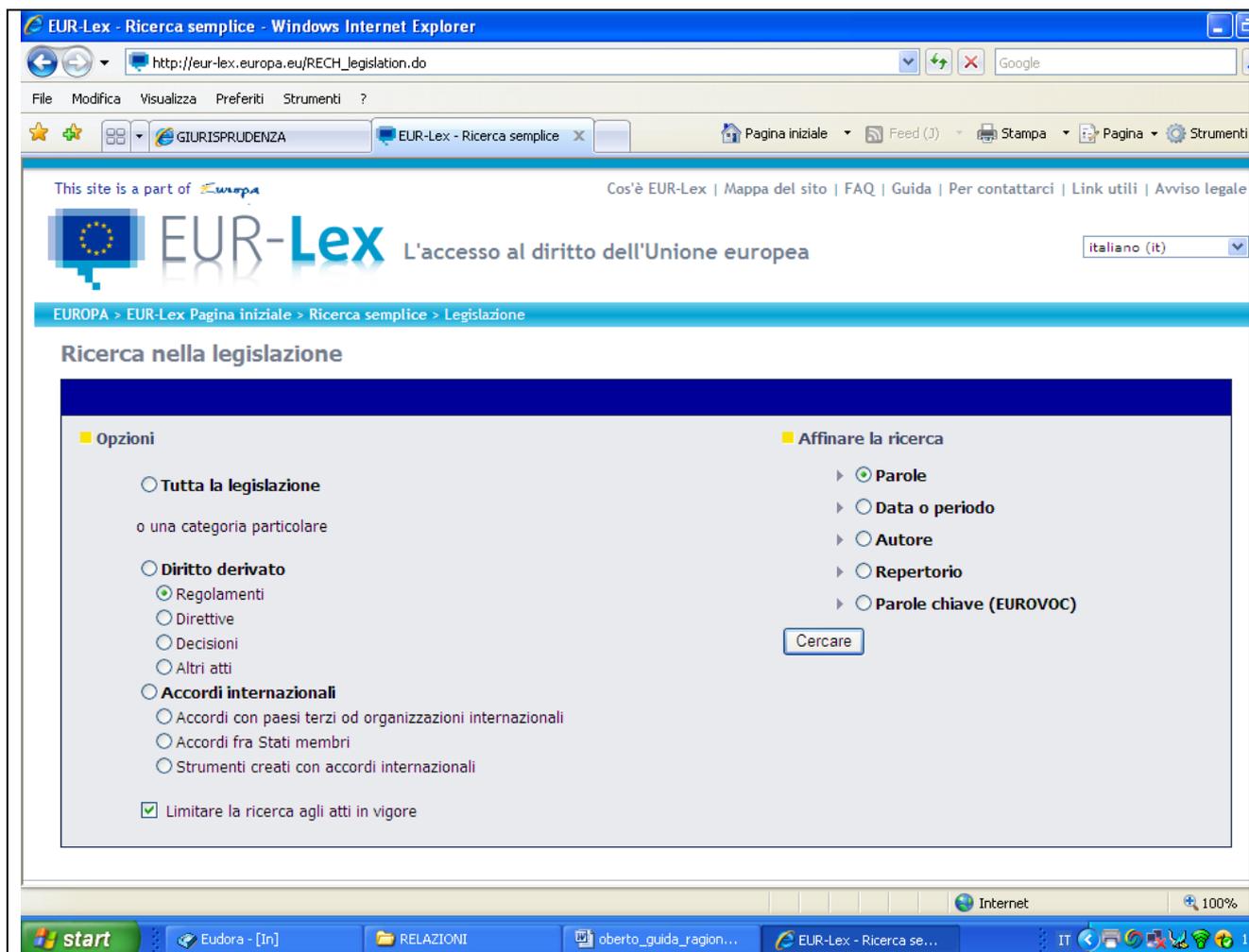
- Parole**
- Data o periodo
- Autore
- Repertorio
- Parole chiave (EUROVOC)

Cercare

Internet 100%

start Eudora - [In] RELAZIONI oberto_guida_ragion... EUR-Lex - Ricerca se... IT 18/04

Quindi scrivo matrimoni* (così cercando tutti i regolamenti nei titoli dei quali compaiono parole la cui radice è “matrimoni...”: da matrimonio a matrimoniale, ecc.).



- *Rete Giudiziaria Europea in materia civile e commerciale*
http://ec.europa.eu/civiljustice/index_it.htm
- *Conferenza Internazionale dell'Aja di d.i.p.*
http://www.hcch.net/index_en.php?act=home.splash
- *Banca dati Incadat sulla sottrazione internazionale di minori*
<http://www.incadat.com/index.cfm>
- *Bureau d'Entraide Civile Internationale del Ministero della Giustizia francese (Autorità Centrale francese per la Convenzione dell'Aja e per l'attuazione del regolamento Bruxelles II bis):*
<http://www.entraide-civile-internationale.justice.gouv.fr/>
- *Autorità Centrale italiana in materia di minori (Ministero della Giustizia italiano)*
http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_12_4_4_2.wp
http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_5_10.wp?previousPage=mg_12_4_4_2
- *Sito francese sul tema della sottrazione dei minori*
<http://www.enlevement-parental.justice.gouv.fr/>

- *Un prontuario per le questioni processuali delle controversie che presentano elementi di estraneità*

<http://giacomooberto.com/prontuario.htm>

- *Le convenzioni del Consiglio d'Europa*

<http://conventions.coe.int/Default.asp>

- *La giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell'Uomo*

<http://cmiskp.echr.coe.int/tkp197/search.asp?skin=hudoc-en>

Esempio di ricerca sulle decisioni in materia di matrimonio ed unioni tra persone del medesimo sesso:

For text, search in			
	Complete Text	Zone	
Text	"same sex" and marriage		
Language	<input checked="" type="checkbox"/> English	<input type="checkbox"/> French	
		Modify Options	
		French Interface	
		Sorted by	
		Relevance (descending)	
		Compatible Browsers	

- *La giurisprudenza della Corte di Giustizia CEE:*

<http://curia.europa.eu/jurisp/cgi-bin/form.pl?lang=it>

VII BANCHE DATI E RISORSE GIURIDICHE *ON LINE* IN MATERIA DI DIRITTO DI FAMIGLIA

Ecco di seguito, senza pretese di completezza, un elenco di siti contenenti esclusivamente (ovvero anche, unitamente ad altro materiale) documentazione sul diritto di famiglia italiano. Le stelle (3, 2 o 1) vengono assegnate avuto riguardo alla quantità e alla qualità del materiale disponibile, all'aggiornamento e alla facilità di reperimento del medesimo nel sito.

<http://www.osservatoriofamiglia.it/> ***

<http://www.aiaf-avvocati.it/> ***

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=articoli&idmateria=191> ***

<http://www.ilcivilesta.giuffre.it/psixsite/default.aspx> [area tematica: famiglia] ***

<http://www.altalex.com/> [inserire "diritto di famiglia"] ***

<http://www.avvocatiefamiglia.org/> **

<http://www.affidamentocondiviso.it/> **

<http://www.questionididirittodifamiglia.it/> **

<http://www.minoriefamiglia.it/> **

IV

Giacomo OBERTO

IL C.E.D. DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SOMMARIO:

- [1.](#) Il C.E.D. della Corte di cassazione. Generalità.
- [2.](#) Il C.E.D. della Corte di cassazione. Il sistema ItalgireWeb.
- [3.](#) Il C.E.D. della Corte di cassazione. Modalità di accesso e costi.
- [4.](#) Il C.E.D. della Corte di cassazione. Manuali e informazioni sul sistema ItalgireWeb.
- [5.](#) Gli archivi del C.E.D. (in generale).
- [6.](#) I canali di ricerca negli archivi del C.E.D.
- [7.](#) I possibili sistemi di ricerca negli archivi del C.E.D.
- [8.](#) Vantaggi e limiti della ricerca con l'ausilio di strumenti informatici (in particolare nelle banche dati giuridiche del C.E.D.). I vantaggi.
 - [8.1.](#) *Segue.* La memoria del computer in aiuto alla memoria umana.
 - [8.2.](#) *Segue.* La memoria del computer contro errori di stampa e citazioni sbagliate.
 - [8.3.](#) *Segue.* La memoria del computer contro certi luoghi comuni.
- [9.](#) I limiti della ricerca informatizzata.
- [10.](#) Il servizio «Novità dal Centro».
- [11.](#) Ricerca di una sentenza civile conoscendone gli estremi.
- [12.](#) Ricerca per anno.
- [13.](#) Ricerca del luogo di edizione o annotazione di una sentenza.
- [14.](#) Il sistema degli allarmi (cenni): i precedenti e successivi; gli allarmi costituzionali.
- [15.](#) La ricerca per dati lessicali. Premessa. Il canale «Parole», il *thesaurus* e i lemmi.
 - [15.1.](#) *Segue.* La ricerca pluridato e uso degli operatori logici con i dati lessicali.
 - [15.2.](#) *Segue.* Troncamento, mascheramento e rosa dei lemmi.
 - [15.3.](#) *Segue.* La ricerca a livello di sintagmi.
 - [15.4.](#) *Segue.* Il controllo di sequenza e di prossimità: gli operatori logici ADJ e NEAR.
 - [15.5.](#) *Segue.* La ricerca mediante le parole concettuali.
 - [15.6.](#) *Segue.* La ricerca mediante «catene analogiche» e «catene sintagmatiche»: i comandi di relazione «test» e «link».
- [16.](#) La ricerca per dati normativi.
- [17.](#) La ricerca per dati classificatori.
- [18.](#) Le analisi spettrali.
- [19.](#) L'archivio Merito e l'archivio Dottrina.
- [20.](#) L'archivio Lexs.
- [21.](#) La giurisprudenza costituzionale.

1. Il C.E.D. della Corte di cassazione. Generalità.

Il Centro Elettronico di Documentazione (C.E.D.) della Corte Suprema di Cassazione è un vero e proprio ufficio della Cassazione medesima, costituito tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta del secolo scorso, dapprima come un'emanazione dell'Ufficio Massimario e quindi come struttura autonoma; ospitato originariamente nel «Palazzaccio» di P.zza Cavour, è stato successivamente trasferito in un quartiere periferico di Roma. Esso contiene numerosi archivi, mediante i quali è possibile effettuare un'ampia ed esaustiva ricerca, oltre che giurisprudenziale, anche legislativa e dottrinale senza contare la normativa regolamentare, le circolari ministeriali, i contratti collettivi, le ordinanze e i regolamenti comunali e di altri enti.

Fortemente voluto da un gruppo di intraprendenti magistrati (tra cui Renato Borruso, Alessandro Falcone, Vittorio Novelli e Ugo Berni Canani) tra gli anni Sessanta e Settanta, il Centro prese ad organizzare, in modo

automatizzato (con il sistema dell'information retrieval), le massime della Corte Suprema di Cassazione in particolare e i documenti giuridici in generale dando vita al sistema ITALGIURE FIND. La prima dimostrazione pubblica delle potenzialità del computer del Centro fu data il 21 marzo 1969 quando l'UNIVAC (la società fornitrice dell'elaboratore centrale) diede un saggio di ricerca e di riproduzione automatica delle massime giurisprudenziali della Suprema Corte. Il primo ottobre entrò quindi in funzione il nuovo calcolatore che venne immediatamente impiegato per la memorizzazione e il controllo delle firme raccolte per il referendum abrogativo della legge istitutiva del divorzio. I primi collegamenti di alcuni uffici giudiziari con le banche dati centrali vennero effettuati nel 1973.

Nel 1985 venne istituita la nuova sede del C.E.D. (in via D. Chiesa 24, Roma). In quell'occasione fu presentata anche la nuova versione potenziata e migliorata del sistema operativo dell'elaboratore centrale (Italgire Find 2) che permetteva, fra le altre funzioni, quella dell'autoapprendimento del sistema sulla base delle ricerche effettuate dalla massa delle utenze.

Il Centro Elettronico di Documentazione contiene attualmente una raccolta di oltre **35 milioni di documenti** costantemente aggiornati (testi legislativi, sentenze e Gazzette Ufficiali reperibili dal 1860 in poi). Tutta questa massa di dati è stata gestita, come si diceva, per diversi anni, da un sistema unitario, chiamato **Italgire-Find**, che però presentava notevoli particolarità a livello di ciascun archivio. Di tale programma è stata disponibile per diversi anni una versione semplificata, realizzata dal C.E.D.: si trattava, più esattamente, di un'interfaccia tra il sistema Italgire e Windows, denominata **Easy Find**, in grado di rendere il primo meglio integrato **nell'ambiente Windows** e di automatizzare una serie di manovre (per esempio: aperture incidentali di più archivi) che nel sistema Italgire sarebbero risultate assai più complesse.

2. Il C.E.D. della Corte di cassazione. Il sistema ItalgireWeb.

Con l'avvento di **Internet** le banche dati del C.E.D. si è reso disponibile, al sito www.italgiure.giustizia.it, il nuovo sistema di ricerca documentale nella Banca dati della Corte di Cassazione, denominato **ItalgireWeb**.

Lo sviluppo del nuovo sistema è stato realizzato dalla società SchlumbergerSema con la tecnologia XML (eXtensible Markup Language) del motore Extraway® della 3D Informatica e con la rete semantica della Expert Systems. L'utilizzo della tecnologia XML permette di memorizzare le informazioni dati in file di testo, racchiudendoli entro marcatori personalizzati allo scopo di rendere le applicazioni web di grande comprensione e longevità.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del piano di e-government del 2001, tenendo conto delle direttive CNIPA (ex AIPA) in tema di interoperabilità e cooperazione applicativa tra sistemi della pubblica amministrazione. L'interoperabilità è stata realizzata attraverso l'interazione con la rete unitaria (RUPA/RUG), mentre la cooperazione applicativa è stata realizzata attraverso l'adozione dello standard XML per la marcatura dei testi, con particolare riferimento alla definizione della DTD per i documenti legislativi (progetto NIR), e dello standard URN per l'accesso unificato ai documenti. Il sistema ha tenuto conto delle specifiche in tema di sicurezza dei sistemi della Pubblica Amministrazione esposti su Web. Inoltre il team di progetto ha collaborato alla ricerca, denominata PRUE, curata dalla Comunità Europea, cui ha aderito il Ministero della Giustizia DGSIA, finalizzata a migliorare lo scambio comunicativo tra clienti e fornitori.

Il Centro elettronico di documentazione della Corte suprema di cassazione svolge un **servizio pubblico di informatica giuridica**, per diffondere la conoscenza della normativa, della giurisprudenza e della dottrina giuridica. I dati inseriti nel C.E.D. costituiscono una banca di dati e sono soggetti alla disciplina dettata dalla normativa vigente (vedi art. 1 del DPR 195 del 2004).

La consultazione delle banche dati del C.E.D. avviene tramite il sistema di ricerca **ItalgireWeb** che si basa su tecnologie *web oriented*. L'accesso per le categorie a pagamento è regolamentato dal DPR 322 del 1981, modificato dal DPR 759 del 1985, dal DPR 195 del 2004, e dal recente DM 7 febbraio 2006.

Un servizio di *helpdesk* è disponibile chiamando il numero verde **800-905464**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 19:00. Gli operatori assistono l'utente nella risoluzione di problematiche generali inerenti l'accesso e l'utilizzo del sistema.

3. Il C.E.D. della Corte di cassazione. Modalità di accesso e costi.

Problematiche di carattere generale hanno impedito che si potesse affrontare in modo organico la revisione della normativa che riguarda l'accesso al servizio di informatica giuridica fornito dal CED della Corte di cassazione. Il Decreto del Ministero della Giustizia 7 febbraio 2006 si limita ad introdurre alcune modifiche indispensabili per rendere compatibili le modalità di calcolo dei consumi, pensate per il «vecchio» EasyFind negli anni 1980, con il nuovo sistema ItalgireWeb basato, invece, su tecnologie *web oriented*. Il Decreto sopra citato prevede nuove modalità di tariffazione del servizio di informatica giuridica del CED. Le principali novità riguardano l'eliminazione del parametro dei caratteri in *output*, la diversa modalità di calcolo del tempo di collegamento, i costi unitari e le fasce orarie. Sono introdotte inoltre modifiche alla disciplina delle ricerche a pagamento presso gli uffici giudiziari e alle tariffe dei corsi di formazione organizzati dal CED.

Sulla base della normativa in vigore, **alcune categorie di utenti hanno diritto ad accedere gratuitamente** ad ItalgireWeb. Le pubbliche amministrazioni ed i privati che non rientrano fra gli utenti ad accesso gratuito, sono suddivisi per **categorie di appartenenza** come indicato in tabella. Nell'eventualità che l'interessato non individui con esattezza la propria categoria di appartenenza, e non rientri tra gli utenti ad accesso gratuito, può inviare una richiesta al CED nella quale dovrà specificare oltre alle proprie generalità ed un recapito, anche la professione svolta o l'ente di appartenenza.

Di seguito i passi da seguire per abbonarsi ad ItalgireWeb (per qualunque chiarimento contattare i numeri **06 68833942 / 06 68833939**):

- **1** Stampare la domanda di ammissione al servizio con il promemoria dei documenti richiesti.
- **2** Individuare la categoria di appartenenza e scegliere il tipo di concessione (*in abbonamento*, nel caso in cui si voglia disporre di 1000 minuti di collegamento l'anno e pagare solo le eccedenze a tale limite, oppure *con fatturazione*, nel caso in cui si voglia pagare per ogni minuto di collegamento effettuato).
- **3** Stampare e compilare il contratto per la concessione corrispondente alla propria categoria (*in abbonamento* o *con fatturazione*, vedi sopra), avendo cura di apporre una firma in fondo ad ogni pagina del contratto stesso.
- **4** Versare l'importo relativo al canone annuo in base alla categoria di appartenenza ed alla concessione prescelta sul c/c postale intestato alla competente sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, indicando la causale: «canone per utenza di informatica giuridica imputabili al capo XI, cap. 2408».
- **5** Effettuare il deposito cauzionale d'importo pari a quello del canone seguendo le indicazioni fornite dalla Tesoreria Provinciale dello Stato per l'apertura di un deposito in numerario.
- **6** versare l'importo di €168,00 sul c/c postale n. 871012 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, indicando come causale: «spese di registrazione della convenzione e diritti di copia con imputazione al capo XI, cap. 3526».
- **7** Inviare con raccomandata A/R la domanda di ammissione e tutta la documentazione richiesta al CED della Corte Suprema di Cassazione - via Damiano Chiesa, 24 - 00136 ROMA

Per quanto attiene ai **costi del servizio**, come risulta evidente dalla tabella richiamata riportata e dalle indicazioni desumibili dal D.M. 7 febbraio 2006:

1. Il pagamento del canone di abbonamento al servizio di informatica giuridica del Centro elettronico di documentazione della Corte di cassazione (C.E.D.) consente il collegamento per 1000 minuti l'anno. Per le ricerche compiute in eccedenza a tale limite, l'utente è tenuto al pagamento: per la categoria A, di Euro 0,50 per ogni minuto di collegamento; per la categoria B, di Euro 1,00 al minuto e, per la categoria C, di Euro 1,25 al minuto.

2. Per le concessioni a fatturazione il costo di collegamento è di Euro 1,25 al minuto.
3. I parametri di cui ai punti 1 e 2 sono moltiplicati per 1,5 per le ricerche effettuate tra le ore 10 e le ore 14 e per 0,50 per le ricerche effettuate dalle ore 20 fino alle ore 10.

Il D.M. 7 febbraio 2006 ha introdotto una modifica di particolare interesse per l'utente a pagamento, riguardante il **tempo di collegamento**, che è dato dal lasso temporale effettivamente impiegato dal server per soddisfare le richieste dell'utente. Sono esclusi dai calcoli i «tempi intercorrenti tra l'invio della risposta all'utente e la ricezione di una nuova richiesta da parte di quest'ultimo»; in altre parole non sono considerati sia i tempi utilizzati dall'utente per leggere le schermate, navigare in altri siti, effettuare operazioni sul computer locale, ed altro, sia quelli dovuti alla rete e/o al PC utilizzato. In ogni caso, si possono riscontrare differenze significative nei tempi di collegamento a secondo degli archivi interrogati, del tipo di comando utilizzato e delle risposte ottenute (selezioni di documenti, titoli in anteprima, documenti in visualizzazione, ecc.).

Per agevolare l'utente che intende comprendere come evolve il calcolo dei propri consumi, è stato predisposto un pulsante, nella schermata di ricerca, che consente di conoscere il tempo di collegamento nella giornata. Per l'utente che fa un uso costante del sistema, appare consigliabile la soluzione *concessione in abbonamento*, che assicura collegamenti per 1000 minuti l'anno.

4. Il C.E.D. della Corte di cassazione. Manuali e informazioni sul sistema ItalgireWeb.

Il sistema ItalgireWeb è quanto mai **complesso**. Fortunatamente sono disponibili *online* diversi strumenti che possono agevolare la comprensione di tutte le funzioni e le utilità di siffatto nuovo strumento.

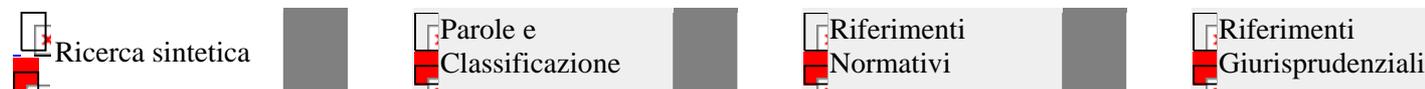
In primo luogo un **manuale** diviso in due parti è disponibile in formato (zippato) .pdf nella homepage www.italgiure.giustizia.it, cliccando sul tasto «manuale utente». I relativi indirizzi *web* sono i seguenti:

- http://www.italgiure.giustizia.it/nifuser/download.asp?file=Manuale_Utente_v15.0.zip
- http://www.italgiure.giustizia.it/nifuser/download.asp?file=Esempi_di_ricerca_15.0.zip

In secondo luogo un **manuale utente** è attivabile cliccando sul **punto interrogativo** che compare in alto a destra sulla barra dei comandi (o barra dei pulsanti), visibile in ogni archivio:



In terzo luogo, **ogni archivio** consente l'accesso ad una serie di informazioni e spiegazioni pratiche, cliccando sul **punto interrogativo rosso** che compare, in basso a sinistra, su ciascuna delle «linguette» delle varie cartelle dei canali, che consentono di attivare i diversi canali:



Infine, un dettagliato corso, di notevole utilità, è disponibile tramite il sistema di *e-learning* chiamato «Sinfodia», accessibile cliccando sull'apposita icona, nella parte in basso a destra della home page: <http://www.italgiure.giustizia.it>.

5. Gli archivi del C.E.D. (in generale).

Gli archivi del C.E.D. non sono altro che vere e proprie **banche dati elettroniche**, cioè (v. il Capitolo I di questi appunti) «collezioni di dati organizzati e omogenei concernenti uno o più argomenti affini, gestite da un calcolatore e messe a disposizione degli utenti non informatici mediante un linguaggio di interrogazione appropriato».

Possiamo quindi dire che gli **archivi** sono **ripartizioni della memoria centrale** e, se vogliamo usare una similitudine tratta dal «mondo reale», possiamo immaginarli come altrettante **stanze** di un'enorme **biblioteca**, delle stanze nelle quali il materiale è inserito seguendo un criterio tematico: ognuna di esse sarà quindi dedicata ad un determinato argomento. Tornando alla distinzione tra banche dati giuridiche documentali e fattuali possiamo dire che si tratta (per lo meno nella maggior parte dei casi) di banche dati giuridiche documentali.

L'elenco completo degli archivi online è disponibile semplicemente posizionandosi sulla homepage del servizio ItalgireWeb: <http://www.italgiure.giustizia.it>:

ItalgireWeb - Corte Suprema di Cassazione

Archivi normativi

[CIR - Circolari ministeriali](#)

[CONVES - Archivio Accordi Internazionali](#)

ECO - Normativa in materia ambientale

[EURLEX - Normativa comunitaria](#)

[LEXR - Legislazione regionale](#)

[TITCON - Titoli Accordi Internaz.](#)

CODICI - Dispositivi Corte Costituzionale

[COSTIT - Dispositivi Corte Costituzionale](#)

[ECOGEO - Provv.vincoli idrogeol.](#)

[LAVORO - Contratti collettivi](#)

[LEXS - Legislazione statale](#)

[TITLEX - Titoli legislazione statale](#)

Archivi giurisprudenziali

ACQUE - Tribunale Superiore delle Acque

[CONCIV - Contrasti Giurisprudenziali](#)

[CORTEC - Corte dei Conti](#)

[COSTSN - Sentenze Corte Costituzionale](#)

[MERITO - Giurisprudenza di merito](#)

[SNCIV - Sentenze civili Corte Cassazione](#)

[TAR - Tribunali Amministrativi Regionali](#)

[CIVILE - Massime civili Corte Cassazione](#)

[CONSTA - Consiglio di Stato](#)

[COSTMS - Massime Corte Costituzionale](#)

[EURIUS - Sentenze Corte di Giustizia](#)

[PENALE - Massime penali Corte Cassaz.](#)

[SNPEN - Sentenze penali Corte Cassaz.](#)

[TRIBUT - Commissioni Tributarie](#)

Archivi dottrinali

SCHEMA - Schemi Classif. Corte Cassaz.

SCHEMB - Schemi Classif. Corte Cassaz.

[DOTTRINA - Riviste, monografie e sentenze edite](#)

Cercando di riassumere, va detto che gli archivi più importanti e consultati sono fondamentalmente riconducibili a tre tipi:

- a) **legislativi** (o normativi);
- b) **giurisprudenziali**;
- c) **dottrinali** (e bibliografici).

6. I canali di ricerca negli archivi del C.E.D.

Iniziamo subito con il dire che per il concetto di «**canale di ricerca**» non esiste una (come si è visto invece per gli archivi) una **similitudine** nel «mondo reale»: i canali NON sono, tanto per dire, gli «scaffali» in cui si suddividono le stanze (cioè gli archivi) della biblioteca virtuale; essi NON sono dunque sottoripartizioni di archivi. Il canale è invece una **modalità di ricerca** applicata alla consultazione dell'archivio: un metodo di

ricerca, dunque, un sistema, una via, per ritrovare nell'archivio tutti i documenti che ci interessano e solo quelli, scongiurando in tal modo sia l'effetto «silenzio» che l'effetto «rumore».

I canali di ricerca sono **moltissimi** e **variano da archivio a archivio**; essi sono peraltro **evidenziati nella maschera di ricerca di ogni archivio** e suddivisi per categoria. Essi sono, cioè, ordinati per argomenti, cui corrispondono altrettante «cartelle» o «linguette» che, sporgendo, evidenziano il contenuto di ognuna di esse in relazione ai canali disponibili. Cliccando su ognuna di esse sarà possibile attivare una serie di canali di ricerca.

Così, ad esempio, nell'archivio **civile**, i **gruppi di canali** sono i seguenti:

- ricerca sintetica,
- parole e classificazione,
- riferimenti normativi,
- riferimenti giurisprudenziali,
- estremi e parti.

Cliccando su ognuna delle «**linguette**» (ed eventualmente sul punto interrogativo rosso, per ricevere informazioni), si accede ai vari canali. **Cliccando sui nomi dei canali** sarà possibile compiere delle «**analisi spettrali**» (su cui v. *infra*, § 18), cioè delle esplorazioni dell'archivio (o del pacchetto di documenti selezionati) in relazione al parametro fornito dal canale.

E' possibile tentare, anche per i canali (come si è fatto per gli archivi) una sorta di **catalogazione**, o comunque di ripartizione in grandi categorie? A mio avviso sì, nel modo seguente (e, ovviamente, senza la pretesa di inquadrare in queste categorie tutti i canali *online* di tutti gli archivi, ma solo i più usati).

- In primo luogo va detto che vi sono **canali** che esistono e hanno un senso in **alcuni specifici tipi di archivio e non in altri**; altri canali, invece, sono adattabili a (e conseguentemente esistono in) **tutti gli archivi del C.E.D.** (*rectius*: in quasi tutti gli archivi; certamente in tutti quelli di informatica giuridica documentale).
 - Per esempio, il canale «**Parole**» (che caratterizza la ricerca per parole testuali), esiste e funziona in quasi **tutti** gli archivi; lo stesso è a dirsi per il canale dell'anno («**Anno**»).
 - Canali, invece, quali «**Presidente**» o «**Estensore**», invece, esistono ed hanno un senso solo negli archivi giurisprudenziali. Il canale «**Autore**» esiste ed ha un senso solo nell'archivio Dottrina.

Una possibile classificazione dei canali è legata ai diversi sistemi di ricerca immaginabili nel sistema ItalgireWeb (su cui v. il § seguente).

7. I possibili sistemi di ricerca negli archivi del C.E.D.

I **sistemi di ricerca** astrattamente immaginabili all'interno di una banca dati giuridica (ed effettivamente applicabili nelle banche dati del C.E.D.) sono **tre**, a seconda del tipo di dati di ricerca impiegati. **Dato di ricerca** è proprio quell'elemento che viene inserito nella **stringa di ricerca** (cioè nella sequenza alfanumerica di dati che presentiamo al sistema per formulare la nostra interrogazione) all'interno della casella relativa ad un certo canale; è l'informazione che noi inseriamo nel canale per ottenere dal sistema i documenti che stiamo ricercando.

Dato di ricerca =	di	quell'elemento che viene inserito nella stringa di ricerca dopo la specificazione del canale; è l'informazione che noi inseriamo nel canale per ottenere dal sistema i documenti che stiamo ricercando.
Stringa di ricerca =	di	sequenza alfanumerica di dati che presentiamo al sistema per formulare la nostra interrogazione.

I dati di ricerca sono classificabili all'interno di queste tre grandi categorie:

- a) lessicali,
- b) normativi,
- c) classificatori.

Conseguentemente, anche i canali di ricerca saranno riconducibili a questa stessa tripartizione:

- a) lessicali,
- b) normativi,
- c) classificatori.

Esemplificando (e riportando qui solo alcuni degli innumerevoli canali *online*):

- Canali lessicali:
 - nomi propri:
 - Estensore
 - Presidente
 - Autore
 - nomi comuni:
 - Parole
- Canali normativi (articoli di codici, di leggi speciali o di altri testi normativi):
 - Riferimenti normativi
 - Norma oggetto del giudizio (negli archivi Costit, Costms e Costsn)
- Canali classificatori:
 - Classificazione-Grande voce
 - Classificazione-Piccola voce

N.B.: i dati e i canali classificatori corrispondono alla seguente «filosofia»: tutto lo scibile giuridico è stato ripartito in vari gruppi di materie, a loro volta sottoripartiti in sottogruppi e sotto-sottogruppi; a ciascuno di essi viene attribuito un numero, digitando il quale vengono presentati i documenti che risultano contraddistinti da tale numero (sul tema v. in dettaglio *infra*, § 17).

Passiamo ora ad un esempio concreto, qui riportato al solo fine di ricapitolare la distinzione tra i concetti di apertura di sessione di ricerca, archivio, canale, dato.

Se ricerco la giurisprudenza della Cassazione in materia di atti compiuti da un coniuge in comunione legale senza il necessario consenso dell'altro (art. 184 c.c.) dovrò operare come segue.

* * *

1) Innanzi tutto debbo effettuare l'

APERTURA DELLA SESSIONE DI RICERCA

<http://www.italgiure.giustizia.it>

* * *

2) Quindi devo procedere all'

APERTURA DELL'ARCHIVIO

Cliccare su «Civile»

* * *

3) A questo punto devo procedere all'

IMPOSTAZIONE DEL CANALE E DEL DATO (O DEI DATI) DI RICERCA

Clicco su «Riferimenti normativi»

A fianco del canale: «Estremi» compongo la stringa seguente:

art. 184 c.c.

La ricerca di cui sopra è avvenuta con c.d. «linguaggio naturale». In alternativa posso scegliere il riferimento al codice civile nella casella «Tipo» e quindi digitare 184 nella casella «Articolo».

Quale delle tre vie (ricerca per dati normativi, lessicali e classificatori) è la migliore? Non ne esiste a priori una più corretta delle altre; anzi, teoricamente, dovrei percorrerle tutte e tre, posto che nessuna di esse va esente da possibili errori.

Immaginiamo, per esempio, che io stia effettuando una ricerca sulla responsabilità aquiliana in generale.

- Inserendo solo i dati normativi (artt. 2043 ss. c.c.) corro un duplice rischio:
 - di perdere tutti quei documenti in tema di responsabilità extracontrattuale nei quali i massimatori del C.E.D. per dimenticanza o errore non hanno inserito il relativo riferimento normativo;
 - di perdere inoltre tutti quei documenti che fanno richiamo ad una ipotesi di responsabilità aquiliana non contenuta negli artt. 2043 ss. c.c. (si pensi, tanto per fare un esempio, all'art. 1669 c.c., o alle ipotesi di responsabilità extracontrattuale regolate al di fuori del c.c., dal codice della navigazione, alle leggi speciali in tema di tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, particolari attività pericolose, ecc.).
- Inserendo solo i dati classificatori (Grande voce: 148) corro lo stesso genere di rischio di cui alla prima ipotesi del punto precedente.
- Inserendo solo i dati lessicali corro i rischi connessi alla mia (eventualmente limitata) conoscenza della materia o comunque alla mia (eventualmente) scarsa attenzione nella confezione della stringa di ricerca: così, se utilizzo solo i termini «responsabilità» e «aquiliana» perdo i documenti che trattano di questo argomento utilizzando i termini responsabilità extracontrattuale o responsabilità civile *tout court*.

Ma il tempo a disposizione è sempre poco: e l'esperienza dimostra che solo la conoscenza della materia e l'esperienza maturata nelle precedenti ricerche ci indicheranno quale sia la via da seguire caso per caso. Il più delle volte la soluzione risiede in un accorto uso combinato dei tre tipi di ricerca (soprattutto di quella per dati lessicali e di quella per dati normativi), tenuto conto, nella formulazione delle stringhe di ricerca, dell'importanza degli operatori logici dell'algebra booleana (su cui v. *infra*, §§ 15.1, 15.4).

In linea generale può dirsi ancora che la ricerca per dati lessicali (e soprattutto quella per parole testuali) si consiglia nel caso di ricerche su temi del genere di quelli che definirei «di costruzione giuridica», quei temi, cioè su cui (in genere) non esiste una normativa *ad hoc*, ovvero esistono disposizioni troppo sparse ed eterogenee per poter essere ricondotte ad unità, e dunque ad un'univoca e precisa stringa di ricerca di tipo normativo, e, nello stesso tempo, laddove sono individuabili termini lessicali sufficientemente selettivi.

Tipici esempi al riguardo potrebbero essere rappresentati dalla convivenza *more uxorio*, dalla vendita «*aliud pro alio*», dalla clausola testamentaria «*si sine liberis decesserit*», dagli istituti della presupposizione, del negozio giuridico, ecc., e in generale per ciò che riguarda argomenti riconducibili ad espressioni caratteristiche e dotate di estrema selettività, preferibilmente in lingua latina o straniera.

8. Vantaggi e limiti della ricerca con l'ausilio di strumenti informatici (in particolare nelle banche dati giuridiche del C.E.D.). I vantaggi.

Prima di procedere all'illustrazione più dettagliata della ricerca negli archivi del C.E.D. sarà opportuno presentare una schematica illustrazione dell'utilità, ma anche dei limiti, della ricerca nelle banche dati elettroniche in generale ed in quelle del C.E.D. in particolare.

Vantaggi rispetto alla ricerca «tradizionale»:

- **velocità estrema**,
- **diacronicità** (caratteristica che rivela tutta la sua utilità specie per quelle materie in cui sono disponibili pochi documenti, sparsi su di un arco temporale di trenta o quarant'anni: si immagini di dover cercare precedenti in tema clausola «si sine liberis decesserit», vendita con patto di riscatto in frode al divieto del patto commissorio, responsabilità per caduta di neve o ghiaccio dal tetto di un edificio, danno al nascituro, ecc., consultando uno per uno, i repertori cartacei dal 1960 ad oggi...),
- possibilità di «**mirare**» la ricerca con notevole precisione,
- possibilità di **percorrere più vie** (cioè di seguire più metodi di ricerca) per arrivare ad un medesimo risultato, con la conseguente possibilità di rimediare agli errori eventualmente compiuti,
- notevole livello e grande velocità di **aggiornamento** delle banche dati (si pensi solo al fatto che i **repertori «cartacei»** sono pubblicati nei mesi di luglio-settembre dell'anno successivo!),
- segnalazione dei **precedenti** (e... dei «**successivi**»!) conformi, difformi o comunque collegati,
- **agevolazioni «logistiche»** (non necessità di spostamento dell'utente, di effettuazione di fotocopie, possibilità di stampa immediata o di memorizzazione su disco, su *pen drive*, invio per posta elettronica, ecc.).

8.1. *Segue*. La memoria del computer in aiuto alla memoria umana.

Oltre a quelli che ho appena menzionato vi sono ancora altri vantaggi, che si prestano assai poco alla riduzione a semplici voci di uno schema, ma che ben possono essere illustrati a mezzo di semplici esempi. Il primo tipo di tali vantaggi consiste in quello che definisco come la possibilità di **instaurare un vero e proprio «dialogo» tra il sistema e la memoria dell'utente**, al fine di aiutare quest'ultima nel ragionamento che porterà a reperire i documenti ricercati. Accade assai sovente, infatti, che l'utente sia in possesso di alcuni **dati** che, se **presi singolarmente**, o comunque utilizzati in una ricerca di tipo tradizionale, possono risultare assai poco selettivi, se non addirittura totalmente **inutilizzabili**. Opportunamente presentati ad un servizio di interrogazione di una banca dati elettronica, quegli stessi dati possono portare al risultato sperato.

Immaginiamo, per esempio, che voglia reperire il **leading case in materia di diritto all'immagine dei personaggi famosi**. Di questo ricordo solo che si tratta di una sentenza di svariati anni or sono, di cui era estensore il Pres. (allora Cons.) **Borruso**, in relazione ad una causa in cui era parte un famoso calciatore, che si era opposto alla produzione e commercializzazione di un **bambolotto** recante la sua effigie.

Ora, combinando questi due dati, posso pervenire nel giro di pochi secondi al risultato desiderato, operando come segue:

- Apertura archivio Civile
- Estremi e parti- Estensore: **Borruso**
- Parole e classificazione-Parole-Intero testo: **bambolotto**

Immaginiamo ora di cercare il **leading case in materia di diritto all'identità personale** (antecedente, ovviamente, al riconoscimento legislativo ad opera della l. 31 dicembre 1996, n. 675 (art. 1), ora confluita nel t.u. denominato «Codice in materia di protezione dei dati personali» (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). Di questo precedente ricordo solo che si trattava di un caso di travisamento del pensiero di un noto studioso, per ottenere una surrettizia forma di pubblicità di una nota marca di **sigarette**. Ora, combinando questo dato con quello del diritto all'identità personale, potrò pervenire nel giro di pochi secondi al risultato desiderato, operando come segue:

- Apertura archivio Civile
- Parole e classificazione- Parole- Intero testo: **identità personale sigaretta**;
oppure:
- **identità and personale and sigaretta**

8.2. Segue. La memoria del computer contro errori di stampa e citazioni sbagliate.

Quante volte ci è capitato di imbatterci in **refusi** o in **citazioni errate**, che non ci permettono di reperire uno o più documenti, magari per noi essenziali. Orbene, proprio la ricerca informatizzata può aiutarci molto spesso a risolvere il problema.

L'esempio è tratto da una nota opera in materia di separazione personale dei coniugi e divorzio ([M. DOGLIOTTI, Separazione e divorzio, Utet, Torino, 1995, § 2, nota 45](#)). Qui l'Autore cita, sul tema della **possibilità per i coniugi di escludere concordemente l'adeguamento automatico dell'assegno di divorzio**, la seguente sentenza:

Cass., 2 dicembre 1985, n. 6087.

Per reperire la pronunzia opero come segue:

- Apertura archivio Civile
- Estremi e parti – Numero: **6087**
- Estremi e parti – Anno: **1985**

Ora, la massima della pronunzia predetta tratta di tutt'altra questione, che nulla ha a che vedere con la crisi coniugale. A questo punto, tenuto conto del fatto che l'errore si annida più sovente nel numero, che non nella data, procedo nel modo seguente, selezionando in base al canale della data:

- Apertura archivio Civile
- Estremi e parti – Data: **02/12/1985**

Così operando ottengo 36 documenti.

A questo punto chiedo un'analisi spettrale per numero, semplicemente cliccando sul link relativo alla parola «Numero», ciò che dà luogo al seguente risultato:

Frequenza minima	<input type="text" value="1"/>	Frequenza massima	<input type="text" value="36"/>	Rappresentatività	<input type="text" value=""/>
1 <input type="checkbox"/>	00654	1 <input type="checkbox"/>	06023		
1 <input type="checkbox"/>	00657	1 <input type="checkbox"/>	06024		
3 <input type="checkbox"/>	06013	1 <input type="checkbox"/>	06025		
1 <input type="checkbox"/>	06014	2 <input type="checkbox"/>	06026		
2 <input type="checkbox"/>	06015	1 <input type="checkbox"/>	06027		
1 <input type="checkbox"/>	06016	1 <input type="checkbox"/>	06028		
1 <input type="checkbox"/>	06017	1 <input type="checkbox"/>	06029		
1 <input type="checkbox"/>	06018	1 <input type="checkbox"/>	06030		
1 <input type="checkbox"/>	06019	1 <input type="checkbox"/>	06031		
3 <input type="checkbox"/>	06020	1 <input type="checkbox"/>	06032		
1 <input type="checkbox"/>	06021	1 <input type="checkbox"/>	06033		
1 <input type="checkbox"/>	06022	1 <input type="checkbox"/>	06034		

Sulla base di tali risultati appare evidente che il numero 6087 non può corrispondere ad una delle sentenze recanti tale data.

Imposto allora la seguente ricerca:

- Parole e classificazione – Intero testo: assegno adegua* automatic*

ed ecco il risultato ottenuto:

Massime successive: [Vedi](#)

99

Sez. 1, **Sentenza n. 6017 del 02/12/1985** (Rv. **443159**)

Presidente: LA TORRE A. Estensore: TILOCCA E. P.M. DI RENZO M. (CONF)

LUCCO contro VIRANO

082 FAMIGLIA - 209 COMUNIONE LEGALE - IN GENERE

443159 FAMIGLIA - MATRIMONIO - SCIOGLIMENTO - DIVORZIO - OBBLIGHI - VERSO L'ALTRO CONIUGE - ASSEGNO - ADEGUAMENTO AUTOMATICO AL DEPREZZAMENTO DELLA MONETA - LIMITI - ADESIONE DEL DEBITORE - IRRILEVANZA.*

IL PRINCIPIO, SECONDO IL QUALE L'ASSEGNO DI DIVORZIO NON PUÒ ESSERE ANCORATO A MECCANISMI DI ADEGUAMENTO AUTOMATICO CORRELATI AL FUTURO DEPREZZAMENTO DELLA MONETA, SALVO CHE SIA POSSIBILE FISSARE CON CERTEZZA, A FRONTE DEL DETERIORAMENTO DELLA POSIZIONE DEL CONIUGE BENEFICIARIO PER EFFETTO DEL FENOMENO INFLATTIVO, UN AUMENTO DEI REDDITI DEL CONIUGE OBBLIGATO IN CONSEGUENZA DEL FENOMENO MEDESIMO, NON È SUSCETTIBILE DI DEROGA, SOTTO IL PROFILO DI UN'ADESIONE DEL DEBITORE A DETTI MECCANISMI, IN RELAZIONE A PREGRESSI PATTI DI INDICIZZAZIONE DELL'ASSEGNO DI MANTENIMENTO IN REGIME DI SEPARAZIONE, STANTE L'AUTONOMIA E DIVERSA FUNZIONE DI TALE ULTIMO ASSEGNO. (V 549/84, MASS N 432782; (V 6094/82, MASS N 423783).*

Riferimenti normativi: [Legge 01/12/1970 num. 898 art. 5](#)

[Legge 01/12/1970 num. 898 art. 9](#) **COST ILLEGITTIMITÀ**

Massime precedenti Vedi: [Rv. 432782](#), [N. 549 del 1984](#) [Rv. 423783](#), [N. 6094 del 1982](#)

Se l'operazione sopra illustrata avesse portato ad un risultato negativo avrei potuto, immaginando la presenza di un **errore nella data** della pronunzia, anziché nel numero, operare come segue.

Supponiamo che la citazione sbagliata sia la seguente:

Cass., 2 dicembre 1965, n. 6017

- Apertura archivio Civile
- Estremi e parti – Numero: **6017**
- Parole e classificazione – Intero testo: **assegno adegua* automatic***

8.3. *Segue*. La memoria del computer contro certi luoghi comuni.

Anche lo scibile giuridico pullula di luoghi comuni. Uno dei più diffusi è quello secondo cui il nostro legislatore non avrebbe mai menzionato l'istituto del **negozio giuridico**. Non ci si intende qui riferire, ovviamente, al richiamo di cui all'art. 1324 c.c., richiamo implicito, e per questo contestato, sebbene inequivocabile (cfr. per esempio la Relazione ministeriale sul testo definitivo del codice, n. 602): nel **codice civile** non vi è dubbio che il concetto in esame non sia menzionato *expressis verbis*. Peraltro ciò accade in **altre disposizioni di legge**.

Invero, una semplice indagine per parole testuali nell'archivio legislativo del C.E.D. («**lexis**») ci permette di scoprire che in più disposizioni compare ormai un preciso richiamo alla figura del negozio giuridico, espressamente evocata.

- Apertura archivio Lexis
- Parole e classificazione – Intero testo: **“negozio giuridico”**
- Estremi e pubblicazione – Genere: **ls**
- **Nella visualizzazione dei testi normativi a sinistra dovrò cliccare sulla barra degli strumenti sul comando “vai alla prossima occorrenza”**

Si pensi, in particolare, all'esplicita **menzione** del **negozio giuridico** contenuta nell'art. **17, l. 27.2.1985, n. 52**, ai sensi del quale «ciascuna nota [di trascrizione, iscrizione o annotazione] non può riguardare più di un negozio giuridico o convenzione oggetto dell'atto di cui si chiede la trascrizione, l'iscrizione o l'annotazione».

A ciò s'aggiungano, come pure rilevato in dottrina (v. Donisi 1997, 24, nota 88), gli artt. 1, 5° co. e 12, 1° co., d.l. 15.1.1991, n. 8 (convertito con modifiche nella legge 15.3.1991, n. 82, Nuove misure in materia di sequestri di persona a scopo di estorsione) e l'art. 7, 1° co., l. 12.8.1993, n. 310 (Norme per la trasparenza nella cessione di partecipazioni e nella composizione della base sociale delle società di capi-tali), ove si discorre, rispettivamente, di «negozi giuridici» e di «atto negoziale».

Certo, nulla di paragonabile a quel *Dritter Abschnitt* che il primo libro del *BGB* consacra integralmente ai *Rechtsgeschäfte*. Ma allorché il legislatore cita per nome e cognome una figura su cui tanto inchiostro s'è versato, attribuendovi, per giunta, determinati effetti, sembra a chi scrive che di riconoscimento a livello legislativo dell'istituto non possa più farsi a meno di parlare.

Altro luogo comune, autorevolmente avallato, è per esempio quello secondo cui il concetto di «**convenzione**», nel nostro ordinamento, **s'attaglierebbe a quei soli istituti negoziali che, avendo ad oggetto rapporti non patrimoniali**, devono espungersi dalla cerchia del contratto, avvertendo peraltro che debbono intendersi come contratti in senso tecnico quelli che disciplinano il regime patrimoniale della famiglia, sebbene il codice li chiami, ma in senso non tecnico, convenzioni (cfr. MESSINEO, *Dottrina generale del contratto*, Milano, 1952, p. 30; MESSINEO, *Convenzione (dir. priv.)*, in *ED*, X, Milano, 1962, p. 510 ss.; v. inoltre CARRESI, *Gli effetti del contratto*, in *Riv. trim. dir. proc. civ.*, 1958, p. 490; PUGLIATTI, *I fatti giuridici*, Revisione e aggiornamento di A. Falzea, Milano, 1996, p. 138 s.).

Ecco, in particolare, cosa affermano, rispettivamente, Messineo e Pugliatti:

In quest'ultimo ordine di idee, la categoria «convenzione» si presta a puntino come casella, nella quale inquadrare quelle figure, indubbiamente negoziali e volontarie, le quali, però, avendo ad oggetto rapporti non-patrimoniali, devono espungersi dalla cerchia del contratto. Si profila, così, il secondo significato – quello che, stando al diritto italiano, può considerarsi, il significato proprio, o tecnico di «convenzione» (...)

Il matrimonio (quale negozio, che dà origine a rapporti personali), la separazione personale consensuale fra coniugi, il riconoscimento bilaterale del figlio, l'adozione e l'affiliazione – insomma tutti i negozi giuridici familiari a due parti – si collocano spontaneamente, sotto il concetto di «convenzione». Spicca in essi, il

sopra notato carattere («consensuale», come si desume dagli art. 107 comma I, 158, 250, 296 c.c.): nel che, appunto si manifesta il comune carattere negoziale.

Invece, sono contratti in senso tecnico, quelli che disciplinano il regime patrimoniale della famiglia (art. 159 ss. c.c.), sebbene il codice li chiami – ma in senso non-tecnico – «convenzioni».

(MESSINEO, *Convenzione*, cit., p. 510 s.).

I contratti non esauriscono la categoria dei negozi bilaterali, per quanto la occupino in massima parte. Hanno infatti la medesima struttura di negozi bilaterali quei negozi che si designano come convenzioni in senso tecnico e ristretto (in senso lato il termine «convenzione», è comprensivo anche dei negozi contrattuali). Data l'identità di struttura, la distinzione tra queste due categorie di negozi bilaterali va fatta in rapporto al contenuto: i contratti hanno un contenuto patrimoniale e appartengono in prevalenza al campo obbligatorio; le convenzioni in senso tecnico, sono piuttosto dirette a creare uno *status*, una situazione giuridica stabile: esempi sono il matrimonio (l'atto civile regolato dagli artt. 79 e ss. del Cod. Civ. non il negozio contrattuale, che regola il regime patrimoniale tra coniugi – artt. 159 ss. C. C. – e presuppone proprio l'atto civile); l'adozione, per la quale si richiede il consenso dell'adottato (art. 296 C. C.).

(PUGLIATTI, *I fatti giuridici*, cit., p. 138 s.).

In realtà, è sufficiente una semplice analisi compiuta a mezzo di strumenti informatici (analisi per parole testuali sul corpo del c.c. in CD-ROM, oppure online al sito seguente:

<http://www.infoleges.it/service1/scheda.aspx?id=32807&service=1&ordinal=&fulltext=&sommario=true>) il testo del codice contiene il termine «convenzione» (o «convenzioni») in alcune decine di distinti articoli, sparsi un po' in tutti i sei libri, ma sempre nell'accezione di «accordo su questioni di carattere patrimoniale»: cfr. artt. 159, 166-bis, 210, 211, 388, 458, 886, 1049, 1123, 1182, 1273, 1283, 1522, 1658 1740, 1774, 1826, 1838, 1865, 2102, 2143, 2146, 2147, 2151, 2152, 2153, 2163, 2164, 2172, 2178, 2184, 2187, 2240, 2352, 2655, 2745, 2873.

9. I limiti della ricerca informatizzata.

Quali sono, invece, i limiti della ricerca informatizzata?

Il primo ed essenziale limite è legato al fatto che gli archivi elettronici giurisprudenziali contengono oggi per lo più massime di sentenze. Non è questa la sede per ripercorrere la polemica circa la riduzione in massime delle sentenze, polemica sempre latente nel dibattito dottrinale italiano, quanto meno sin dall'inizio degli anni Sessanta: cfr. in particolare alcuni scritti di Gorla sul *Foro it*; per approfondimenti sui problemi posti a livello metodologico dalla diffusione, grazie agli strumenti dell'informatica, delle massime di giurisprudenza e degli *abstracts* dottrinali cfr. CHIARLONI, *Giurisprudenza e dottrina nell'era della rivoluzione informatica (note sui sistemi di documentazione)*, in *Riv. dir. proc.*, 1992, p. 590 ss.; BIN, *Il precedente giudiziario*, Padova, 1995, *passim*.

Correnti e movimenti di reazione all'applicazione dell'informatica alle scienze giuridiche vi sono sempre stati: basti citare Spengler che negli USA, nel 1963 paventava una *machine-made justice* che, a suo avviso, avrebbe aumentato l'irrigidimento concettuale dei giuristi, minacciando di ridurne la libertà nel giudizio. Per non dire poi di Antonio Guarino che, nel 1967, così si esprimeva: «ad evitare che la conformità della giurisprudenza si formi per influsso delle massime mal formulate, non solo bisogna rifuggire dai cervelli elettronici, ma bisognerebbe addirittura insistere affinché cessi l'uso di ridurre le sentenze in massime deformatrici del loro vero significato».

Certo, vi è del vero in queste critiche. A mio avviso non occorre però mai dimenticare che l'informatica è pur sempre uno strumento e, come tale, tutto dipende dall'uso che ne facciamo. Per quanto attiene, in particolare, alla riduzione in massime dei precedenti giurisprudenziali dovrà obiettarsi che il sistema della massimazione è indispensabile non solo nell'era informatica: massime, repertori, abstracts di dottrina sono rinvenibili (e con quale abbondanza!) già nell'epoca del diritto intermedio e comune: svariati secoli di storia in questo senso dovrebbero indurre taluno a maggiore cautela nel suo fervore iconoclasta!

Posso poi aggiungere che le ipotesi di **massima mentitoria** (cioè di una massima che pone in luce un mero *obiter dictum*, anziché la *ratio decidendi*, o che falsa addirittura il contenuto della *ratio decidendi* stessa), sebbene vengano sbandierate ad ogni piè sospinto da una parte della dottrina, mi paiono (almeno per ciò che concerne la Cassazione) **piuttosto rare**. Semmai più **frequenti** appaiono i casi di massime «**parziali**», nel senso che pongono in luce solo una delle varie *rationes decidendi* seguite dal giudice.

Certo, non occorre mai dimenticare il fatto che il buon giurista dovrebbe sempre considerare **il rinvenimento della massima come un punto di partenza e non d'arrivo** ed estendere immediatamente la sua ricerca alla motivazione per esteso del provvedimento (il cui reperimento è comunque facilitato, ancora una volta, dall'impiego degli strumenti informatici).

La polemica di cui sopra ha poi perso (o comunque sta perdendo) gran parte del suo significato, una volta che sono stati (e/o stanno per essere) posti a disposizione su supporto informatico **anche gli archivi delle motivazioni** delle sentenze della **Corte costituzionale** (tutte già *online* nell'archivio «costsn» del C.E.D.) e della **Corte di cassazione** (cfr. i CD-ROM delle maggiori case editrici giuridiche, oltre al CD-ROM edito dalla stessa Corte Suprema, nonché l'archivio **SNCIV** del C.E.D., che contiene ormai le **motivazioni** delle sentenze della Cassazione **dal 1990 ad oggi**).

Sempre in tema di massime va ancora aggiunta una **considerazione importante**. Si è già fatto in questi appunti richiamo all'utilità della **ricerca per parole testuali**. Ora, proprio tale tipo di ricerca **presuppone**, per la sua riuscita, di essere effettuata nell'ambiente di una banca dati composta di **massime**, cioè di riassunti dei principi di diritto enunciati dai giudici elaborati da specialisti della massimazione, che seguano regole ben determinate nell'espressione letterale dei concetti che si possono ricavare dalle motivazioni delle sentenze. Una di queste regole, cui si è già fatto cenno, riguarda il fatto che i **termini giuridici** vengano **usati sempre e solo** con il **significato** che è loro proprio.

Così ad esempio l'impiego di un termine quale «**prescrizione**» all'interno di una banca dati di massime risulta mille volte più proficuo che all'interno di una banca dati di motivazioni, nelle quali siffatta espressione compare in una lunga serie di accezioni ben diverse. Naturalmente, anche a questo inconveniente si potrà porre rimedio, eseguendo sempre la ricerca per parole testuali nell'archivio delle massime e quindi predisponendo un sistema che consenta agevolmente di passare dal testo delle massime alle relative motivazioni (ciò che almeno in parte già esiste in alcuni CD-ROM in commercio).

Tutto dipende, dunque, ancora una volta, dalla **sensibilità** e dalla **diligenza** dell'interprete, il quale dovrà sempre tenere ben presente che **la ricerca per massime non ha valore esaustivo**. Essa costituirà, semmai, un buon (anzi, ottimo) **inizio**, che solo in parte potrà sostituire (almeno in buona parte per ciò che attiene il repertorio cartaceo) la ricerca tradizionale, ma che, per i necessari approfondimenti, dovrà essere completata. Mi piace ricordare al riguardo ciò che ha affermato Vittorio Frosini: «il ricorso alla *information retrieval* per la ricerca dei precedenti non è affatto sostitutivo del lavoro di analisi, che il giudice dovrà pur compiere, una volta ritrovata la massima che a lui interessa; esso è, tutt'al più (...) integrativo della fase preliminare dell'indagine».

Altri **limiti** sono poi legati al fatto che alcuni archivi appaiono caratterizzati da un contenuto eccessivamente ridotto rispetto alle esigenze dell'utenza: si veda per es. l'archivio «**merito**» del C.E.D. A tale limitazione pongono rimedio ora svariate banche dati su CD-ROM edite dalle principali case editrici giuridiche o addirittura a livello di iniziative locali (si pensi alla trasfusione su CD-ROM di annate di giurisprudenza della Corte d'appello di Torino). Di contro si pensi al fatto che nel ricordato archivio «merito» del C.E.D. vi sono moltissime pronunzie (quelle la cui massima è stata redatta dagli uffici U.D.A., oggi non più esistenti) non presenti sulle riviste giuridiche.

Semmai il **vero limite** consiste nella relativa scarsezza dei **contributi dottrinali** reperibili sotto forma digitalizzata: non solo, si badi, negli archivi della Cassazione, ma in generale, anche al di fuori di questi. L'archivio «**Dottrina**» del C.E.D., infatti, contiene **solo una parte** (che personalmente stimerei intorno al 30-40%) degli articoli e delle note a sentenza pubblicati a partire dai primi anni Settanta ad oggi e, quel che è peggio, li contiene nella sola forma dell'*abstract*.

Laddove il sistema risulta poi **più carente** è proprio nel campo della dottrina più importante: **trattati, commentari, monografie**, opere di carattere **enciclopedico**, ecc. sono ancora troppo assenti dal panorama di ciò che è disponibile su supporto informatico. Non vi è dubbio che a tale desolante risultato portino gli interessi convergenti di due importanti «caste»: da un lato, cioè, di quella dei «signori delle biblioteche» (di quegli accademici, cioè, che intendono mantenere ristretto ad un limitatissimo numero di fedeli ed accolti l'accesso ad alcune importanti fonti del sapere giuridico, magari usandolo come «moneta di scambio» contro l'omaggio vassallatico dei nuovi fruitori del servizio) e, dall'altro, delle case editrici, timorose forse – mercè gli inevitabili rischi connessi alla più facile duplicazione delle opere – i guadagni loro derivanti dall'attuale situazione di ologopolio del mercato editoriale giuridico.

Sempre rimanendo in tema di limiti della ricerca giuridica informatizzata andrà ancora segnalata la critica mossa da Simitis, che lamenta una certa **«rigidità delle tecniche informatiche in rapporto alla flessibilità del ragionamento umano»**. Si tratta di un argomento di estrema ampiezza, che non può essere certo discusso in questa sede. Apprendendo il (vecchio e ormai accantonato) sistema Italgire-Find, per esempio, si è avuto modo di apprezzare sino in fondo i limiti connessi al c.d. «formalismo del dato», alla regola, cioè, secondo cui ogni ricerca va impostata seguendo regole formali ben precise, con il conseguente rischio di compromettere ad ogni istante la ricerca stessa per effetto di un errore banale o di una dimenticanza assolutamente marginale.

Il sistema è peraltro in evoluzione e d'altro canto già ora esistono **rimedi e correttivi**. Così, la **ricerca per linguaggio naturale** del sistema **ItalgireWeb** consente risultati sbalorditivi ed impensabili fino a non molto tempo fa. Si pensi, ad esempio, al fatto che io posso nell'archivio civile cercare le sentenze sull'art. 9 della legge sul divorzio scrivendo, in alternativa: **art. 9, l. 898/1970**, oppure: **legge 898 del 1970, art. 9**, ecc. Del resto, la stessa velocità con la quale una ricerca errata può essere reimpostata compensa almeno in parte quella certa «ottusità» dello strumento con la quale ci sembra talora di avere a che fare.

10. Il servizio «Novità dal Centro».

Il servizio **«Novità dal Centro»** è una sorta di **bollettino d'informazione**, aggiornato con cadenza quasi quotidiana, che presenta informazioni sulle sentenze più recenti, sulle novità in campo normativo, giurisprudenziale e altro. Esso appare suddiviso in diverse sezioni.

- Al servizio è possibile accedere in ogni momento, gratuitamente, **anche per chi non è abbonato al servizio ItalgireWeb**, al sito:
<http://www.cortedicassazione.it/Notizie/GiurisprudenzaCivile/GiurisprudenzaCivile.asp>
- Di notevole interesse la ricerca di tipo **cronologico**, effettuabile al sito seguente:
<http://www.cortedicassazione.it/Notizie/ArchivioNovita/Cronologico/ArchNovitaCronologico.asp>
- ovvero ancora la ricerca per **materia**, al sito seguente:
<http://www.cortedicassazione.it/Notizie/ArchivioNovita/PerMateria/ArchNovitaPerMateria.asp>

11. Ricerca di una sentenza civile conoscendone gli estremi.

Iniziando da alcune ricerche semplici negli archivi giurisprudenziali cominciamo ad illustrare i **canali** che servono a **reperire le sentenze** della cassazione e dei giudici di merito.

Per quanto attiene alla Corte di cassazione, in materia civile (archivio «Civile») occorre tenere presenti i seguenti canali:

Nel gruppo di canali («cartella» o «linguetta») **Estremi e parti** (l'ultimo a destra, nella maschera di ricerca dell'archivio Civile):

- Anno
- Numero
- Data
- N°Massima (n° di rivista, la «targa», cioè, del documento)

Esempi (riferiti a Cass., 6 gennaio 1983, n. 67):

- Anno: 1983
- Numero: 67
- Data: 06/01/1983
- N°Massima: 424860 (sempre su sei cifre).

Qui di seguito vengono evidenziati gli elementi sopra citati:

VEDI:RIFMC
SEZ. 1 SENT. 00067 DEL 06/01/1983 RV. 424860
PRES. MAZZACANE F REL. BOLOGNA I COD.PAR.115
PM. PAOLUCCI P (CONF)
RIC. SCELFO
RES. BERTARA
082209 424860 FAMIGLIA - MATRIMONIO - SCIoglimento - DIVORZIO - OBBLIGHI -
VERSO L'ALTRO CONIUGE - ASSEGNO DI DIVORZIO - OMESSA SPECIFICAZIONE
DELLA DATA DI DECORRENZA - IRRILEVANZA.*
COD.PROC.CIV. ART. 360
L. DEL 1/12/1970 NUM. 898 ART. 4
L. DEL 1/12/1970 NUM. 898 ART. 5
L. DEL 1/12/1970 NUM. 898 ART. 9 *COST.
L. DEL 1/12/1970 NUM. 898 ART. 10
L'OMESSA SPECIFICAZIONE, CON LA SENTENZA DI SCIoglimento O DI CESSAZIONE DEGLI
EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO, DELLA DATA DI DECORRENZA DELL'ASSEGNO DI
DIVORZIO RESTA IRRILEVANTE, E NON E' CONSEGUENTEMENTE DEDUCIBILE IN SEDE DI
RICORSO PER CASSAZIONE, ATTESO CHE TALE DATA COINCIDE CON QUELLA DEL PAS-
SAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA MEDESIMA, CHE SEGNA L'INSORGERE DEL DI-
RITTO A DETTO ASSEGNO. (V 5507/81, MASS N 416212).* VEDI 416212 8105507

Per capire la differenza tra il

- numero della sentenza (canale: Numero) e il
- numero della massima (rivista) (canale: N°Massima)

occorre pensare al fatto che da una sentenza possono essere estratte più massime: occorre dunque individuare un numero che sia la «targa» della massima, che costituisce l'unità documentale negli archivi di giurisprudenza.

A volte i dati in mio possesso sono assai meno selettivi: per esempio, dispongo della sola data. In tal caso utilizzerò il canale Data, ben sapendo che otterrò svariati documenti. A questo punto opererò con altri canali (per esempio, utilizzando le parole testuali che caratterizzano l'argomento in relazione al quale la sentenza ricercata è stata pronunciata).

Es.: so che una sentenza datata 6 gennaio 1983 concerne l'art. 1228 c.c.; ecco come dovrò operare:

- Apro l'archivio: Civile
- Data: 06/01/1983
- Riferimenti normativi – Estremi: art. 1228 c.c.

Per l'archivio merito occorre tenere presente che qui determinanti sono la data ed il luogo in cui si trova l'ufficio giudiziario che ha emesso la decisione. Così, se cerco la sentenza 18 aprile 1997 del Tribunale di Torino dovrò operare nel modo seguente:

- Apertura archivio, che si effettua digitando la stringa seguente nella parte del browser dedicata ad ospitare l'URL:
<http://213.175.10.214/xway-4.2.8/application/nif/isapi/hc.dll?db=merito&lang=it;>
- Estremi e parti – Località: **torino**
- Data: **18/04/1997**

Nel caso dovessero risultare **più pronunce**, posso inserire altri elementi differenziatori, quali, ad esempio:

- Organo giudicante: **tribunale**
- oppure:
- Presidente: **barbuto**
- oppure:
- Estensore: **oberto**

**** AVVISO DI PUBBLICAZIONE ****
 TRIBUNALE TORINO PD.171498
 SEZ. 00 SENT. 00000 DEL 18/04/97
 PRES. Barbuto REL. Oberto COD.PAR.145
 ATT. Soc. CO.GE.PI. CONV. Min. delle Finanze
 174007 171498 TRASPORTI - CONTRATTO DI TRASPORTO (DIRITTO CIVILE) - DI COSE
 - IN GENERE - Appalto di servizi di trasporto - Clausola di assunzione
totale di responsabilita' da parte del vettore - Validita'.
COD.CIV. ART. 1693
 E' valida ed efficace la clausola contenuta nelle condizioni di un capitolato speciale di appalto di servizi di trasporto in virtu' della quale il vettore assume la responsabilita' per le mancanze ed avarie delle cose trasportate, a qualsiasi causa esse siano dovute, compresa la rapina. (Con nota di Gastone Cottino). (Massima a cura della rivista sottoindicata. Consultare la rivista stessa per l'eventuale motivazione e annotazione)
 GIURISPRUDENZA ITALIANA ANNO 1998 PAG. 294
 FINE DELLA STAMPA DEI DOCUMENTI

Si noti che qui il canale **N°Massima** è sostituito dal **canale pd** (cioè posizione documento), ma, anche in questo archivio, esso sta ad indicare la «targa» del documento in esame. Per questo, esso rappresenta un elemento indifetibile per la **corretta citazione** della massima (allorquando, per esempio, la decisione non risulta altrimenti edita).

Es.: Trib. Genova, 19 settembre 1986, in *C.E.D. – Corte di cassazione*, Arch. MERITO, pd. 870011.

12. Ricerca per anno.

Una delle ricerche più semplici, ma nel contempo assai utili, è costituita dalla **ricerca per anno**. Con essa io posso selezionare (sovente all'interno di un «pacchetto» di documenti già selezionati sulla base di parametri diversi, come, per es., quello delle parole testuali o dei riferimenti normativi) indicando per l'appunto l'anno o gli anni cui voglio limitare la ricerca.

Così, per esempio, se voglio limitarmi alle sentenze dell'anno 2001, potrò semplicemente digitare:

- Estremi e parti – Anno: **2001**

Un'altra possibilità è offerta dalla tecnica del **mascheramento** o del **troncamento**.

Così, digitando:

- Estremi e parti – Anno: 199?

selezionerò tutti documenti compresi tra il 1990 ed il 1999. Il segno ? maschera, per l'appunto tutte le possibili cifre e le possibili lettere.

Digitando:

- Estremi e parti – Anno: 2*

selezionerò tutti i documenti a partire dall'anno 2000. Il segno * tronca, per l'appunto, ogni spezzone di dato che lo precede.

Assai utile è poi l'analisi spettrale per anno, che si ottiene cliccando sul [link della parola Anno](#). Siffatta analisi mi dà la [scomposizione anno per anno](#) dei documenti all'interno di un certo «pacchetto» previamente ottenuto sulla base dell'impiego di altri criteri di selezione e ricerca («analisi spettrale», su cui v. *infra*, § 18).

13. Ricerca del luogo di edizione o annotazione di una sentenza.

La ricerca del [luogo di edizione o di annotazione](#) nell'archivio [merito](#) non presenta problemi di sorta, atteso che i documenti in esame sono di due categorie:

- [avvisi di pubblicazione](#)
- [documenti U.D.A.](#)

Nel primo caso l'indicazione del luogo di edizione compare in calce alla massima. Nel secondo si tratta di una sentenza che, verosimilmente, non è stata pubblicata su alcuna rivista. Talora accade, però, che l'estensore di una decisione la invii, oltre che al C.E.D., anche ad una o più riviste, con il risultato che la pronuncia risulterà «schedata» più volte e comparirà come documento U.D.A., oltre che come «avviso di pubblicazione» in una o più riviste.

Per gli [altri archivi](#) (in particolare l'archivio Civile) il luogo di edizione e/o di annotamento della motivazione della sentenza si ottiene semplicemente cliccando sull'allarme «edita» o «annotata», che compare in alto a sinistra. Ad es:

[Annotata](#) [Testo](#) e [immagine](#) della sentenza

Sez. 3, **Sentenza n. 10490** del 08/05/2006 (Rv. **592154**)

Presidente: Preden R. Estensore: Travaglino G. Relatore: Travaglino G. P.M. Schiavon G. (Conf.)

Nistri (*Balbo Di Vinadio ed altro*) contro Gerolimich Spa In Liq. (*Squassi ed altri*)

(Rigetta, App. Milano, 20 Luglio 2001)

058 CONTRATTI IN GENERE - 171 CAUSA - IN GENERE (NOZIONE, DISTINZIONI)

CONTRATTI IN GENERE - REQUISITI (ELEMENTI DEL CONTRATTO) - CAUSA - IN GENERE (NOZIONE, DISTINZIONI) - Causa concreta - Nozione - Fattispecie.

Causa del contratto è lo scopo pratico del negozio, la sintesi, cioè, degli interessi che lo stesso è concretamente diretto a realizzare (c.d. causa concreta), quale funzione individuale della singola e specifica negoziazione, al di là del modello astratto utilizzato. (Nel formulare il suindicato principio la S.C. ha considerato privo di causa, e conseguentemente viziato di nullità, un contratto concernente un'attività di

consulenza avente ad oggetto la valutazione di progetti industriali e di acquisizione di azienda intercorso tra una società di consulenza, che ne aveva contrattualmente assunto l'incarico, e un soggetto che la stessa attività <<già simmetricamente e specularmente>> svolgeva in adempimento delle proprie incombenze di amministratore della medesima società conferente).

Riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 1321
Cod. Civ. art. 1325
Cod. Civ. art. 1343

Massime precedenti Vedi: [N. 4503 del 1996 Rv. 497614](#), [N. 4095 del 1998 Rv. 514748](#), [N. 4612 del 1998 Rv. 515189](#), [N. 10004 del 2003 Rv. 564504](#), [N. 5851 del 2006 Rv. 586495](#), [N. 7296 del 2006 Rv. 588841](#), [N. 10108 del 2006 Rv. 589846](#)

Esiste poi un apposito archivio **Dottrina** (su cui v. *infra*, § 19), in cui la ricerca del luogo di edizione e di eventuale annotazione di una sentenza può essere effettuata, essenzialmente, con i canali, già ricordati, dell'anno, del numero della sentenza e del numero della massima. E' peraltro **consigliabile** pervenire a tale risultato **operando sull'archivio Civile (o Penale)**, in modo tale da poter **controllare** l'esattezza del riferimento, grazie alla **lettura della massima**.

All'interno di **qualsiasi archivio** giurisprudenziale posso anche **limitare** la mia ricerca **alle sole pronunzie edite e/o annotate**, apponendo una spunta alle caselle «Edite» e/o «Annotate», sotto il titolo «**Sentenze pubblicate**» della maschera di ricerca.

		Sentenze Pubblicate	
Estremi <input type="text"/>	Edite <input type="checkbox"/>	Annotate <input type="checkbox"/>	-

14. Il sistema degli allarmi (cenni): i precedenti e successivi; gli allarmi costituzionali.

Come già detto, il sistema ItalgireWeb consente di reperire agevolmente, in relazione ad una data sentenza civile o penale della Cassazione, i relativi **precedenti conformi**, **difformi** o **comunque attinenti** a quella data questione. Essi sono infatti **annotati in calce** alla massima stessa, sia con la sigla dell'anno e del numero, sia con il numero di massima. Sarà quindi sufficiente riaprire l'archivio e digitare i numeri di massima indicati, oppure, ancora più semplicemente, **clickare sui relativi links**. L'operazione risulta oggi agevolata proprio dal fatto che siffatti rinvii sono stati resi in forma ipertestuale, per cui è sufficiente clickare sul link relativo.

Per quanto attiene alle **massime successive** conformi, difformi o che abbiano comunque attinenza alla materia trattata dalla massima di riferimento, sarà sufficiente **clickare sugli appositi links posti nella massima reperita, in alto a destra**, dopo la dizione: «Massime successive:...».

Annotata	Testo della sentenza	Massime successive: Conformi, Vedi	99
<hr/>			
Sez. 2, <i>Sentenza n. 4503 del 15/05/1996</i> (Rv. 497614)			
<i>Presidente: Verde F. Estensore: Calfapietra V. P.M. Sepe EA. (Conf.)</i>			
<i>Darecchio B. (Costanza ed altro) contro Darecchio G. ed altri (Braschi ed altro)</i>			
<i>(Rigetta, App. Bologna, 13 gennaio 1992).</i>			

146 RENDITA VITALIZIA (CONTRATTO DI) - 001 IN GENERE (NOZIONE, CARATTERI, DISTINZIONI)

RENDITA VITALIZIA (CONTRATTO DI) - IN GENERE (NOZIONE, CARATTERI, DISTINZIONI) - Alea - Configurabilità - Mancanza - Nullità del contratto per difetto di causa.

L'alea, connaturale al contratto di rendita vitalizia, postula una situazione di incertezza circa il vantaggio economico o la perdita che potrà alternativemente verificarsi nello svolgimento e nella durata del rapporto. Tale elemento manca, rendendo nullo il contratto per difetto di causa, sia quando l'entità assicurata sia inferiore o uguale ai frutti o agli utili ricavabili dal cespite ceduto, sia quando il beneficiario della rendita per malattia o per l'età particolarmente avanzata sia da ritenere prossimo alla morte.

Riferimenti normativi: [Cod. Civ. art. 1872](#)

Massime precedenti Conformi: [N. 4344 del 1986 Rv. 447108](#)

Massime precedenti Vedi: [N. 8287 del 1995 Rv. 493470](#)

L'allarme **costituzionale** segnala invece, in relazione agli atti aventi forza di legge, se il medesimo ha formato oggetto di una questione di legittimità costituzionale. Se la questione è pendente apparirà, accanto all'articolo in questione, la scritta **COST PENDENTE**; se la questione è stata già risolta con sentenza di accoglimento comparirà la scritta **COST ILLEGITTIMITÀ** (allarme di costituzionalità «rinforzato»).

COST PENDENTE	questione di costituzionalità pendente
COST ILLEGITTIMITÀ	questione di costituzionalità definita con sentenza di accoglimento

Ancora una volta sarà sufficiente cliccare sul link per ottenere l'ordinanza/le ordinanze di rimessione, o la pronunzia della Consulta in merito. Es.:

[Annotata](#) [Testo](#) e [immagine](#) della sentenza

Sez. 1, **Sentenza n. 4090** del 25/02/2005 (Rv. **584022**)

Presidente: Criscuolo A. Estensore: Morelli MR. Relatore: Morelli MR. P.M. Delli Priscoli M. (Conf.)

Musatti (Valseriati ed altro) contro Polotti ed altri (Maffezzoni ed altro)

(Rigetta, App. Brescia, 13 Febbraio 2004)

082 FAMIGLIA - 020 TERMINE E SOSPENSIONE

FAMIGLIA - FILIAZIONE - FILIAZIONE LEGITTIMA - DISCONOSCIMENTO DI PATERNITÀ - TERMINE E SOSPENSIONE - Termine previsto dall'art. 244 cod. civ. , come emendato dalla sentenza della Corte cost. n. 134 del 1985 - Decorrenza - Istanza di nomina di curatore speciale al minore - Effetto sospensivo - Esclusione - Fondamento.

In tema di azione di disconoscimento di paternità, il termine annuale di decadenza entro il quale va introdotto da parte del padre il giudizio ai sensi degli artt. 235, primo comma , n. 3, e 244, secondo comma, cod.civ., come emendato con sentenza della Corte costituzionale n. 134 del 1985, decorre dalla data di acquisizione della conoscenza dell'adulterio della moglie, e non da quella di raggiunta certezza negativa della paternità biologica. Sulla decorrenza di detto termine non ha effetto sospensivo la nomina di un curatore speciale al minore, in quanto esso è suscettibile di sospensione nella sola ipotesi, prevista dall'art.

245 cod.civ., di interdizione della parte interessata.

Riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 233

Cod. Civ. art. 235 COST ILLEGITTIMITÀ

Cod. Civ. art. 244 COST ILLEGITTIMITÀ

Cod. Proc. Civ. art. 78 COST PENDENTE

15. La ricerca per dati lessicali. Premessa. Il canale «Parole», il *thesaurus* e i lemmi.

Si è già accennato al fatto che i **dati lessicali** (detti anche dati alfabetici) sono nient'altro che espressioni linguistiche: nomi (propri o comuni), **verbi**, **aggettivi**, avverbi, ecc. Il canale più importante al riguardo è «**Parole**», un canale che consente di effettuare una ricerca tramite, praticamente, ogni tipo di parola. Il canale si basa su di un **thesaurus**, cioè su di un **dizionario «intelligente»** (in quanto in grado di consentire il riconoscimento anche delle forme declinate e coniugate), contenente circa 50.000 parole, *rectius*: lemmi.

Nella redazione del *thesaurus* si sono eliminate le c.d. «**parole vuote**», cioè poco significative per una ricerca in campo giuridico, vale a dire:

- gli articoli (determinativi e indeterminativi),
- le preposizioni (semplici e articolate),
- le congiunzioni coordinative (e, o, poichè, nonchè, ecc.),
- i pronomi,
- gli aggettivi possessivi,
- i verbi essere, avere, fare e venire,
- alcuni participi passati (anzidetto, c.d., predetto, ecc.).

Tutta questa massa di parole costituisce comunque il 47% circa del linguaggio impiegato nei documenti inseriti. Le rimanenti sono state inserite, come si diceva, seguendo il sistema della lemmizzazione. I **lemmi** altro non sono che le voci che compaiono in un vocabolario della lingua italiana, più esattamente:

- l'infinito dei verbi,
- il maschile singolare dell'aggettivo,
- il singolare del sostantivo.

Il sistema è stato quindi **istruito a riconoscere le forme declinate e coniugate di questi lemmi**, ciò che determina il fenomeno che va sotto il nome di «esplosione» del *thesaurus* il quale, sulla base dei 50.000 lemmi, è in grado di riconoscere (e quindi di «passare a») 1.200.000 voci coniugate o declinate. Ciò significa dunque che, nella ricerca per parole testuali negli archivi di legislazione, giurisprudenza e dottrina è necessario indicare i sostantivi al singolare, gli aggettivi al singolare maschile, i verbi all'infinito.

L'elaboratore **selezionerà i documenti che contengono la parola indicata qualunque sia la variazione morfologica dovuta ad un diverso genere o numero, tempo o modo**. La ricerca a livello di lemma resa possibile grazie al fatto che il *thesaurus*, già in fase d'indicizzazione dei documenti, permette la lemmatizzazione automatica delle forme lessicali presenti nei documenti stessi.

Es.:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **usucapione or usucapire or usucapibile**

N.B.: termini stranieri e latini vanno però inseriti nella stringa di ricerca così come essi si presentano nel documento che si ricerca;

es.:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **separazione and coniuge**

- Parole e classificazione – Intero Testo: **sine and liberis and decesserit**

N.B.: Per ottenere una selezione di documenti quanto più possibile completa e pertinente, occorre, tuttavia, indicare non una qualsiasi parola che potrebbe essere contenuta nel documento, ma soltanto le parole

- **indefettibili** nel documento ricercato e
- **selettive** rispetto agli altri documenti che costituiscono l'archivio.

Si noti infine che una parola può essere ricercata (o più parole possono essere cercate) **nella sua identità**. Sarà sufficiente all'uopo cliccare sulla apposita casella nella cartella della ricerca «Parole e classificazione». In questo modo la parola sarà ricercata solo così come scritta dall'utente.

Es.

- Parole e classificazione – Intero Testo: **alberghi**

Ponendo la spunta sulla casella corrispondente al link «**identità**» si otterranno solo quei documenti che contengono la parola «alberghi», quale plurale del sostantivo «albergo», così come prima, seconda o terza persona singolare del congiuntivo presente del verbo «albergare».

15.1. *Segue.* La ricerca pluridata e uso degli operatori logici con i dati lessicali.

Di fondamentale importanza ai fini della ricerca nella banche dati giuridiche (non solo del C.E.D., ma di ogni tipo di banca dati giuridica: si pensi per esempio a quelle disponibili in vari siti *web*) è l'impiego degli **operatori logici dell'algebra booleana**. L'algebra booleana prende il suo nome da **George Boole**, matematico inglese del XIX secolo (1815-1864), che ideò gli operatori logici in suo libro del 1854.

Gli operatori logici fondamentali sono tre:

- **and** espresso nel linguaggio ItalgireWeb con un semplice spazio tra i dati, oppure con il segno and
- **or** espresso nel linguaggio ItalgireWeb con il segno or
- **not** espresso nel linguaggio ItalgireWeb con il segno not
- L'operatore logico **and** esprime la **necessaria compresenza**, in ciascuno dei documenti ricercati, di tutti i dati che esprimo nella stringa di ricerca come collegati con tale segno.
- L'operatore logico **or** esprime invece **l'indifferente presenza**, in ciascuno dei documenti ricercati, di **almeno** uno dei dati che esprimo nella stringa di ricerca; esso denota dunque l'intenzione dell'operatore di ricercare documenti che contengano almeno uno o più (ma non necessariamente tutti) dati, tra quelli espressi nella stringa come collegati con tale segno.
- L'operatore logico **not** esprime la **necessaria assenza** da ciascuno dei documenti ricercati, dei dati che vengono inseriti nella stringa di ricerca come preceduti da tale segno.

Es.:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **vendita appalto**

esprime l'intenzione dell'operatore di ottenere tutti i documenti e solo i documenti che contengono sia la parola vendita che la parola appalto, in necessaria compresenza all'interno di ciascuno di essi.

- Parole e classificazione – Intero Testo: **vendita or appalto**
esprime l'intenzione dell'operatore di ricercare documenti che contengano in alternativa, la parola vendita oppure la parola appalto.
- Parole e classificazione – Intero Testo: **not vendita**

esprime l'intenzione dell'operatore di ricercare documenti che contengano ogni possibile parola ad eccezione della parola vendita.

N.B.: l'uso dell'operatore logico **not** è in genere **sconsigliato**, in quanto può rivelarsi pericoloso per la ricerca. Accade assai sovente, infatti, che l'esclusione dei documenti concernenti un certo termine possa determinare la perdita di documenti che, per altri versi, potrebbero interessare all'utente.

Può forse talora raccomandarsene l'uso (ma sempre... *cum grano salis*) al fine di escludere questioni di tipo assolutamente specialistico.

Es.:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **vendita or compravendita**
- Parole e classificazione – Intero Testo: **not imposta and not tributo and not tributario and not fiscale and not fisco**

Quest'operazione, compiuta **nell'archivio civile**, esclude dalle massime della Cassazione in tema di vendita tutte quelle che contengono riferimenti agli aspetti tributari. Vi è però il **rischio** che in alcune delle decisioni eliminate fossero trattati anche altri aspetti o risvolti, di tipo non prettamente fiscale. Tali documenti vengono però selezionati, operando con l'operatore logico not.

Non vi è dubbio che il **segreto di una buona ricerca** consista sovente in **un'accorta combinazione** degli operatori **AND** e **OR**. Qualche esempio al riguardo potrà risultare illuminante.

Immaginiamo di effettuare una ricerca in tema di **onere della prova**. Qui devo innanzi tutto tenere presente che questo medesimo concetto si può esprimere anche con i termini «onere probatorio».

Le associazioni in and da effettuare sarebbero quindi due:

- **onere prova**
- **onere probatorio**

Peraltro non posso far seguire queste due ricerche l'una all'altra, poichè il sistema opera sempre automaticamente in and. La seconda stringa opererebbe quindi già su di un pacchetto di documenti selezionato in base alla prima: nulla di nuovo, dunque, essa potrebbe apportare. Per evitare questo risultato dovrei usare l'accorgimento di cliccare prima di lanciare la seconda stringa, nuovamente sull'archivio Civile, in modo tale da operare sull'intero archivio.

In alternativa, per evitare tale complicazione, occorre porre tutti i dati di ricerca su di una stessa stringa. Considerando con attenzione il problema, scopro che vi è una parola che comunque mi interessa, ed è la parola «**onere**». Questo dato andrà inserito in necessaria compresenza con, alternativamente, le parole prova o probatorio.

Ecco dunque come andrà formulata la stringa di ricerca:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **onere (prova or probatorio)**

In questo modo il sistema opererà l'associazione in **and** tra la parola **onere** (che dovrà sempre essere presente in tutti i documenti da selezionare) e, in alternativa, **le parole «prova» e «probatorio»**, di cui almeno una dovrà essere presente in tutti i documenti da selezionare.

Si propone qui di seguito una **serie di esempi** di altre stringhe di ricerca per dati lessicali risultanti dalla combinazione di operatori logici diversi.

Per ricercare materiale in materia di rapporti tra vendita e patto commissorio:

- Parole e classificazione – Intero Testo: (vendita or compravendita) commissorio

Per ricercare materiale in materia di vendita con riserva della proprietà:

- Parole e classificazione – Intero Testo: (vendita or compravendita) riserv* (dominio or proprietà)

Per ricercare materiale in materia di prescrizione dell'azione di arricchimento ingiustificato:

- Parole e classificazione – Intero Testo: prescri* arricchimento (ingiustificato or causa)

15.2. Segue. Troncamento, mascheramento e rosa dei lemmi.

Due accorgimenti assai utili ai fini della ricerca sono dati dal troncamento e dal mascheramento.

Il troncamento si ottiene ponendo il segno * alla fine della radice di una qualsiasi parola (così come di qualsiasi altro dato, anche solo numerico)

Es.:

- Parole e classificazione – Intero Testo: usucap*

in questo modo otterrò tutti i documenti contenenti la parola usucapione (ev.te anche al plurale), nonché tutti i documenti contenenti una qualche voce del verbo usucapire, e, in generale tutti i termini che abbiano inizio con la radice indicata (per es. anche l'aggettivo usucapibile).

Il mascheramento consiste nella sostituzione di uno o più caratteri (lettere, numeri, segni) con la lettera ?.

Se, per esempio, non ricordo esattamente il nome del rel. Borruso e ritengo che possa, invece, chiamarsi Burruso, potrò scrivere:

- Estremi e Parti – Estensore: b?rruso

Lo stesso vale, poi, in relazione a determinati verbi o sostantivi della lingua italiana che possono presentarsi sotto forma leggermente diversa: classico esempio è dato dal verbo denunciare (denunciare) e dal sostantivo denuncia (denuncia): in questo caso sarà sufficiente digitare denun?iare o denun?ia.

La tecnica si rivela di una certa utilità per la ricerca per dati normativi: così, se per esempio, sto cercando documenti sugli artt. 870 - 879 c.c. potrò digitare:

- Tipo – Codice civile
- Articolo: 087?

Si noti che la stringa di cui sopra equivale alla seguente:

- Tipo – Codice civile
- Articolo: 0870 or 0871 or 0872 or 0873 or 0874 or 0875 or 0876 or 0877 or 0878 or 0879

La rosa dei lemmi. Per eseguire una ricerca completa di tutti i documenti che si riferiscono ad una determinata parola, qualunque sia la variazione morfologica, è necessario indicare tutti i sei lemmi che nella lingua italiana possono derivare da una stessa radice e cioè:

- il sostantivo (es. libertà);
- l'aggettivo (libero);
- il verbo (liberare);
- l'avverbio (liberamente);

- il **potenziale sostantivo** (liberalità);
- il **potenziale aggettivo** (liberale).

I dati corrispondenti alla rosa dei lemmi vanno posti in **OR** tra loro, ossia:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **libertà or libero or liberale or liberare or liberamente or liberalità**

Si tenga però presente che l'impiego del sistema del troncamento consente di **ridurre di molto la lunghezza della stringa**, una volta identificata una radice sufficientemente selettiva.

Se, per esempio effettuo una ricerca sul tema della **competenza per territorio**, dovrò ricordare che le massime sull'argomento possono esprimere il medesimo concetto in più modi, quali:

- è **competente** (o incompetente) **per territorio**, oppure
- è competente (o incompetente) **territorialmente**, oppure
- il giudice si trova in una situazione di **competenza** (o incompetenza) **per territorio**, oppure
- il giudice si trova in una situazione di **competenza** (o incompetenza) **territoriale**.

Ecco dunque come potrò formulare la stringa di ricerca:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **competen* or incompeten*) territori***

15.3. *Segue.* La ricerca a livello di sintagmi.

Per circa trent'anni il sistema Italgire Find non ha consentito il **controllo di sequenza** (corrispondente all'operatore logico **ADJ**, cioè «adiacente»), nè quello di prossimità (**NEAR**); in altre parole non permetteva di ricercare i documenti indicando che i termini posti in and devono essere presenti in una ben precisa successione.

Così, per esempio, se digito

- Parole e classificazione – Intero Testo: **interesse legittimo**

ottengo **non solo i documenti** in cui queste due parole compaiono l'una dopo l'altra (e dunque, verosimilmente, quelli in cui si tratta dell' «interesse legittimo»), **ma anche quelli** che contengono le due parole, per così dire, «**sparse**» nel testo. In quest'ultimo caso, quindi, non si tratterà soltanto di documenti che concernono l'istituto giuridico menzionato, ma il risultato sarà costituito da un notevole «effetto rumore».

Per ovviare a tale inconveniente venne creata una ricchissima **tabella dei sintagmi**. Per **sintagma** s'intende **un'espressione costituita da due parole immediatamente susseguenti** – senza contare le preposizioni e gli articoli interposti – avente un significato autonomo diverso dal significato delle due parole individualmente prese.

Con **ItalgireWeb** si è provveduto a rendere disponibile questa funzione **semplicemente digitando l'espressione tra virgolette**, come in qualsiasi **motore di ricerca** in Internet.

Es.:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **"pubblico impiego"**
- Parole e classificazione – Intero Testo: **"stato civile"**
- Parole e classificazione – Intero Testo: **"diritto soggettivo"**

Talora l'espressione sintagmatica può essere rilevante sia al **singolare che al plurale**. Pensiamo a «interesse legale».

In tal caso occorre digitare entrambe le espressioni:

- Parole e classificazione – Intero Testo: "interesse legale" or "interessi legali"

Se siamo interessati a controllare la tabella dei sintagmi, possiamo invece digitare la parola parte del sintagma (es.: interesse, diritto, ecc.) e cliccare (a destra, nella maschera di ricerca, nella cartella «Parole e classificazione») sul link «sin».

Talora il sintagma può essere più complesso. Pensiamo all'espressione «stato d'abbandono», oppure «stato di abbandono». In questo caso sarebbe sbagliato digitare:

- "stato abbandono"

Oppure

- "stato abbandono" (perché il solo and non seleziona qui abbastanza)

Occorrerà invece digitare:

- Parole e classificazione – Intero Testo: stato abbandono

Cliccando quindi a destra nella maschera di ricerca sulla casella «opzioni», selezionando la distanza e l'ordine.

In alternativa, in questo caso specifico, si potrebbe anche pensare alla stringa seguente:

- Parole e classificazione – Intero Testo: "stato d'abbandono" or "stato di abbandono"

15.4. *Segue. Il controllo di sequenza e di prossimità: gli operatori logici ADJ e NEAR.*

Nel corso dell'anno 2000 il CED ha introdotto nel sistema di ricerca due nuovi operatori logici, operativi con i soli dati lessicali. Ci si intende qui riferire agli operatori:

- ADJ (adiacente)
- NEAR (prossimo)

Questi due operatori reperiscono i documenti nei quali i termini inseriti quali dati di ricerca risultano compresenti ed adiacenti, o a distanza di tre parole (ADJ), ovvero alla distanza massima di quindici parole (NEAR). E' altresì possibile specificare se si intende ottenere solo i documenti nei quali la sequenza è rispettata nell'ordine espresso dall'utente.

Come si è detto, in ItalgireWeb

- la funzione ADJ è ora svolta dalle virgolette, mentre
- la funzione NEAR è svolta dal tasto «opzioni» a destra della finestra per le parole.

Ad esempio, posso accgermi che digitare "stato d'abbandono" o "stato di abbandono" può non coprire la gamma delle possibili opzioni, perché la sentenza può parlare di un minore o di minori abbandonati o, semplicemente, di abbandono di minore. Così, una volta che ho identificato i termini indefettibili, cioè minore e abbandono, posso operare come segue:

- Parole e classificazione – Intero Testo: abandon* minore

Cliccando quindi su «opzioni» scelgo non più di tre parole di distanza a prescindere dall'ordine.

La riprova del buon esito dell'operazione risiede nel fatto che, se digito "stato d'abbandono" or "stato di abbandono" ottengo un numero minore di risultati. Se combino i risultati della precedente ricerca con quest'ultima scopro che vi sono documenti interessanti che con quest'ultima ricerca avrei perso.

Es.:

- Apertura archivio Civile
- Parole e classificazione – Intero Testo: **abbandon* minore**
- Cliccando quindi su «opzioni» scelgo **non più di tre parole** di distanza a prescindere dall'ordine

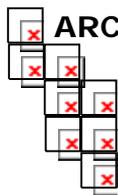
ottengo il seguente risultato:

 **ARCHIVI ItalgireWeb**
CIVILE [470540]
_B [348] (testo=abbandon* minore)

Se ora digito, cliccando su «Civile» (e dunque operando sull'intero archivio):

- Parole e classificazione – Intero Testo: **minore**
- Parole e classificazione – Intero Testo: **"stato d'abbandono" or "stato di abbandono"**

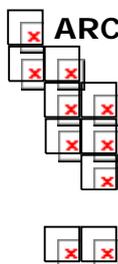
ottengo il seguente risultato:

 **ARCHIVI ItalgireWeb**
CIVILE [470540]
_B [348] (testo=abbandon* minore)
_C [3507] testo=minore
_D [138] ((testo="stato d'abbandono" or "stato di abbandono")) AND (C)

Ora posso **combinare** i risultati, utilizzando la barra dei pulsanti



E dunque cliccando sul **quinto pulsante da sinistra** combino i risultati B e D tra di loro come segue: B and not D

 **ARCHIVI ItalgireWeb**
CIVILE [470540]
_B [348] (testo=abbandon* minore)
_C [3507] testo=minore
_D [138] ((testo="stato d'abbandono" or "stato di abbandono")) AND (C)

_F [210] (B) and not (D)

Il risultato F contiene, per l'appunto, quei documenti che verosimilmente si occupano del tema dell'abbandono del minore e **che avrei perso** digitando solo la stringa "stato d'abbandono" or "stato di abbandono"

15.5. Segue. La ricerca mediante le parole concettuali.

Per selezionare i documenti che esprimono lo stesso concetto della parola indicata – o concetti simili o correlati – con **parole diverse o con perifrasi**, occorre usare il canale «**Concetti**», nella scheda relativa alle Parole (ricerca della parola in tutta l'area della sua affinità concettuale). L'elaboratore selezionerà

- **non soltanto** i documenti che contengono la **parola indicata** nella sua **identità testuale**, ma **anche**
- i documenti che contengono tutte le parole di **significato affine** aventi al stessa radice,
- tutte le parole di **significato contrario** a causa di un prefisso,
- tutte le parole **composte** di cui quella indicata costituisca uno degli elementi semantici,
- tutti i **sinonimi**, anche in senso lato e anche se totalmente diversi da un punto di vista testuale,
- tutti i termini di **significato più specifico**.

Nel Sistema **ItalgivreWeb** la ricerca «**concettuale**» è possibile grazie al **thesaurus**, che procede a stabilire delle connessioni tra tutti i vocaboli della lingua italiana concettualmente affini, in modo da consentire (quanto meno entro una certa misura) al ricercatore il loro reperimento automatico. Tali connessioni non vengono stabilite a caso, ma secondo un principio costante detto della **scomposizione delle parole in fattori primi semantici o semi del linguaggio**.

Per effettuare la ricerca delle parole nella loro estensione «concettuale», l'elaboratore utilizza il *thesaurus*, che, come si è già detto, è uno speciale dizionario che contiene le parole concettuali operative (semi del linguaggio), ossia le parole direttamente ricercabili con il canale «Concetti», e tutte le altre parole contenute nei documenti e tradotte, in fase d'indicizzazione, in semi o combinazioni di semi fondamentali del linguaggio.

Es.:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **terremoto**

quindi clicco sul link «**concetti**».

Il sistema risponderà come segue:

Concetto n.
1
<input checked="" type="checkbox"/> 325 <input checked="" type="checkbox"/> <i>sisma, terremoto, movimento tellurico, commozione tellurica, sismo</i>
<input checked="" type="checkbox"/> 30 <input type="checkbox"/> <i>terremoto</i>
<input checked="" type="checkbox"/> 30 <input type="checkbox"/> <i>terremoto, peste</i>

Il ricercatore potrà quindi **scegliere tra** le **varie parole** operative associate alla parola terremoto quella più corrispondente alle esigenze della propria ricerca; ad esempio, la parola «**sisma**».

15.6. Segue. La ricerca mediante «catene analogiche» e «catene sintagmatiche»: i comandi di relazione «test» e «link».

Di notevole interesse appaiono i comandi «**test**» e «**link**» che consentono di consultare una sorta di **repertorio di suggerimenti** per la ricerca, realizzato automaticamente sulla base delle **più frequenti associazioni in or e in and degli utenti**.

In particolare il comando «**test**» può essere utilizzato per consultare una sorta di vero e proprio **dizionario dei «sinonimi»** (e di termini utili per la ricerca giuridica), ricevendo informazioni sull'esito delle possibili

associazioni in or del termine inserito con quelli suggeriti dal sistema. La differenza sostanziale tra l'uno e l'altro canale è il seguente:

- **test**: ricerca tutti i **sinonimi** della parola passata per argomento e, comunque, tutti i termini **intercambiabili** (fungibili); quelli cioè che di solito (dall'utenza nel corso delle ricerche espletate in passato) **vengono messi in or**; in questo caso vien detto che l'analisi dei documenti è effettuata in relazione alla **catena analogica** delle parole;
- **link**: ricerca, invece, tutte le parole che la massa delle ricerche ritiene **normalmente complementari** avendole poste in **and**; in questo caso vien detto che l'analisi dei documenti è effettuata in relazione alla **catena sintagmatica** delle parole.

Così se digitiamo, nell'archivio Civile:

- Parole e classificazione – Intero Testo: **albero**
cliccando quindi a destra, sul link «**test**»

41 <input type="checkbox"/>	ALBERO	83 <input type="checkbox"/>	GIARDINO
13 <input type="checkbox"/>	Or ARBOREO	4 <input type="checkbox"/>	MACCHIA
2 <input type="checkbox"/>	ARBUSTO	1 <input type="checkbox"/>	MASSO
493 <input type="checkbox"/>	ASSE	1111 <input type="checkbox"/>	MURO
13 <input type="checkbox"/>	BOSCHIVO	5 <input type="checkbox"/>	PALO
39 <input type="checkbox"/>	BOSCO	98 <input type="checkbox"/>	PIANTA
	CIPRESSO	32 <input type="checkbox"/>	PIANTAGIONE
173 <input type="checkbox"/>	CULTURA	1 <input type="checkbox"/>	PIANTATA
4 <input type="checkbox"/>	CUNETTA	1 <input type="checkbox"/>	QUERCIA
3 <input type="checkbox"/>	FILARE	343 <input type="checkbox"/>	RADICE
1 <input type="checkbox"/>	FORESTA	349 <input type="checkbox"/>	RAMO
501 <input type="checkbox"/>	FRUTTO	21 <input type="checkbox"/>	RIMBOSCHIMENTO
41 <input type="checkbox"/>	ALBERO		
21 <input type="checkbox"/>	Or RIMBOSCHIMENTO		
13 <input type="checkbox"/>	SEME		
17 <input type="checkbox"/>	SIEPE		
48 <input type="checkbox"/>	SOPRASSUOLO		
11 <input type="checkbox"/>	SOPRASUOLO		
14 <input type="checkbox"/>	VIGNETO		
3 <input type="checkbox"/>	VITE		
8 <input type="checkbox"/>	VIVAIO		

il che vuol dire che nell'archivio Civile (ma, più convenientemente, questo tipo di ricerca poteva essere effettuato su di una selezione documentale più ristretta di un intero archivio) vi sono 41 documenti che contengono la parola «albero», 13 che contengono la parola «arboreo», 2 «arbusto»... e così via.

Passando ad un'esemplificazione pratica circa l'utilità del comando «test» basterà citare il caso seguente.

Voglio sapere se la vendita di un'automobile può effettuarsi validamente *verbis*.

Dopo aver aperto l'archivio Civile seleziono in base al riferimento normativo (art. 1350 c.c.):

- Riferimenti normativi – Estremi: c.c. 1350

Digito quindi:

- Parole e classificazione – Intero Testo: automobile

la risposta è 0 documenti

Se digito però «automobile» e clicco sul link «test» ottengo le parole più frequentemente associate in or dagli utenti che mi hanno preceduto in questa ricerca: tra di esse compare anche quella autoveicolo, così come nave o aeromobile. Sarà interessante notare che, ad esempio, nave ed aeromobile, anche se (evidentemente!) non sinonimi di automobile, hanno comunque una valenza giuridica rilevante, atteso che si tratta di beni mobili registrati. Si può dunque dire che il comando test consente di consultare un «dizionario dei sinonimi» in senso logico, ma anche «giuridico».

Passando ad un'altra esemplificazione pratica circa l'utilità del comando «test» si potrà citare il caso seguente. Immaginiamo di dover reperire precedenti su questo tema:

danni o lesioni cagionati da un animale nel corso di manovre militari.

Se digito nell'archivio civile il comando:

- Parole e classificazione – Intero Testo: danno manovra militare animale

ottengo 0 documenti.

Impostiamo invece la ricerca come segue:

- Parole e classificazione – Intero Testo: manovra

cliccando sul tasto «test» seleziono:

- esercitazione, manovra e operazione

A questo punto digito:

- Parole e classificazione – Intero Testo: animale

cliccando sul tasto test

seleziono:

- animale, bestia, bestiame, cavallo, toro

A questo punto digito:

- Parole e classificazione – Intero Testo: militare

(come parola testuale e selezionando in base a tale parola)

Ottingo: Cass., 25 febbraio 1970, n. 447

* EDITA * VEDI:RIFMC

SEZ. U SENT. 00447 DEL 25/02/1970 RV. 345438

PRES. FLORE REL. DE SANTIS COD.PAR.149

RIC. MIN DIFESA

RES. PERETTO

148007 345438 RESPONSABILITA CIVILE - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (PA) - IN GENERE - ATTIVITA DISCREZIONALE - PRINCIPIO DEL NEMINEM LAEDERE - VIOLAZIONE - RESPONSABILITA DELLA PA - SUSSISTENZA.*

COD.CIV. ART. 2043 COST.

ANCHE NELL'ESERCIZIO DI UN'ATTIVITA DISCREZIONALE, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TENUTA ALL'OSSERVANZA DEI LIMITI IMPOSTI DA NORME DI LEGGE E DAL PRINCIPIO DEL NEMINEM LAEDERE. ALLORQUANDO DALLA PREDETTA ATTIVITA SIA DERIVATA LA **LESIONE** DI UN DIRITTO SOGGETTIVO DEL PRIVATO SPETTA AL GIUDICE ORDINARIO ACCERTARE SE TALI LIMITI SIANO STATI RISPETTATI O MENO. (NELLA SPECIE LO SPARO DI UN CANNONE MANOVRATO DA **MILITARI** IN **ESERCITAZIONE**, A BREVE DISTANZA DA UNA STRADA ED IN LUOGO NON VISIBILE DA ESSA, AVEVA DETERMINATO REAZIONI SCOMPOSTE DI UN **CAVALLO**, CON CONSEGUENTI LESIONI A PERSONE. LE SEZIONI UNITE DELLA SC HANNO ENUNCIATO IL PRINCIPIO DI CUI SOPRA, CONFERMANDO LA SENTENZA CHE AVEVA ACCOLTO LA DOMANDA DI RISARCIMENTO PROPOSTA CONTRO LA PA DAI DANNEGGIATI).*

Per quanto attiene invece al comando **link** si potrà portare l'esempio seguente. Immaginiamo che io voglia avere una **panoramica delle questioni poste dall'ascensore condominiale**. In tal caso posso procedere così:

- Apertura dell'archivio Civile
- Parole e classificazione – Intero Testo: **condomin***
- Parole e classificazione – Intero Testo: **ascensore**

e questa volta clicco sul link «**link**»

Così operando, ottengo i **termini più frequentemente associati** in **and** dagli utenti con ascensore, ovviamente nell'ambito **condominiale** (vista la selezione già effettuata su **condomin***). Non solo: ottengo anche una **previa informazione** sul fatto che tali ricerche possano dare (o meno) **risultati positivi**.

Se clicco poi su «**test**» ho invece un'indicazione utile: **montacarichi**. Cioè qui ho chiesto alla «**memoria collettiva**» **degli utenti** che mi hanno preceduto quali altri termini potrebbero essere usati come equivalenti ad ascensore, già sapendo fin dall'inizio se e quanti documenti, così operando, potrò trovare.

16. La ricerca per dati normativi.

La ricerca per **dati normativi** è quella che utilizza, quali dati per la ricerca, **norme giuridiche**. Fondamentale al riguardo è la **cartella** denominata «**Riferimenti normativi**», nella maschera di ricerca dei vari archivi. E' da tenere presente poi l'utilità della consultazione delle informazioni di *help* disponibili, come sempre, cliccando sul **punto interrogativo rosso**.

Da tenere presente che il canale «**Estremi**» consente di utilizzare in tutta la sua estensione il **linguaggio naturale**. Sarà dunque possibile utilizzare le classiche forme di richiamo quali:

- legge 31 dicembre 1996, N. 675, art. 1
- legge 31 dicembre 1996, N. 675
- legge 675 del 1996
- legge 675/1996
- 675/1996
- DPR 26 agosto 1993, N. 412
- cc 125

- cc 125,126,129
- cc 125-130
- cod.civ. 125 and legge 318 del 1942 art 125 comma 1
- cc 125 or legge 318 del 1942 art 125 comma 1

oppure gli **estremi standard** di ItalgireWeb quali:

- LS 1996 12 31 0675 0001
- CF 0125 or CF 0126
- CF 0036 and CF 0080

Così, se cerco giurisprudenza sull'art. 9, l. 898/70, potrò operare, ad esempio, come segue:

- Apertura archivio Civile
- Riferimenti normativi – Estremi: **art. 9 legge 898 del 1970**

Oppure: scegliere le varie caselle:

- Anno: **1970**
- Numero: **898**
- Articolo: **9**

Se ricerco giurisprudenza su di un certo **articolo del codice civile**, potrò operare, ad esempio, come segue:

- Apertura archivio Civile
- Riferimenti normativi – Estremi: **art. 155 c.c.**

Oppure: scegliere le varie caselle:

Tipo: **codice civile**
 Articolo: **155**

Altro esempio:

- Apertura archivio Civile
- Riferimenti normativi – Estremi: **art. 230 bis c.c.**

Oppure: scegliere le varie caselle:

Tipo: **codice civile**
 Articolo: **230 bis**

Ovviamente, anche con i riferimenti normativi è immaginabile una **ricerca pluridata** attraverso gli **operatori logici**.

Così, digitando

- Apertura archivio Civile
- Riferimenti normativi – Estremi: **cc 2049 and cc 1228**

otterrò i documenti che si riferiscono ai rapporti tra la responsabilità **aquiliana** per il **fatto dei dipendenti** e la responsabilità **contrattuale** per il **fatto degli ausiliari**.

- **Anno**
 - Indicare l'anno di emissione del provvedimento legislativo che s'intende rintracciare.
 - Formato anno previsto *aaaa*;

- Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
- Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Numero**
 - Rappresenta il numero del provvedimento legislativo da individuare.
 - La forma con cui questo valore viene interpretato dal motore di ricerca >è di 4 cifre; in caso di valori inferiori a 1000, saranno convertiti automaticamente antepoendo tanti zeri quanti occorrono per ottenere il suddetto formato.
 - Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta;
- **Tipo**
 - Permette di indicare la tipologia del provvedimento legislativo in base ad una sigla rappresentativa.
 - E' permesso l'uso dei caratteri jolly ("*" e "?").
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Specie**
 - Questo campo classifica i provvedimenti legislativi.
 - Digitare la specie, oppure riportarla dal vocabolario lessicale per individuare i documenti sui quali compare questo valore
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Articolo**
 - Indicare in questo campo il numero dell'articolo del provvedimento legislativo che si sta cercando.
 - Il formato richiesto è rappresentato da quattro cifre, uno spazio ed altre due cifre.
 - Quando la casella di testo perde il fuoco (mediante la pressione del tasto TAB o il click del mouse in un'altra area della pagina) l'applicazione provvede a formattare il contenuto del campo nella modalità prevista.
 - Lo stesso avviene riportando il/i valori dal vocabolario lessicale.
 - Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Allegato**
 - Indicare la sigla letterale che identifica l'allegato che è annesso al procedimento legislativo da rintracciare.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Data**
 - Indicare la data di emissione del provvedimento legislativo;
 - Formato data previsto *gg/mm/aaaa*;
 - Separatori consentiti: '/' (barra), '.' (punto), '-' (trattino);
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Utile è poi anche il ricorso alla **serie continua di dati**, allorché viene in considerazione una **successione continua di articoli**. Al riguardo bisogna tenere presente che, per indicare una serie continua di dati (*range*) in ordine alfabetico (se si tratta di dati alfabetici), numerico (se si tratta di dati numerici) o cronologico (se si tratta di dati temporali), basta digitare il primo e l'ultimo dato della serie separati tra loro da una sbarra trasversale (*slash*). L'elaboratore selezionerà tutti i documenti che contengono uno qualsiasi dei dati della serie, compresi il dato iniziale e quello finale.

Es.:

- Apertura archivio Civile
- Riferimenti normativi – Estremi: **cc 1117/cc 1139**

Oppure:

- Apertura archivio Civile
- Riferimenti normativi – Estremi: **cc 1117 - cc 1139**

17. La ricerca per dati classificatori.

La ricerca per **schemi di classificazione** risponde all'idea che tutto lo scibile giuridico possa essere suddiviso in **grandi aree tematiche**, a ciascuna delle quali viene assegnato un numero. Ogni grande area tematica («**grande voce** dello schema di classificazione generale») viene a sua volta suddivisa in aree più circoscritte, a ciascuna delle quali viene assegnato un numero più complesso, composto, per la prima parte, del numero della «grande voce», seguito da un numero specifico.

E' possibile consultare direttamente tale suddivisione cliccando sulla linguetta «parole e classificazione» e quindi su «**grande voce**» o «**piccola voce**»:

Ad es.: **082 famiglia**

Ad ognuna delle «**grandi voci**» corrisponde un **numero a tre cifre**.

Per sapere in quali sottovoci una grande voce **si scompone** basta **cliccare sulla grande voce** nell'apposita finestra di dialogo. A fianco di ogni voce compare anche il numero di documenti che si possono ottenere su quel certo argomento.

Ecco in breve le funzionalità del canale «Classificazione»:

- **Grande voce**
 - Digitare in questo campo il valore di catalogazione relativo alla voce di classificazione di livello superiore;
 - oppure utilizzare il vocabolario dei termini di classificazione (seguire il collegamento che racchiude l'etichetta per riportare nella relativa casella di testo il/i valori che si intende individuare nei documenti da cercare;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta;
- **Piccola voce**
 - Digitare in questo campo il valore di catalogazione relativo alla voce di classificazione di livello inferiore;
 - oppure utilizzare il vocabolario dei termini di classificazione (seguire il collegamento che racchiude l'etichetta per riportare nella relativa casella di testo il/i valori che si intende individuare nei documenti da cercare;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Nuova voce**
 - indicare codice alfanumerico corrispondente alla nuova voce da individuare
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Es. Sto facendo una ricerca sul **termine** per **l'azione di disconoscimento** della **paternità**. Posso operare o con il **riferimento normativo** all'art. **244** c.c. o per **parole testuali** (ad es.: **disconosc* paternità termine**), oppure scegliendo l'apposita **piccola voce** (nella specie corrispondente al n. **082020**).

Peraltro l'utilizzo della piccola voce **in questo caso** si dimostra fonte di un «**effetto rumore**» enorme, perché per errore sono stati classificati come 082020 svariati documenti che non concernono il termine per l'azione di disconoscimento, ma quello, per altre azioni, relative alla paternità anche naturale!

Se il sistema fosse perfetto, qui dovremmo trovarci di fronte solo a massime in cui si parla di azione di disconoscimento della paternità, senza che questo tema costituisca la *ratio decidendi* della decisione. In realtà non è sempre così.

Come rilevato da uno studioso (C. CIAMPI, «Gli schemi di classificazione permettono di effettuare ricerche precise, ma non sempre complete; ciò dipende dall'elemento di arbitrarietà insito in ogni opera di classificazione e dall'impossibilità di classificare il documento in modo da evidenziare tutto il potenziale informativo in esso contenuto, in ispecie per ciò che riguarda gli aspetti nuovi e originali. E' pertanto consigliabile, nella fase di ricerca, utilizzare gli schemi di classificazione insieme con altri canali ed in ispecie con il canale delle parole; particolarmente utile, dopo aver selezionato i documenti in base alle parole in essi contenute, è sottoporre i documenti selezionati ad analisi spettrale per codici di classificazione, in modo da delimitare la selezione ai soli documenti pertinenti»).

Gli schemi di classificazione possono essere utili invece laddove si siano ottenuti molti documenti e si voglia «gettare un'occhiata» sul contenuto del pacchetto di documenti selezionati, per sapere se la ricerca darà esito.

Es.: voglio fare una ricerca sugli ultimi mesi di giurisprudenza della Cassazione e cercare di capire se vi sono sentenze in tema di divorzio. Così posso selezionare in base alla data, specificando gli estremi (es.: 01/07/2006 e 31/12/2006, per selezionare il secondo semestre del 2006) e quindi cliccare su «Parole e classificazione» e quindi sul link «piccola voce», digitando quindi 082 nella casella bianca in alto a destra. Ed ecco il risultato che ottengo:

1 <input type="checkbox"/>	082030 - FAMIGLIA - FILIAZIONE - FILIAZIONE NATURALE - DICHIARAZIONE GIUDIZIALE DI PATERNITA' E MATERNITA' - AMMISSIBILITA' DELL'AZIONE	2 <input type="checkbox"/>	082328 - FAMIGLIA - MATRIMONIO - SEPARAZIONE PERSONALE DEI CONIUGI - PROCEDIMENTO - INTERVENTO P.M. - PROVVEDIMENTI - MODIFICABILITA'
1 <input type="checkbox"/>	082033 - FAMIGLIA - FILIAZIONE - FILIAZIONE NATURALE - DICHIARAZIONE GIUDIZIALE DI PATERNITA' E MATERNITA' - EFFETTI	1 <input type="checkbox"/>	082336 - FAMIGLIA - POTESTA' DEI GENITORI
1 <input type="checkbox"/>	082036 - FAMIGLIA - FILIAZIONE - FILIAZIONE NATURALE - DICHIARAZIONE GIUDIZIALE DI PATERNITA' E MATERNITA' - PROVA		
1 <input type="checkbox"/>	082063 - FAMIGLIA - FILIAZIONE - FILIAZIONE NATURALE - RICONOSCIMENTO - FIGLI PREMORTI - CLAUSOLE LIMITATRICI - EFFETTI - DIRITTI E DOVERI DERIVANTI AL GENITORE DAL RICONOSCIMENTO		
1 <input type="checkbox"/>	082149 - FAMIGLIA - MATRIMONIO - DIRITTI E DOVERI DEI CONIUGI - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E MANTENIMENTO DELLA PROLE		

- 2 082268 - FAMIGLIA - MATRIMONIO -
SCIOGLIMENTO - DIVORZIO
- OBBLIGHI - MUTAMENTO
DEGLI OBBLIGHI
- 1 082269 - FAMIGLIA - MATRIMONIO -
SCIOGLIMENTO - DIVORZIO
- OBBLIGHI - VERSO L'ALTRO
CONIUGE
- 4 082270 - FAMIGLIA - MATRIMONIO -
SCIOGLIMENTO - DIVORZIO
- OBBLIGHI - VERSO L'ALTRO
CONIUGE - ASSEGNO
- 2 082276 - FAMIGLIA - MATRIMONIO -
SCIOGLIMENTO - DIVORZIO
- OBBLIGHI - VERSO L'ALTRO
CONIUGE - DECESSO
DELL'OBBLIGATO -
PENSIONE DELL'OBBLIGATO
- DIRITTI DELL'EX CONIUGE
SUPERSTITE
- 3 082310 - FAMIGLIA - MATRIMONIO -
SEPARAZIONE PERSONALE
DEI CONIUGI - EFFETTI -
ASSEGNO DI
MANTENIMENTO
- 2 082318 - FAMIGLIA - MATRIMONIO -
SEPARAZIONE PERSONALE
DEI CONIUGI - EFFETTI -
PROVVEDIMENTI PER I FIGLI
- 1 082319 - FAMIGLIA - MATRIMONIO -
SEPARAZIONE PERSONALE
DEI CONIUGI - EFFETTI -
PROVVEDIMENTI PER I FIGLI
- AFFIDAMENTO DEI FIGLI

Occorre poi tenere presente che esiste un apposito archivio finalizzato ad agevolare la ricerca per dati classificatori. Ci si riferisce all'archivio **SCHEMB**, nell'ambito del quale posso ricercare, utilizzando parole del discorso, i numeri delle **grandi voci** e delle **piccole voci**.

Così ad esempio, se voglio sapere quali sono i numeri dello schema di classificazione civile in materia di termine per l'azione di disconoscimento della paternità opererò nel modo seguente:

- Apertura archivio **SCHEMB**
- Parole nel testo – testo **disconosc* paternità termine**

Ottenendo il risultato seguente:

082 020 - 082

SCHEMA CIVILE

1 FAMIGLIA (LEGGE 19 MAGGIO 1975 N. 151) (MECCANOGRAFICO 116) - 2 FILIAZIONE (C.C. 231-290) (MECCANOGRAFICO 116) - 3 FILIAZIONE LEGITTIMA (C.C. 231-249) - 4

DISCONOSCIMENTO DI PATERNITÀ - 5 TERMINE E SOSPENSIONE (C.C. 244-245) -

Digitando dunque il numero 082020 nell'archivio CIVILE (parole e classificazione – piccola voce), otterrò i documenti attinenti a questa materia.

18. Le analisi spettrali.

Le **analisi spettrali** servono per «**dare uno sguardo**» nel pacchetto di documenti selezionati, **senza però operare selezioni** ulteriori, senza alterare la consistenza dell'insieme accantonato. Il comando ci aiuta quindi a sapere **se siamo sulla buona strada**, e quali successive operazioni dobbiamo compiere per operare eventuali nuove selezioni. L'analisi spettrale ci presenta quindi una **scomposizione** dell'insieme dei documenti selezionati, **sulla base di un parametro**, corrispondente al **canale** prescelto.

Sono possibili **tante analisi spettrali quanti sono i canali** online per ogni archivio. Esse si ottengono semplicemente cliccando sul *link* rappresentato dal nome del canale, in qualsiasi momento della ricerca.

Potremmo così pensare, per esempio ad un'analisi spettrale per **parole**, per sapere in quanti e quali documenti ricorrono i vari termini in essi contenuti. Tale analisi si ottiene cliccando sul *link* «intero Testo», nella maschera iniziale di ricerca di ognuno degli archivi del C.E.D., nel riquadro denominato «**Parole**».

Parole

intero Testo Opzioni

solo Titolo lemma identità concetti Termini in Link Test

Un tipo d'analisi spettrale assai in voga è quella per **anno**, la quale può anche essere mirata in relazione a determinati perio di tempo, come segue:

- Apertura dell'archivio
- Effettuazione di una qualsiasi ricerca
- Indicare il **range** sotto il canale «Anno», nella scheda «Estremi e parti» (es.: **1995-2006**)
- Cliccare sul link **Anno**, nella scheda Estremi e parti

Ecco il risultato (nell'archivio Civile):

14794 <input type="checkbox"/>	1995	18001 <input type="checkbox"/>	2001
12954 <input type="checkbox"/>	1996	18677 <input type="checkbox"/>	2002
15094 <input type="checkbox"/>	1997	21292 <input type="checkbox"/>	2003
15111 <input type="checkbox"/>	1998	21824 <input type="checkbox"/>	2004
18249 <input type="checkbox"/>	1999	7285 <input type="checkbox"/>	2005
20419 <input type="checkbox"/>	2000	6101 <input type="checkbox"/>	2006

Se voglio compiere un'analisi spettrale mirata, in relazione, ad esempio, ai soli riferimenti normativi a determinati articoli del codice civile, dovrò operare come segue. Immaginiamo di voler scoprire quali sentenze sono state emesse dalla Cassazione nel corso del 2006 in tema di comunione legale tra coniugi, in relazione ai vari articoli del codice civile che disciplinano questo istituto.

- Apertura archivio civile
- Riferimenti Normativi – Estremi: cc 177-cc 197
- Clicco sul link Estremi

Ottingo il seguente risultato:

1 <input type="checkbox"/> CC 0014 00	7 <input type="checkbox"/> CC 0162 00
1 <input type="checkbox"/> CC 0102 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0163 00
1 <input type="checkbox"/> CC 0137 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0167 00
2 <input type="checkbox"/> CC 0143 00	131 <input type="checkbox"/> CC 0177 00
1 <input type="checkbox"/> CC 0144 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0177 00 0000 A
4 <input type="checkbox"/> CC 0150 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0177 00 0000 C
4 <input type="checkbox"/> CC 0151 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0177 00 0001
1 <input type="checkbox"/> CC 0155 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0177 00 0001 A
2 <input type="checkbox"/> CC 0156 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0177 00 0001 C
1 <input type="checkbox"/> CC 0157 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0177 00 D
3 <input type="checkbox"/> CC 0158 00	11 <input type="checkbox"/> CC 0178 00
14 <input type="checkbox"/> CC 0159 00	36 <input type="checkbox"/> CC 0179 00
36 <input type="checkbox"/> CC 0179 00	3 <input type="checkbox"/> CC 0193 00
8 <input type="checkbox"/> CC 0180 00	3 <input type="checkbox"/> CC 0194 00
1 <input type="checkbox"/> CC 0182 00	2 <input type="checkbox"/> CC 0195 00
6 <input type="checkbox"/> CC 0184 00	1 <input type="checkbox"/> CC 0197 00
1 <input type="checkbox"/> CC 0186 00	
1 <input type="checkbox"/> CC 0187 00	
3 <input type="checkbox"/> CC 0189 00	
1 <input type="checkbox"/> CC 0190 00	
9 <input type="checkbox"/> CC 0191 00	
5 <input type="checkbox"/> CC 0192 00	

1 CC 0192 00 0001

1 CC 0192 00 0004

Immaginiamo ora di cercare di sapere se nel 2006 la Cassazione ha trattato la materia della garanzia per vizi nella vendita.

- Apertura archivio civile
- Parole e Classificazione – Intero testo: vendita or compravendita
- Riferimenti Normativi – Estremi: cc 1490-cc 1497
- Clicco sul link Estremi

Di grandissima utilità, specie quando la ricerca dà luogo ad un gran numero di risultati, è poi l'analisi spettrale per le materie corrispondenti alle grandi voci o alle piccole voci. Così, se voglio effettuare un rapido aggiornamento dell'ultima giurisprudenza, dopo aver selezionato l'archivio di riferimento e il periodo di tempo considerato (utilizzando il canale Estremi e parti – Data), potrò cliccare sul link Grande voce, o Piccola voce, nella scheda Parole e Classificazione. Nel secondo caso otterrò un risultato più dettagliato.

Es.

- Apertura archivio civile
- Estremi e parti – Data: 01/07/2006-31/12/2006
- Clicco su Parole e Classificazione – Grande Voce

19. L'archivio Merito e l'archivio Dottrina.

Le considerazioni sopra svolte in relazione all'archivio Civile valgono in buona misura anche per l'archivio Merito, con l'unica precisazione che tale archivio è accessibile digitando la seguente stringa:

<http://213.175.10.214/xway-4.2.8/application/nif/isapi/hc.dll?db=merito&lang=it>

Da notizie raccolte presso il C.E.D. parrebbe che l'intenzione del Centro sarebbe quella di eliminare tale archivio, che in effetti non è più stato «alimentato» a partire dal 2004-2005. Ricordiamo che i documenti in esame sono di due categorie:

- avvisi di pubblicazione
- documenti U.D.A. (cioè degli Uffici Documentazione e Automazione, oggi non più esistenti)

Sarebbe comunque un vero peccato che, anche se l'archivio non dovesse venire più arricchito da nuovi provvedimenti, andassero perduti i quasi centomila documenti attualmente ivi esistenti online, specie se si tiene conto del fatto che molte di quelle decisioni non sono reperibili altrove e che, del resto, svariate questioni trattate da tali arresti non possono formare oggetto di pronunzie di legittimità (si pensi, tanto per fare due esempi, alle questioni di mero fatto o ai provvedimenti in materia di c.d. volontaria giurisdizione).

Per l'archivio Merito occorrerà ricordare ancora una volta che determinanti sono la data ed il luogo in cui si trova l'ufficio giudiziario che ha emesso la decisione. Così, se cerco la sentenza 18 aprile 1997 del Tribunale di Torino dovrò operare nel modo seguente:

- Apertura archivio, che si effettua digitando la stringa seguente nella parte del browser dedicata ad ospitare l'URL:
<http://213.175.10.214/xway-4.2.8/application/nif/isapi/hc.dll?db=merito&lang=it>;
- Estremi e parti – Località: torino
- Data: 18/04/1997

Nel caso dovessero risultare più pronunce, posso inserire altri elementi differenziatori, quali, ad esempio:

- Organo giudicante: **tribunale**
- oppure:
- Presidente: **barbuto**
- oppure:
- Estensore: **oberto**

Venendo all'archivio **Dottrina** potrà ricordarsi che lo stesso contiene in sé i **vecchi archivi dottr** e **riv** del sistema Italgire Find. I **canali** e le **opzioni** di ricerca sono, in buona sostanza, gli **stessi** disponibili negli altri archivi, con alcune peculiarità.

Anche qui potrà dunque effettuarsi una ricerca per **Parole** – intero Testo (**ricerca per dati lessicali**), con la possibilità di combinare i termini con gli operatori logici, o di riferirli al solo titolo del contributo dottrinale, utilizzando vuoi **lemmi**, vuoi termini nella loro **identità**, vuoi **concetti**, nonché le funzioni **link** o **test**, o ancora, i **sintagmi**.

Anche per quanto attiene ai **Riferimenti Normativi** valgono le stesse considerazioni svolte con riguardo agli archivi giurisprudenziali

Peculiarità all'archivio Dottrina sono i canali della cartella **Dati Bibliografici** e in particolare i seguenti.

Autore

Indicare il nominativo dell'autore del documento. Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Titolo periodico

Indicare il nome del periodico che contiene il documento da individuare. Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Editore

Indicare il nome dell'editore che pubblica la rivista contenente il documento da individuare. Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta;

PD

Nella cartella Estremi Sentenza, indicare un identificativo numerico che distingue in modo univoco il documento che si sta cercando. Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Sottoarchivio

Il canale sottoarchivio consente di scegliere, fra le opzioni disponibili, la materia (civile, penale, costituzionale, ecc.) e il sottoarchivio all'interno del quale individuare il documento (contributi dottrinali, note a sentenza, ecc.); se non diversamente specificato le ricerche vengono dirette verso tutte le materie e tutti i sottoarchivi. Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta (sia in relazione alla Materia che alla Tipologia).

Sottoarchivio	
Materia	Tipologia
<input type="text" value="civile"/>	<input type="text" value="Contributi dottrinali indipendenti"/>

Si noti che il medesimo archivio **Dottrina** è consultabile in **versione demo** nel sito dell'**ITTIG**, alla pagina *web* seguente:

- <http://nir.ittig.cnr.it/dogiswish/Index.htm>.

Esso è inoltre consultabile in **abbonamento** presso il sito **INFOLEGES**, alla pagina *web* seguente:

- <http://www.infoleges.it/Dogi2005>.

Sarà utile rammentare che un **altro archivio online** rilevante in materia di **bibliografia** è quello della Associazione [ESSPER](http://www.essper.it), alla pagina *web* seguente:

- <http://www.biblio.liuc.it/scripts/essper/ricerca.asp>.

Infine, una ricerca **bibliografica** per **monografie** può essere compiuta in tutti i siti delle biblioteche, e in particolare in quello del [Servizio Bibliotecario Nazionale](http://www.serviziobibliotecario.it) (SBN), il cui OPAC è disponibile alla pagina *web* seguente:

- <http://opac.sbn.it/cgi-bin/IccuForm.pl?form=WebFrame>.

Nuova versione del motore di ricerca alla pagina *web* seguente:

- <http://www.internetculturale.it/moduli/opac/opac.jsp>.

20. L'archivio Lexs.

L'archivio di legislazione statale presenta opzioni di ricerca assai **simili a quelli di giurisprudenza**, che possono essere sintetizzate come segue.

Nella cartella «Ricerca Sintetica»

- **Parole**
 - **Intero Testo**
 - indicare una o più parole da cercare nel corpo o nel titolo dei documenti che si vuole individuare.
 - In base alle impostazioni personali dichiarate nelle Opzioni il sistema considererà le parole indicate come necessariamente compresenti in qualunque posizione, o vicine entro un dato numero di termini ed eventualmente nell'ordine in cui sono indicate.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
 - **solo Titolo**
 - contrassegnando questa casella di controllo, si restringe la ricerca al solo campo del titolo (o titoletto a seconda degli archivi).
 - **lemma**
 - attivando questo pulsante di opzione si espande la ricerca sia al lemma dei termini inseriti che a tutte le forme corrispondenti, ad esempio «famiglia» espande a «famiglie» e «mantenendo» espande a «mantenere» e quindi «mantengo», «mantenessi», ecc.
 - Opzione predefinita, salvo diversa impostazione delle Opzioni
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
 - **identità**
 - attivando questo pulsante di opzione non si attivano espansioni automatiche alla ricerca verso forme o semi; in questo modo entreranno a fare parte della frase di ricerca solo ed esclusivamente i termini indicati dall'utente;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
 - **concetti**
 - L'attivazione di questo pulsante di opzione
 - permette di espandere la ricerca effettuando un'analisi concettuale di quanto inserito nella casella di testo;
 - è necessario inserire una o più parole al fine di consentire, da parte dell'applicazione, una interpretazione e quindi l'individuazione dei concetti associati.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta;
 - La ricerca mediante concetti restituisce i 100 documenti più pertinenti.

- **Termini in Link**
 - Permette di accedere ad un elenco organizzato dei termini che più frequentemente sono stati utilizzati in AND (compresenza dei termini sullo stesso documento) con il termine inserito nella casella di testo;
 - come da un vocabolario lessicale si potrà contrassegnare uno o più parole e riportarle nella pagina di ricerca;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Termini in Test**
 - Permette di accedere ad un elenco organizzato dei termini che più frequentemente sono stati utilizzati in OR (presenza di almeno uno dei termini sullo stesso documento) con il termine inserito nella casella di testo;
 - come da un vocabolario lessicale si potrà contrassegnare uno o più parole e riportarle nella pagina di ricerca;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **scelta contesto**
 - L'utilizzo di questa casella di riepilogo permette di porre una limitazione all'area entro cui eseguire il filtro imposto dalla frase di ricerca.
- **Provvedimento o riferimento**
 - **Estremi**
 - indicare gli estremi di riferimento per l'individuazione della norma o sentenza da individuare;
 - In questa casella di testo è implementato l'uso del Linguaggio Naturale; è possibile digitare una frase di senso compiuto: sarà il server a tradurla in una forma idonea per la ricerca.
 - **Provvedimento**
 - impostando questa opzione e compilando la casella di testo *Estremi*; i dati inseriti saranno ricercati fra gli estremi identificativi del documenti; in caso contrario, fra i riferimenti verso ad altri documenti,
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
 - **Riferimenti**
 - impostando questa opzione e compilando la casella di testo *Estremi*; i dati inseriti saranno ricercati fra i riferimenti verso ad altri documenti; in caso contrario, fra gli estremi identificativi del documenti;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Nella cartella «Parole e Classificazione»

- **Parole**
 - **intero Testo**
 - indicare una o più parole da cercare nel corpo o nel titolo dei documenti che si vuole individuare;
 - In base alle impostazioni personali dichiarate nelle Opzioni il sistema considererà le parole indicate come necessariamente compresenti in qualunque posizione, o vicine entro un dato numero di termini ed eventualmente nell'ordine in cui sono indicate;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
 - **solo Titolo**
 - restringe la ricerca al solo campo del titolo (o titolo a seconda degli archivi).
 - **lemma**

- attivando questo pulsante di opzione si espande la ricerca sia al lemma dei termini inseriti che a tutte le forme corrispondenti, ad esempio «famiglia» espande a «famiglie» e «mantenendo» espande a «mantenere» e quindi «mantengo», «mantenetti», ecc.;
 - Trattasi di opzione predefinita, salvo diversa impostazione delle Opzioni;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **identità**
 - attivando questo pulsante di opzione non si attivano espansioni automatiche alla ricerca verso forme o semi; in questo modo entreranno a fare parte della frase di ricerca solo ed esclusivamente i termini indicati dall'utente;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **concetti**
 - L'attivazione di questo pulsante di opzione permette di espandere la ricerca effettuando un'analisi concettuale di quanto inserito nella casella di testo;
 - è necessario inserire una o più parole al fine di consentire, da parte dell'applicazione, una interpretazione e quindi l'individuazione dei concetti associati.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta;
 - La ricerca mediante concetti restituisce i 100 documenti più pertinenti.
- **semi**
 - L'attivazione di questo pulsante di opzione estende la ricerca ai termini indicati ed ai loro semi.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Termini in Link, Test e Sin** (cfr. *supra*, con riferimento alla ricerca negli archivi giurisprudenziali).
- **Classificazione**
 - **Civile**
 - prelevare dal *thesaurus* di classificazione, o dal vocabolario lessicale oppure digitare da tastiera i termini da individuare nel documento che si sta cercando.
 - **Ecologia**
 - prelevare dal thesauro di classificazione, o dal vocabolario lessicale oppure digitare da tastiera i termini da individuare nel documento che si sta cercando.
 - **Penale**
 - prelevare dal *thesaurus* di classificazione, o dal vocabolario lessicale oppure digitare da tastiera i termini da individuare nel documento che si sta cercando.
 - **Materia**
 - indicare in questa casella di testo i termini che identificano la materia trattata nei documenti che si intende individuare;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta;
 - (I canali di ricerca «Materia» e «Autorità» degli archivi legislativi sono compilati a partire dal 01/01/1991).

Nella cartella «Estremi e Pubblicazione»

- **Estremi**
 - **Estremi**
 - Indicare uno o più estremi identificativi di provvedimenti legislativi, quali ad esempio la sigla che ne contraddistingue la provenienza, oppure accedere al relativo vocabolario lessicale per individuare uno o più elementi, spuntare la relativa casella di spunta e utilizzare l'apposito pulsante per riportarli in questa casella di testo.

- In questa casella di testo è implementato l'uso del Linguaggio Naturale; è possibile digitare una frase di senso compiuto: sarà il server a tradurla in una forma idonea per la ricerca.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Genere**
 - Permette di indicare la tipologia del provvedimento legislativo in base ad una sigla rappresentativa.
 - E' permesso l'uso dei caratteri *jolly* («*» e «?», cioè troncamento e mascheramento).
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Specie**
 - Insieme a *Genere*, questo campo classifica i provvedimenti legislativi.
 - Digitare la specie, oppure riportarla dal vocabolario lessicale per individuare i documenti sui quali compare questo valore
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Data**
 - Indicare la data di emissione del provvedimento legislativo;
 - Formato data previsto *gg/mm/aaaa*;
 - Separatori consentiti: '/' (barra), '.' (punto), '-' (trattino);
 - Se si fa uso del vocabolario lessicale, riportando i valori selezionati nella maschera di ricerca si noterà che il formato riportato è diverso da quanto sopra descritto.
 - Il formato data proprietario del motore di ricerca è espresso nella forma *aaaammgg*, senza separatori.
 - I formati diversi saranno convertiti dal motore di ricerca all'atto dell'interpretazione della frase.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Autorità**
 - Indicare l'autorità competente che ha emesso il provvedimento legislativo da individuare.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta;
 - (I canali di ricerca «Materia» e «Autorità» degli archivi legislativi sono compilati a partire dal 01/01/1991).
- **Anno**
 - Indicare l'anno di emissione del provvedimento legislativo che s'intende rintracciare.
 - Formato anno previsto *aaaa*;
 - Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Numero**
 - Rappresenta il numero del provvedimento legislativo da individuare.
 - La forma con cui questo valore viene interpretato dal motore di ricerca >è di 4 cifre; in caso di valori inferiori a 1000, saranno convertiti automaticamente antepoendo tanti zeri quanti occorrono per ottenere il suddetto formato.
 - Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Articolo**
 - Indicare in questo campo il numero dell'articolo del provvedimento legislativo che si sta cercando.
 - Il formato richiesto è rappresentato da quattro cifre, uno spazio ed altre due cifre.

- Quando la casella di testo perde il fuoco (mediante la pressione del tasto TAB o il click del mouse in un'altra area della pagina) l'applicazione provvede a formattare il contenuto del campo nella modalità prevista.
- Lo stesso avviene riportando il/i valori dal vocabolario lessicale.
- Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
- Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

- **Allegato**
 - Indicare la sigla letterale che identifica l'allegato che è annesso al procedimento legislativo da rintracciare.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

- **Comma**
 - Indicare il comma di riferimento dell'articolo del provvedimento legislativo che si sta cercando.
 - Il comma è rappresentato dal paragrafo che suddivide l'articolo del provvedimento in periodi.
 - Il comma è rappresentato da un valore numerico che può contenere dei punti di separazione che ne identificano la gerarchia di appartenenza, oppure, quando trattasi di comma che riguarda modifiche o aggiunte al provvedimento legislativo, da un trattino di separazione seguito dalla numerazione espressa latina in lettera che rappresenta la sequenzialità delle modifiche eseguite sul comma originario del procedimento.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

- **Lettera**
 - Si tratta di una suddivisione dei commi di un articolo di un provvedimento legislativo.
 - Utilizzato quando si rende necessario espandere un comma.
 - Indicare la lettera dell'alfabeto che espande il comma a cui appartiene il provvedimento che si sta cercando.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

- **PD**
 - Indicare la Posizione Documento (detta anche Indice meccanografico) che rappresenta un codice numerico di localizzazione.
 - Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

- **Gazzetta Ufficiale**
 - **Numero**
 - indicare il numero della Gazzetta Ufficiale nella quale è stata pubblicata la norma che si sta cercando;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

 - **Anno**
 - indicare l'anno in cui è stata pubblicata la norma che si sta cercando;
 - Formato anno previsto *aaaa*;
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

 - **Data**
 - Indicare la data di pubblicazione;
 - Formato data previsto *gg/mm/aaaa*;

- Separatori consentiti: '/' (barra), '.' (punto), '-' (trattino);
- Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Nella cartella «Riferimenti Normativi»

- **Riferimenti Normativi**
 - **Estremi con qualifica**
 - permette di referenziare un documento normativo noto tramite gli estremi standard di Italggiure Web quali:
 - LS 1996 12 31 0675 PV
 - CC 0155
 - Cliccando sull'etichetta si ottiene il vocabolario di valori standard.
 - In questa casella di testo è implementato l'uso del Linguaggio Naturale; è possibile digitare una frase di senso compiuto: sarà il server a tradurla in una forma idonea per la ricerca.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
 - **Estremi senza qualifica**
 - come per *estremi con qualifica* ma senza indicare la sigla di qualifica; Indicare gli estremi di identificazione di una norma o sentenza in questa casella di testo significa individuare i documenti nei quali i riferimenti referenziano solo le norme rispondenti alla qualifica (ed agli estremi) indicata.
 - Non porre la sigla di qualifica significa ampliare la selezione a tutti i documenti che referenziano quegli estremi indipendentemente dalla presenza o assenza o valore della sigla di qualifica.
 - In altre parole nel secondo caso è certamente compreso il primo, ma il primo è certamente più performante in quanto consente di raffinare maggiormente la selezione dei documenti individuati.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Esempio:

Esempio di ricerca di estremi di riferimenti con o senza qualifica

Legislazione Statale - Riferimenti Normativi - Ricerca da Estremi con qualifica

Frase: (rif.estremi=CC 0002 00 MD) **Cioè cerco la legge che ha modificato l'art. 2 c.c.**

Esito: 1 documenti

"LEGGE 8 MARZO 1975, n. 39" nella quale compare "MD CC art. 2"

Legislazione Statale - Riferimenti Normativi - Ricerca da Estremi senza qualifica

Frase: (rif.estremi=CC 0002 00)

Esito: 2 documenti

"LEGGE 8 MARZO 1975, n. 39" nella quale compare "MD CC art. 2" un riferimento, cioè, alla modifica operata all'art. 2 c.c.

"DECRETO 13 GIUGNO 1994, n. 495" in cui compare un riferimento "PV CC art. 2...".

- **Genere**
 - Permette di indicare la tipologia del provvedimento legislativo in base ad una sigla rappresentativa.
 - E' permesso l'uso dei caratteri *jolly* (cioè *, vale dire troncamento, e ?, vale a dire mascheramento).
 - Il vocabolario lessicale permette di scorrere e/o selezionare uno o più elementi da riportare nella frase di ricerca.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Qualifica**

- Indicare la tipologia del provvedimento legislativo, che specifica la motivazione che ha generato il provvedimento.
 - Selezionare uno degli elementi presenti nella casella di riepilogo oppure accedere al vocabolario lessicale;
 - Per filtrare la ricerca a più di un elemento utilizzare l'area di testo nella quale compare la ricerca in sintassi.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Anno**
 - Indicare l'anno di emissione del provvedimento legislativo che s'intende rintracciare.
 - Per individuare i documenti di uno o più determinati anni è possibile utilizzare il vocabolario lessicale;
 - Formato anno previsto *aaaa*;
 - Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Numero**
 - Rappresenta il numero del provvedimento legislativo da individuare.
 - La forma con cui questo valore viene interpretato dal motore di ricerca >è di 4 cifre; in caso di valori inferiori a 1000, saranno convertiti automaticamente antepoendo tanti zeri quanti occorrono per ottenere il suddetto formato.
 - Accedere al vocabolario lessicale del campo, tramite il quale è possibile individuare uno o più valori che saranno posti in relazione di OR l'un l'altro (almeno uno dei valori indicati deve apparire sul singolo documento estratto dalla ricerca)
 - Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Articolo**
 - Indicare in questo campo il numero dell':articolo del provvedimento legislativo che si sta cercando.
 - Il formato richiesto è rappresentato da quattro cifre, uno spazio ed altre due cifre.
 - Quando la casella di testo perde il fuoco (mediante la pressione del tasto TAB o il click del mouse in un'altra area della pagina) l'applicazione provvede a formattare il contenuto del campo nella modalità prevista.
 - Lo stesso avviene riportando il/i valori dal vocabolario lessicale.
 - Per identificare un intervallo di valori entro il quale costringere la ricerca, utilizzare l'icona a destra della casella di testo: si apre una piccola finestra di dialogo che permette di definire gli estremi dell'intervallo.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Allegato**
 - Indicare la sigla letterale che identifica l'allegato che è annesso al procedimento legislativo da rintracciare.
 - Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.
- **Data**
 - Indicare la data di emissione del provvedimento legislativo;
 - Formato data previsto *gg/mm/aaaa*;
 - Separatori consentiti: '/' (barra), '.' (punto), '-' (trattino);
 - Se si fa uso del vocabolario lessicale, riportando i valori selezionati nella maschera di ricerca si noterà che il formato riportato è diverso da quanto sopra descritto.

- Il formato data proprietario del motore di ricerca è espresso nella forma *aaaammgg*, senza separatori.
- I formati diversi saranno convertiti dal motore di ricerca all'atto dell'interpretazione della frase.
- Per accedere al vocabolario utilizzare il collegamento racchiuso nell'etichetta.

Da tenere presente che, tra i **vari siti web disponibili** in materia legislativa, il sito **Normeinrete** (NIR) diffonde l'archivio LEXS online gratuitamente (e non solo questo), al seguente indirizzo: <http://www.normeinrete.it/index.htm>.

Il progetto NIR si propone di realizzare un sistema informatico che, basandosi sulle tecnologie attualmente disponibili, sia in grado di moltiplicare i benefici che ciascuna Pubblica Amministrazione tende a perseguire in termini di trasparenza ed accessibilità dell'informazione attraverso la pubblicazione sul web della documentazione di interesse normativo.

Peraltro **ben poche delle funzionalità del sistema ItalgireWeb sono disponibili nel sistema del sito NIR.**

Es. Cerco la legge del **2006** che ha introdotto la disciplina (si fa per dire...) dei **vincoli di destinazione** per interessi **meritevoli di tutela**.

Ricerca le norme statali e regionali	
Estremi del provvedimento:	
ambito	nessuna selezione ▼
tipo	nessuna selezione ▼
numero	<input type="text"/> anno
	nessuno ▼
Cerca nel testo:	
contiene le parole	meritevoli di tutela
	<input type="checkbox"/> Tutte le parole <input type="checkbox"/> Almeno una parola <input type="checkbox"/> Frase esatta
distanza massima	indefinita ▼
<input type="button" value="Cerca"/>	

Inserisco l'espressione «**meritevoli di tutela**», cliccando su «frase esatta». Ottengo così svariati documenti, che non posso però sottoselezionare per anno o per materia, come invece posso fare nel sistema ItalgireWeb. Tra di essi reperirò anche la norma che ha introdotto l'art. 2645-ter c.c.

21. La giurisprudenza costituzionale.

Per la giurisprudenza costituzionale esistono **tre archivi** nel sistema del C.E.D.: **Costpend**, **Costms** e **Costsn**. **Ogni ricerca dovrà sempre partire dall'archivio Costms**, per poi essere estesa a a Costsn (per le motivazioni dei provvedimenti della Consulta) o, eventualmente, a Costpend (per le questioni pendenti).

Le **schede e i canali di ricerca** sono in tutto e per tutto **simili** a quelli degli archivi di **giurisprudenza**, con alcune peculiarità, peraltro, che sono legate al fatto che la Corte costituzionale è l'unico giudice a pronunciarsi non già su fattispecie, ma su leggi. Essa, quindi, **utilizza disposizioni di livello costituzionale** (ma talora anche una legge ordinaria, quale *tertium comparationis*) quale **parametro**, **riferimento normativo**, per giudicare della costituzionalità di leggi ordinarie. Fondamentale è quindi la distinzione tra **legge oggetto** della questione di legittimità e **parametri normativi impiegati** per decidere della questione di costituzionalità.

Per questo compare **un'apposita cartella** costituita dalla **Norma oggetto del giudizio**. All'interno di essa, nel canale Estremi si potrà inserire, con linguaggio naturale, la norma sulla cui costituzionalità voglio avere informazioni.

Es.:

- Apertura archivio Costms
 - **Norma oggetto del giudizio – Estremi: legge 898 del 1970 art. 9**
- oppure:
- **Norma oggetto del giudizio – Estremi: legge 392 del 1978 art. 6**

Se poi voglio sapere quale tipo di decisioni sono state emesse al riguardo (e se vi sono questioni pendenti) dovrò operare come segue:

- Nella cartella: Estremi e Autorità rimettente, cliccare sul **link: Dispositivo**

Se la mia curiosità è invece diversa e voglio sapere ad esempio **se** e **quali decisioni** e/o **questioni** sono state **fondate** sull'art. **3 Cost.**, potrò procedere come segue:

- Apertura archivio Costms
- Parametri costituzionali – Estremi: **art. 3 Cost.**

Si tenga poi presente che esistono **due siti web** dedicati alla Corte costituzionale italiana, di uguale interesse, perché contengono la giurisprudenza completa della Corte, oltre ad altri documenti di interesse per il cultore di diritto costituzionale:

- <http://www.cortecostituzionale.it> sito ufficiale della Consulta)
- <http://www.giurcost.org>

[Torna all'indice](#)
[Vai alla home page](#)

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=elenco&idmateria=191> [materie: diritto di famiglia]

**

<http://www.civile.it/> [le ricerche: famiglia] **

<http://www.famigliaegiustizia.it/> (accesso solo a pagamento) **

<http://www.guidaaldiritto.ilsole24ore.com/ContentFamiglia> (accesso solo a pagamento)**

<http://www.dirittoefamiglia.it/> *

<http://www.crdf.it/> *

<http://www.notiziariodirittofamiglia.it/> *

<http://www.minori.it/> *

<http://www.anfaa.it/> *

http://www.studiocataldi.it/diritto_famiglia.asp *

http://www.overlex.com/separazione_divorzio_famiglia.asp *

<http://www.commissioneadozioni.it/> *

Infine, una serie di articoli e pubblicazioni sul diritto di famiglia sono disponibili nel sito dello scrivente, al seguente indirizzo:

<http://giacomooberto.com/famiglia.htm>.

La ricerca è effettuabile con i criteri di *Google* nel motore di ricerca interno al sito, disponibile alla pagina seguente:

<http://giacomooberto.com>, oppure, per l'utilizzo dei criteri di ricerca avanzati, alla pagina seguente:

<http://search.freefind.com/find.html?si=95831962&pid=a>

[SOMMARIO](#)
[HOME PAGE](#)